

Città di Afragola



Consiglio Comunale, 09 Luglio 2014

ATTI

PRESIDENTE: Invitiamo i consiglieri comunali a prendere posto, procediamo all'appello. Sindaco Tuccillo Domenico (p), Concas Vincenzo (a), Boccellino Giovanni (a), Manna Camillo (a), Di Lena Gennaro (a), Giustino Gennaro (a), Petrellese Nicola (a), Montefusco Biagio (a), Perrino Nicola (p), Di Mauro Carmine (a), Porroni Nunzia (a), Botta Raffaele (a), Boemio Antonio (a), Pecchia Mauro (a), Tuberosa Giovanni (a), Falco Raffaele (p), Pannone Antonio (p), Baia Aniello (a), Fusco Raffaele (p), Giacco Camillo (p), Caiazzo Antonio (p), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (a), Acri Cristina (a), Bassolino Tommaso (p).

(Entrano in aula i consiglieri Concas, Boemio, Tuberosa, Baia e Petrellese) 13 presenti, la seduta è validamente costituita.

Passiamo al primo capo all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N.1: “Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente”.

“Il C.C. visto l’art.33 del Regolamento del Consiglio e delle attività consiliari approvato con deliberazione n.81 del 15.12.08 approva i verbali della seduta precedente del 29 maggio 2014 identificati ai n. 7,8 e 9”.

Rispetto sempre al primo capo all’Odg, “Il C.C. visto l’art.33 del Regolamento del Consiglio e delle attività consiliari approvato con deliberazione n.81 del 15.12.08 approva i verbali delle sedute precedenti del 25 e 26 giugno 2014 identificati ai n. 10,11,12,13 e 14”.

La parola al consigliere Fusco Raffaele.

FUSCO RAFFAELE: Buongiorno a tutti, saluto il Sindaco, il Presidente, gli Assessori, i consiglieri comunali, i cittadini e le forze dell’Ordine. Presidente, Sindaco, Assessore dato che stamattina ho saputo una notizia che a Sacri Cuori, dove sono i nostri uffici, è avvenuto stanotte un incendio. Io sono passato per i Sacri Cuori e ho verificato che c’erano tutti i calcinacci, in più lastre di amianto che adesso sono state impacchettati, ma hanno detto gli operatori che erano lì che si sono bruciati insieme al legno, ai mobili che erano lì da una settimana incustoditi e non prelevati. Io chiedo al Sindaco, all’Assessore preposto che gli uffici sono chiusi, il personale è qui presenti, c’erano persone con le mascherine e cittadini che passavano addirittura con bambini piccoli, li ho fermati modestamente come genitore, gli altri operavano con le mascherine, i cittadini passavano liberamente con bambini nelle carrozzine. Io volevo sapere dal Sindaco, dall’Assessore quali provvedimenti sono stati presi in merito, ma anche in merito al personale nostro che lavora presso quella struttura. All’interno ci stanno ancora dei fumi, odori che non permette di respirare, dico quali provvedimenti avete presi, a me risulta che il Sindaco non era nemmeno aggiornato mezz’ora fa. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fusco. Io direi, se l’Assessore è d’accordo, che facciamo rispondere all’Assessore anche su questo tema nel momento in cui ci illustra la relazione relativa al secondo capo perché potrebbe avere delle attinenze.

FUSCO RAFFAELE: Presidente, lei vuole fare illustrare all’Assessore, è il terzo C.C. che già a metà si interrompeva. Io credo che sia più urgente in questo momento Sacri Cuori che passano le persone, stanno prendendo con la pala su un camion quel materiale, dove va? C’è ancora pericolo, là c’era l’amianto, è stato bruciato, non è stato bruciato, vogliamo fare il C.C. per fare illustrare all’Assessore, è più urgente il capo all’odg con quella situazione che è lì, state scherzando? Ma voi

veramente state uscendo fuori da ogni limite, se questo significa governare la città, auguri per voi. C'erano tanti cittadini che guardavano e vedevano, volete fare il Consiglio sull'odg, anche a me mi interessa la problematica, ma è successa questa cosa grave, volete passarci sopra? Passateci sopra, tanto ci sono le foto che allegano, facciamo l'esposto alla Procura e vediamo dopo. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Fusco, io proponevo questa soluzione. Poiché il secondo capo ha attinenza rispetto a questa problematica era giusto per non essere ripetitivo, ma in ogni caso darò la parola all'Assessore Iavarone il quale illustrerà solo ed esclusivamente la problematica così come stata esposta dal consigliere Fusco e poi dopo quando introduciamo il secondo capo le diamo di nuovo la parola per relazionare. Prego Assessore... Chiede la parola il consigliere Baia.

BAIA ANIELLO: Presidente, facci intervenire prima e poi dopo l'Assessore farà la conclusione di tutti quanti. Presidente, questo è un ufficio pubblico, ci sta una interruzione ad ufficio pubblico, i dipendenti non stanno lavorando. Io capisco che la problematica è importantissima, noi abbiamo questa problematica che dobbiamo affrontare da qua a qualche minuto, però stamattina sono capitati dei casi eccezionali, quindi sono casi importantissimi, forse più di quelli che noi andiamo a discutere fra mezz'ora. Il problema è un altro, questo è un Ufficio Pubblico, abbiamo fatto una interruzione ad un Ufficio Pubblico, i dipendenti non stanno lavorando, cittadini che si lamentano, addirittura abbiamo il capo ufficio che sta giù, Presidente, con i timbri perché magari sta autenticando qualche firma alla strada, così ambulante, come si vuole dire. Allora, io dico una cosa, noi dobbiamo affrontare questa situazione, Presidente io un mese, un mese e mezzo fa, dopo l'Assessore me ne dà atto, perché feci vedere all'Assessore che noi, ce l'ho qua registrato, ma oltre questo, tre mesi fa un nostro dipendente Marco Caccavale sfortunatamente ha avuto una problematica un poco importante, ha avuto un trapianto dei reni, purtroppo ha avuto la sfortuna di essere trapiantato, sta in quell'ufficio. Fece una denuncia, fece un esposto insieme ad altri dipendenti comunali, sta agli atti, mi stanno salendo la copia giusto per fare vedere, e fece una denuncia in merito a questo amianto. Un mese e mezzo fa, ho qua le foto, l'Assessore me ne può dare atto, siete intervenuti ai Sacri Cuori, questo amianto l'avete circondato, l'avete depositato un mese e mezzo fa questo amianto risultava ancora là, prima di questo il dipendente Caccavale due mesi prima ancora aveva fatto questa denuncia, siamo arrivati alla conclusione che sfortunatamente, non so chi, hanno fatto un incendio sia dei mobili, sia dei materassi, compreso questo amianto che c'è. Allora, io dico la colpa di chi è, questa opposizione che cosa deve fare, deve denunciare? Poiché noi non siamo persone di denunciare, perché si riesce a capire che quando un'Amministrazione si trova in una situazione del genere, certamente oggi per smaltire questo

amianto ci vogliono gli attrezzi, ci vuole una gara, ci vogliono delle procedure diverse. Quindi, io dico, un mese fa l'ho denunciato io questa situazione all'Assessore, tre mesi prima lo ha denunciato questo dipendente, stamattina sfortunatamente abbiamo avuto questa sfortuna che è arrivata questa cosa. Oggi, il consigliere Fusco l'aveva detto dieci minuti prima, è andato là, ha vissuto, ha constatato che realmente queste cose li stanno prendendo così, stanno prendendo anche questo amianto? Guardate, questa è una denuncia penale, noi stamattina lo stiamo dicendo in C.C., io dico che dovete cercare di sollevare questa eccezione, ecco il motivo in cui ci siamo anticipati in questa cosa, premesso che questo Ufficio Pubblico viene interrotto e non sappiamo dove lo avete collocato. Io questo lo chiedo al Segretario, al dottore giusto per capire un poco questi dipendenti nel frattempo in cui non fate questa disinfestazione, che voi non fate questa bonifica, i dipendenti che cosa fanno? Non lavorano, il Comune sta chiuso? Questo volevo come spiegazione, quindi dopo io aspetto la risposta dal Segretario e dall'Assessore. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Baia.

GIACCO CAMILLO: Buongiorno alla cittadinanza, buongiorno colleghi, buongiorno Sindaco, buongiorno Presidente.

PRESIDENTE: Non le ho dato la parola, consigliere Giacco.

GIACCO CAMILLO: Presidente, le mi chiama in ballo, quindi anche senza darmi la parola, devo intervenire per forza.

PRESIDENTE: Dopo lei mi chiede la parola, e io gliela concedo.

GIACCO CAMILLO: Io non gliela chiedo la parola.

PRESIDENTE: Va bene, allora...

GIACCO CAMILLO: Io gliela chiedo la parola, lei mi ha citato dicendo che io sono colui che quando inizio non fa rispettare le regole, se mi consente di poter fare una precisazione in merito...

PRESIDENTE: In questo momento, non sta rispettando le regole.

GIACCO CAMILLO: Non mi dà la parola, va bene. Chiedo la parola, quando me la vuole dare la parola, io sto qua, rimango in piedi, per rispetto ed in attesa della vostra parola.

PRESIDENTE: Consigliere Baia, poiché quello che ha illustrato è stato illustrato già dal consigliere Fusco, questo è il motivo. Io capisco che c'è una situazione di emergenza, questo è fuori discussione, però non è che possiamo aprire un dibattito. Il dibattito l'apriremo quando discuteremo del secondo capo, e ovviamente chi riterrà di voler intervenire illustrerà anche questa situazione. Dopo risponderà sicuramente l'Assessore.

Ha chiesto la parola il consigliere Giacco.

GIACCO CAMILLO: Presidente, mi scusi per prima, riconfermo i saluti. Volevo dire che al massimo l'errore che stiamo commettendo è che stiamo parlando prima di aprire il capo all'Odg, ma il tema che si sta mettendo in discussione non è avulso come quello della volta scorsa della Biblioteca comunale sulla monnezza, è praticamente integrando perché sono servizi-accessori che la ditta dovrebbe già fare, non so se rende l'idea. Lei al massimo può dire di aprire il ragionamento, quindi non c'è un problema di difformità o di illegittimità, quello che stiamo dicendo è conforme a quello che dobbiamo discutere oggi. Non c'è nessun errore in questo. La responsabilità è della ditta che ha responsabilità di sollecitare lei con i propri operatori, ed è la domanda che farò all'Assessore successivamente, se l'operatore, lo spazzino che da due mesi che passa dai Sacri Cuori abbia segnalato la presenza di amianto così come è previsto dal Capitolato e dalla responsabilità della ditta dei servizi-accessori, ma è inerente differenza è la volta scorsa che abbiamo parlato di un Odg non inerente, è una precisazione, lei mi cita, mi tira in ballo, sembro il cattivo della situazione, nella vita qualcosa mi sono imparato, leggo e nei limiti di quello che capisco, perché non sono avvocato, dico. Quindi, se apriamo il tema lo poniamo come prima attenzione, quindi si tratta di aprire l'Odg, e iniziare questa discussione partendo da questa prima carenza della ditta riguardo al contratto e al loro progetto tecnico, cioè a un loro servizio che ci dovevano omaggiare, cioè il controllo del territorio avulso a questi servizi, perché poi dobbiamo essere chiari, l'amianto non è che lo può raccogliere la ditta, siamo precisi perché dobbiamo essere onesti intellettualmente fino in fondo. Non possiamo dire che la ditta doveva recuperare l'amianto da terra, ma da tre mesi qualcuno avrebbe dovuto provvedere a recuperare quell'amianto. Il problema degli uffici è un problema di responsabilità, noi consiglieri comunali e l'interdizione di un servizio pubblico per noi è uno schiaffo in faccia indipendentemente se siamo opposizione o maggioranza e non è la prima volta che succede. Mi ha citato in ballo, mi dovevo difendere, perché lei mi cita sempre come il cattivo

della situazione, allora poiché mi sono sentito citato io ho chiarito e stiamo parlando di quello che dobbiamo discutere oggi. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giacco. In ogni caso io la cito non perché lo considero il cattivo della situazione, anzi la considero cultore e il depositario di alcune regole, solo per questo, tanto è vero che dal suo intervento si evince che sia io che lei siamo d'accordo sulla posizione e sul modo di condurre i lavori del Consiglio. Io lo avevo anticipato, quindi lei non ha fatto altro che confermare che la modalità doveva essere questa. Quindi, vuol dire che siamo perfettamente in sintonia.

Chiede la parola il consigliere Pannone.

PANNONE ANTONIO: Grazie ai concittadini per la presenza vista anche l'importanza della discussione che spero questa mattina possa decollare nel rispetto delle istanze, delle richieste che risultano agli atti.

PRESIDENTE: Consigliere Pannone le ricordo che non abbiamo ancora aperto il capo all'odg.

PANNONE ANTONIO: Tutto chiaro, Presidente lo sappiamo, abbiamo buona memoria, ricordiamo tutto. Io mi permetterò soltanto di chiedere rispetto alle note che sono già esplicitate dai colleghi consiglieri che la situazione che emerge è oltremodo grave. Non so fino a che punto non siano stati avvertiti gli uffici, i dirigenti, l'assessore competente, l'Ass. Iavarone risponderà per la tematica che gli compete, del resto ancora oggi incominciava la discussione e non c'è agli atti una relazione, quindi ci dovremmo confrontare su quello che ci dirà, continuando il discorso che cercava di sviluppare l'altra volta prima del black-out dei microfoni. A questo proposito io vi chiedo se ci sono state delle difficoltà nel far funzionare i microfoni, come si intende procedere rispetto a un servizio delicato come l'erogazione di un servizio essenziale ai cittadini-utenti rispetto a quel punto sono i servizi anagrafici che in passati sono stati al centro, e in questo è stato trovato un concordia corrispondenza anche con le opposizioni dell'epoca, sono stati al centro di un importante intervento di ristrutturazione. Quindi, direi che anche qui lo spunto rispetto all'emergenza, e ripeto, se ci sono emersi problemi con i microfoni, e questo Presidente io devo dare atto che lei si è comportato come ci insegna la Bibbia, cioè la sua è stata una vox clamantis in deserto perché è agli atti anche una sua nota rispetto alla richiesta del funzionamento dei microfoni, ma evidentemente l'inerzia, i ritardi accumulati ci fanno preoccupare, per questo io non giustifico, ma comprendo facilmente la tensione del presidente Fusco, dell'amico e consigliere Baia, perché

parliamo di un qualcosa che era largamente annunciato come risulta dagli atti, dalle comunicazioni, quindi emergenza per emergenza c'è bisogno sempre di un approccio di carattere sistemico, e quindi ascolteremo l'Ass. Iavarone, ma vorremmo ascoltare l'Assessore al Personale, il Dirigente Affari Generali, il Dirigente che ha la competenza dei servizi anagrafici vista la delicatezza del tema, ed emergenza per emergenza come ci si sa industriare per garantire il corretto svolgimento di qualche festa che viene organizzata la mattina per la sera bloccando buona parte della città, e lo sanno bene i consiglieri che risiedono nella zona del quartiere San Marco, ebbene una emergenza come questa, ma sulle feste e sulle sagre magari torneremo, perché l'Assessore Iavarone è anche Assessore agli Eventi, che Eventi!, volevo dire che è giusto chiedere conto immediatamente rispetto all'esigenza di avere un quadro chiaro rispetto a un tema di emergenza attuale, di oggi 9 luglio 2014.

Quindi, da questo punto di vista con grande sensibilità e con grande moderazione ci aspettiamo indicazioni chiare dall'Assessore, ma oserei dire anche dal capo dell'Amministrazione che dovrebbe ricordare tutte le deleghe che fanno capo ai suoi Assessori, cercare di enucleare quella sintesi attesa l'assenza dell'Assessore al Personale e la vacanza di un Assessore che abbia le deleghe ai servizi demografici compresa l'Anagrafe. Grazie

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Pannone.

Passiamo al secondo capo all'odg.

PRESIDENTE: CAPO N.2: “Attuazione Capitolato Speciale di Appalto, stato dell’arte dei Servizi, Mezzi ed Attrezzature rese nell’ambito dell’appalto di gestione integrata dei rifiuti. Relazione del Sindaco e/o dell’Assessore al ramo. Dibattito ed eventuali determinazioni. Richiesta da parte dei consiglieri comunali Antonio Pannone ed altri”.

La parola all’ass. Iavarone per la relazione.

ASSESSORE IAVARONE SALVATORE: Salve, buongiorno a tutti, i cittadini, Sindaco, Assessori e consiglieri. Allora, è necessario fare una premessa prima di trattare il tema all’Odg e ci arriveremo più volte su questo punto. Il Capitolato d’Appalto che praticamente è l’atto fondamentale che pone in essere tutte le azioni che poi l’Amministrazione realizza per quanto concerne la questione rifiuti, è un Capitolato d’Appalto che nasce con la vecchia Amministrazione e che abbiamo comunque ereditato. Dunque, è fondamentale metterla come premessa e specificarla. Premesso che con determina dirigenziale n.1383 dell’08.11.2012 veniva indetta la gara d’appalto mediante procedura aperta ex art.55 del D.Lgvo 153/06 da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta più vantaggiosa, veniva con tale determina anche approvato il bando ed il disciplinare di gara con i relativi allegati per l’affidamento della progettazione, per la riorganizzazione del servizio del miglioramento e dell’adeguamento strutturale di tutte le attività connesse riconducibile all’affidamento a terzi per la gestione integrata dei R.S.U. del Comune di Afragola per anni sette, prorogabili di altri 2. Premesso che con determina dirigenziale n.42 del 05.02.2013 veniva nominata la Commissione di gara e premesso che con determina dirigenziale n.542 del 3 maggio 2013, quindi siamo a maggio del 2013, ben prima dell’arrivo di quest’Amministrazione, si procedeva all’approvazione dei verbali di gara e si provvedeva all’aggiudicazione dell’appalto all’ATI costituita dalla SIECO s.p.a. e dal Consorzio GEMA che aveva offerto un ribasso d’asta dello 0,42% sull’importo a base di gara. Tutto ciò premesso, quindi siamo in pieno periodo dell’Amministrazione precedente, con Sindaco f.f. proprio Antonio Pannone, premesso tutto questo, dunque il Capitolato d’Appalto era stato già scritto dalla vecchia Amministrazione, indetta la gara, stava già aggiudicato l’Appalto, solamente con determina dirigenziale n.873 del 23.07.2013 si procedeva, ex art.302, comma II, lett. a) del DPR 207/10, all’esecuzione anticipata del contratto a far data dal 1 agosto 2013, poi rinviata su richiesta dell’azienda al 1 settembre 2013 perché c’era il mese di agosto, attesa l’efficacia dell’aggiudicazione della gara determinando di provvedere, a comunicare l’esecuzione anticipata secondo il relativo verbale. Perché ho fatto questa premessa? Per dire che tutto quello che discuteremo oggi e l’eventuali criticità che evidenzieremo noi prima che lo facciano altri, sono criticità inserite in un Capitolato d’Appalto scritto non da noi, con una

gara indetta non da noi, aggiudicata il giorno 3 maggio 2013. Il servizio si è avviato, grazie alla determina dirigenziale n.873 il 23 luglio, il servizio è poi partito a settembre del 2013.

Questo Capitolato Speciale d'Appalto secondo anche il nostro parere ha una serie di criticità che vi elencherò e a fianco a questo vi indicherò quelle che sono le soluzioni che abbiamo prospettato, che stiamo prospettando e che già abbiamo messo in essere, però va fatta ancora prima di scendere nel merito del Capitolato Speciale un'altra premessa che è quella che ci fa capire il quadro generale in cui questo Capitolato si cala, il quadro generale della situazione ad Afragola nell'ultimo quinquennio e in questo ultimo anno che ha riguardato l'Amministrazione attuale. Necessariamente dobbiamo scendere ai dati, perché se c'è un termometro che nel settore dell'ambiente riesce a definire il quadro e a indicare quelli che sono i risultati, quelli che sono i risultati, quelli che sono i passi avanti e i passi indietro, questo termometro per quanto riguarda i rifiuti si chiama l'indice della raccolta differenziata. I dati della raccolta differenziata ad Afragola ve li cito velocemente per gli ultimi cinque anni dal 2008 al 2012 e poi visualizzerò in modo maggiore sul 2013 e 2014. Nel 2008 Afragola era al 9.8, nel 2009 è sceso addirittura all'8.9, nel 2010 all'11.6, nel 2011 al 16.6, nel 2012 20.8. Questo è il termometro di quella che è stata la situazione negli ultimi 5 anni. Quando i dati, lo dissi già l'altra volta, nei primi mesi del 2013 erano già sensibilmente migliorati rispetto al dato 20.08, a giugno del 2014 eravamo al 41.1, a luglio al 41.6, ad agosto al 45.8, a settembre 45,3, ad ottobre a 45.9. Quello che però è importante non è il dato mensile, perché chi si occupa di rifiuti sa benissimo che c'è una differenza incredibile da un mese all'altro collegato alle abitudini, al consumo, al tipo di consumo che si fa in un periodo dell'anno piuttosto che in un altro, penso all'umido che di per sé rappresenta il 30% della raccolta differenziata. Il dato annuale del 2013 era del 44% , cioè oltre il doppio del dato del 2012 che era il 20.08. Nel 2014 il dato ha continuato a migliorare con alti e bassi, ma la media annuale del 2014 sicuramente è migliore quello del 2013, il dato ha raggiunto il picco massimo del 52% ad aprile, oggi siamo al 48% che è più del 44%, devi fare la media sui mesi, non mesi per mese. I dati li trovate sul MAYSIR...

GIACCO CAMILLO: Presidente, ti chiedo la parola, se mi dai la parola voglio capire una cosa. Non abbiamo una relazione scritta, l'Assessore dice i numeri, se noi i numeri ce li assorbiamo sic et simpliciter senza fare un contraddittorio almeno sui numeri non c'è la possibilità di commentarli, cioè dopo dovrei dire all'Assessore: Assessore, ma mi spiega questo, questo e quello, perché non posso fare un ragionamento, non è che ho una relazione scritta, già io sono bravo perché l'Assessore dice una cosa e a volo io dico che non è vero, perché lui dice le cose prima e si dimentica di fare le somme. Allora, se dobbiamo fare un contraddittorio, se poi mi devo tenere quello che dice l'Assessore, poi devo dire la mia, poi lui mi deve controbattere, almeno se ci chiarisce i dati del

sistema e della differenza per cui lui sostiene, perché lo ha detto stesso lui nella bella premessa, però magicamente....

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, questo lo dovrà chiedere quando farà l'intervento.

GIACCO CAMILLO: No, me lo deve spiegare lui. Cioè mi deve chiarire l'evoluzione del dato da che cosa è dato, altrimenti non riesco a capire qual è l'evoluzione, se dalla raccolta, se dall'umido, se dal vetro, se dal servizio, mi può dare il dato.

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, però non possiamo interrompere l'Assessore.

GIACCO CAMILLO: Presidente, sto chiedendo all'Assessore se mi spiega il dato che elenca. Se lui elenca questi dati, spiegarmi il perché di quel dato.

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, avrebbe potuto farla anche alla fine della relazione e io avrei fatto intervenire di nuovo l'Assessore. Quindi, le chiedo atteniamoci alla regola, facciamo finire la relazione all'Assessore, se lei ha bisogno dei chiarimenti prima degli interventi io la faccio intervenire di nuovo rispetto ai chiarimenti.

GIACCO CAMILLO: Quindi, non può fare il commento del numero, anziché dire solo il numero, scusatemi! Lui dice 45, perché 45 rispetto al 42, 22 al 21, 19 a 9? C'è una evoluzione, è statistica, questa è statistica mica me la invento io? Mi deve dire i settori di differenza altrimenti io non capisco, mi dà un dato, mica sono elezioni, il 45% in base all'elettorale è come dice lei, qua è un 45% in base a una divisione di servizi annessi e connessi alla raccolta. O mi dà la fonte di dove li prende e io commento.

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, anche per correttezza istituzionale facciamo finire la relazione, dopo di che se nell'eventualità l'Assessore non lo ha soddisfatto nella sua relazione lei chiederà la parola, indicherà i chiarimenti che vuole, glieli facciamo fornire dopo di che apriamo il dibattito, però facciamoci finire la relazione, perché è giusto che non gli facciamo perdere il filo. Prego Assessore.

ASSESSORE IAVARONE SALVATORE: Il dato che vi do è un dato ufficiale sia dell'Osservatorio regionale sia di MAYSIR che per amor del vero, come tu mi insigni, discostano

sempre di uno zero virgola qualcosa diciamo, ma sono i dati ufficiali, quelli che noi siamo soliti guardare meglio sono i dati MAYSIR, perché sono più immediati rispetto ai dati dell'Osservatorio regionale. Il dato che vi dicevo, quello mese per mese, che me lo insegnate, è un'oscillazione, quello che vale ai fini tecnici e statistici, come diceva il consigliere prima, è il dato annuale cioè la media dei 12 mesi, perché un mese può darsi che faccia il 50, un mese faccia il 25, un mese faccio il 100, quello che vale è la media tra tutti i 12 mesi dell'anno. Dunque, siccome il 2014, terminato non è direi, possiamo mettere a confronto gli ultimi anni, il dato 2013 con il dato 2012, questi sono dati che coincidono sia con l'Osservatorio regionale, sia che per il MAYSIR. Il dato per il 2012, come vi dicevo era del 20,08, il dato del 2013 è del 44%, quindi oltre il doppio. Il dato del 2014 si incrementerà sicuramente rispetto al 44% perché c'è un mese dell'anno, quello di aprile, che ha toccato il 52%. Per quanto concerne questo dato che è il termometro di quello che sta avvenendo sul territorio consentitemi di dire che è ovvio, ma più che ovvio, che noi non siamo soddisfatti del 52 o del 49, sia ben chiaro. Questo dato rappresenta e ci pone in evidenza delle criticità e dei problemi, vuol dire che la strada è tutta da percorrere, che non siamo a Lugano come diceva qualcun altro l'altra, che semmai il nostro modello non è Lugano, ma forse è ancora più a nord e che la strada è sicuramente tutta in salita e che però delle azioni e delle cose le stiamo mettendo in campo. Perché prima io ho fatto quelle premesse importanti sul Capitolato d'Appalto? Perché quando arriva una nuova Amministrazione che intende realizzare la politica ambientale in un certo modo, è certo che se non ha un Capitolato scritto con delle regole, delle criticità e degli errori che poi vedremo insieme è chiaro che ha mani libere per fare meglio ciò che vuole, ma se il Capitolato è stato già scritto è come giocare una partita dove le regole le ha scritte qualcun altro e deve rispettare quelle regole avendo la consapevolezza che alcune di quelle regole sono sbagliate e ci scendiamo subito nel merito. Una ultrasottolineatura importante, il risultato del miglioramento che c'è stato in quest'ultimo anno ed è un dato di fatto, sono dati dell'Osservatorio del MAYSIR, è ovviamente il risultato di un lavoro sinergico di tutta l'Amministrazione partendo dalla Commissione che si occupa dei rifiuti a tutti gli altri. Per quanto concerne la relazione sullo stato dell'arte dei servizi, dei messi e delle attrezzature rese nell'ambito dell'appalto di gestione integrata dei rifiuti, vado nel merito in modo che ci guardiamo il Capitolato e capiamo anche quali sono le criticità che abbiamo individuato, anche perché mi sembra di capire che all'Odg non c'è la questione, lo leggiamo insieme, generale dei rifiuti, del problema, dei cumuli o della raccolta differenziata che pur durante questa relazione più volte toccheremo, ma c'è un'altra questione che è l'attuazione del Capitolato Speciale d'Appalto e soprattutto quello che è lo stato dell'arte dei servizi, dei mezzi e delle attrezzature rese nell'ambito dell'appalto di gestione integrata dei rifiuti, ecco il perché necessariamente il modello che prenderò e quello che analizzeremo oggi è il Capitolato Speciale di

Appalto perché oggi non mi state chiedendo come va con i rifiuti ad Afragola, mi state chiedendo all'Odg qual è l'attuazione del Capitolato Speciale di Appalto, stato dell'arte dei Servizi, Mezzi ed Attrezzature rese nell'ambito dell'appalto di gestione integrata dei rifiuti, è di questo che dobbiamo parlare ed è su questo ci sono delle criticità è chiaro che le criticità devono emergere oggi così le guardiamo insieme e capiamo chi le ha scritto, quali sono le soluzioni rispetto a quelle eventuali criticità. Allora, secondo l'Appalto, la ditta deve provvedere due cose: a fornire mezzi, attrezzature e servizi previsti nel Capitolato Speciale di Appalto, e dopo uno per uno ce li guardiamo tutti, e fornire mezzi ed attrezzature che sono dei servizi aggiuntivi offerti in sede di gara dalla ditta che si è aggiudicata il servizi. Pertanto, la ditta è vincolata a fare due cose che analizzeremo una per una; l'esecuzione dei servizi, mezzi ed attrezzature previste nell'Appalto e quelle che all'interno della gara, cioè dell'esecuzione dei servizi ha fornito in senso migliorativo in offerta quando ha partecipato alla gara di appalto. Guardiamoceli insieme, uno per uno, partendo da quelli che sono i servizi, i mezzi e le attrezzature previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, e partiamo in particolare dai servizi. Sono diversi punti e cercherò di essere il più veloce possibile, perché stiamo parlando di uno dei Capitolati Speciali più complessi e più grossi per un'Amministrazione sia dal punto di vista degli impegni di uomini, di visibilità in città economicamente parlando, perché è chiaro che è uno dei Capitolati d'Appalto più complesso visto che avete chiesto di sapere a che punto siamo sulla fornitura e su tutto ed è chiaro che uno alla volta li dobbiamo evidenziare tutti. Al primo punto per quanto concerne i servizi previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto vi è la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati ed il trasporto verso gli impianti autorizzati. E' chiaro che questo è uno dei servizi che facciamo, perché penso che ci siamo accorti tutti quanti che a casa il camion arriva la mattina, oggi è plastica, domani umido e carta e viene a ritirare ciò che è previsto secondo il calendario di raccolta. Spesso questo è uno dei servizi che addirittura, purtroppo, termina per colpa del riassetto di pomeriggio, perché si rende indispensabile un riassetto quotidiano che termina in orario pomeridiano perché è chiaro che sul territorio si dà la preferenza a chi ovviamente fa la raccolta differenziata rispettando quelle che sono le regole, quindi se oggi è mercoledì ed è multimateriale è ovvio che l'azienda deve servire prima quelle che sono le utenze domestiche che rispettano la tipologia della giornata e che dunque fanno la raccolta differenziata in modo corretto, successivamente liberati i camion si pensa all'opera di riassetto che deve assolutamente sparire sul territorio come concetto, però è chiaro che ci ritorneremo dopo, che questa cosa si riesce a fare nel momento in cui il servizio raggiunge un livello ottimale e soprattutto la partecipazione di tutta la città e tale da assicurare che si renda non necessario più effettuare il riassetto, se continuiamo a trovare buste di indifferenziato all'incrocio delle strade vuol dire che c'è qualcuno che le mette, non

è che piovono dal cielo o le mettiamo noi, il massimo che possiamo fare è fare un riassetto per toglierle per un fatto di igiene urbana.

Per quanto concerne il secondo punto dei servizi previsto dal Capitolato d'Appalto c'è la raccolta differenziata di materiale e valorizzazione specifica di carta, cartone, plastica, vetro, eccetera, il trasporto presso gli impianti autorizzati. Ovviamente, la ditta deve raccogliere in modo differenziato quello che è carta, quello che è umido, quello che è plastica e deve portare presso gli appositi siti i materiali da recuperare. Questo come il concetto precedente è uno dei servizi resi nell'ambito del Capitolato Speciale d'Appalto, così come il punto 3 che riguarda la frazione dell'umido compreso quello all'interno delle scuole dove vi sono mense comunali, presso le attività commerciali e il trasporto della stessa frazione dell'umido presso il sito che è rimasto invariato rispetto ai cinque anni precedenti che il sito del trattamento dell'umido. Quarto punto, raccolta-conferimento e smaltimento dei rifiuti provenienti da processi di stampa, penso alle cartucce e ai toner. Questo è un servizio non reso, è l'attuazione è in itinere, perché? Perché non era stato attivato il codice CER, cioè era stata fatta la gara di appalto per i rifiuti, si era detto che si dovevano raccogliere anche i toner, ma poi si era fatta l'apposita gara per decidere chi è che doveva prendersi i toner. Quindi, si rischiava di raccogliere i toner ma non avere dove portarli. Ci siamo attivati con un'apposita gara, vi do una notizia che è ancora più positiva da questo punto di vista, perché quello che è un costo normalmente, cioè smaltire i toner per un'Amministrazione comunale, qualsiasi in Italia è un costo, per la città di Afragola non farà un costo, perché abbiamo fatto una indagine di mercato, individuato quelle che sono le aziende che riescono a smaltire i toner recuperandoli non chiedendo soldi agli Enti, ma recuperando il tutto sia la frazione dell'inchiostro, sia quello della plastica per cui questo non sarà nemmeno un costo, quindi forse un poco in ritardo da questo punto di vista è stato dovuto anche a questo, uno non era stato attivato il Codice CER, l'abbiamo dovuto fare noi. La seconda, è che dovendola fare l'abbiamo fatto nel modo economicamente più vantaggioso per l'Ente e quindi più vantaggioso per i cittadini di Afragola, cioè questa è una cosa che non avrà un costo per la città di Afragola. Penso che materialmente l'Ufficio Gare e Contratti stia aspettando solo le ultime autorizzazioni, permessi, le ultime cose per partire anche con la raccolta di questo Codice CER. C'è poi la raccolta domiciliare, il trasporto al recupero dello smaltimento dei rifiuti ingombranti, su questo abbiamo apportato una serie di novità. Prima il servizio del numero verde funzionava con il ritiro di una volta a settimana, abbiamo pensato di farlo sei giorni su sette per rendere il servizio più efficace possibile per cercare di garantire delle liste di attesa molto più basse, oggi rientrano tra i 15-30 giorni, abbiamo dato quanto più opportunità possibili ai cittadini; tre, la prima l'isola, un punto di raccolta mobile itinerante per la città, l'isola ecologica mobile per intenderci che ogni sabato dalle 8.00 alle 12.00 in una zona della città per la raccolta degli ingombranti, poi a questo si

è sommato il numero verde 800606042, attivo dal lunedì al venerdì, con ritiri dal lunedì al sabato. Vi è poi, il punto sei, la raccolta e il trasporto a recupero e smaltimento dei materiali ingombranti, ovviamente quello che raccogliamo lo portiamo presso i siti, anche questo è un sito rimasto invariato rispetto agli ultimi anni, quelli dal 2008 al 2013 per intenderci. Il punto n.7, la raccolta differenziata domiciliare, il trasporto all'impianto di recupero di imballaggio cellulosa, legno, plastica, metallo. Io li sto citando uno per uno tutti i punti, perché ribadisco quello che mi si chiede e qual è lo stato di attuazione dei servizi che l'azienda fornisce al momento, vi sto citando quello che è la tabella riepilogativa dei servizi all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto, è ovvio che se raccogliamo legno o se raccogliamo plastica da qualche parte la portiamo, l'altra volta vi dissi dandovi anche una informazione che se esisteva questa convinzione che tutto quello che si raccoglieva tanto era inutile farlo perché si mischiava tutto, eccetera, eccetera, noi stiamo cercando di far capire facendo anche qua una sorte di rivoluzione culturale, facendo capire soprattutto ai bambini che così non è, è ovvio che se raccogliamo la plastica la portiamo al sito, che quella plastica la riesce a recuperare realizzando nuova plastica, se raccogliamo il vetro lo portiamo al sito che si occupa del recupero del vetro, che interesse prima mischiarlo, se fosse così non saremmo a quelle percentuali ufficiali dell'Osservatorio regionale del MAYSIR. Quello che raccogliamo differenziato resta differenziato, e lo stiamo dimostrando portando presso i siti di recupero di materiali le scuole di Afragola. I bambini stanno venendo e gli stiamo spiegando che l'umido che fanno a casa si trasforma in compost, e quel compost viene riutilizzato, che il rifiuto ha un ciclo, non termina in discarica se la raccolta differenziata è fatta correttamente e dunque gli sforzi che loro fanno, che fanno le famiglie, che fanno i cittadini non sono assolutamente vane, hanno un senso, perché anzi il rifiuto è ricchezza e genera lavoro presso questi siti che recuperano gli oggetti. Passiamo poi al punto 8, vi è la raccolta differenziata e il trasporto agli impianti autorizzato dei rifiuti urbani di origine domestica, che vengono trasportati anche dall'utenza domestica presso le famose isole ecologiche del sabato che vi dicevo prima o chiamando al numero verde, è chiaro che quello che raccogliamo anche quello che è il televisore o il mobile che sia viene portato presso centro di recupero, e anche questa frazione incide per migliorare la raccolta differenziata. Prima parlavamo di dati e cosa rappresenta quel 50% di raccolta differenziata come valore, è rappresentato da un 30% di umido e da un 20% che è l'insieme del 6% della carta, del 4% della plastica, del 5% vetro eccetera, eccetera, anzi vi do una notizia positiva, ci sono delle tipologie su cui abbiamo concentrato la nostra attenzione in questo primo anno perché erano particolarmente bassi, gli ingombranti e il vetro, ve ne faccio due di esempi. Il vetro veniva raccolto prima con le campane che non erano altro che dei punti di raccolta dei rifiuti per chi non voleva fare la differenziata perché diventavano i centri di raccolta di chi faceva il lancio del sacchetto, le campane sono state

eliminate, dopo ci ritorneremo quando affronteremo quel punto nello specifico, e abbiamo fatto il vetro porta a porta. Voi mi direte, rispetto a questa azione cosa è cambiato? E' cambiato che non abbiamo i 130 punti, perché 130 erano le campane che questo Capitolato d'Appalto erroneamente, secondo me, prevedeva e non ci sono 130 campane, da questo punto di vista non abbiamo 130 cumuli abusivi di monnezza agli angoli delle strade, la raccolta del vetro la facciamo a casa direttamente il sabato mattina, il cittadino mette il vetro fuori casa dalle 20.00 alle 24.00 del venerdì sera, il sabato mattina passa il camion e se lo prende. Un rapporto diretto e più veloce con l'utenza che ha permesso il passaggio dall'1% al 4,90% di recupero della frazione del vetro per cui è incrementato in un modo notevole. Stessa situazione riguarda la raccolta degli ingombranti, la raccolta degli ingombranti su cui abbiamo pure focalizzato l'attenzione mettendo in campo queste che sono le isole ecologiche mobili che anche altri Comuni hanno fatto loro come idea, ha fatto aumentare, raddoppiare il numero degli ingombranti, primo oggettivamente ci trovavamo molti più ingombranti sparsi nella città perché i tempi di attesa del numero verde era più lunghi avendo fatto questo servizio sei giorni su sette è chiaro delle alternative noi ai cittadini le diamo, oggi se ho un materasso o un frigorifero da buttare ho più possibilità, ogni sabato l'isola ecologica all'interno del mio quartiere, ho il numero verde che funziona con tempi di attesa di gran lunga inferiore, per cui vengono date delle alternative ai cittadini, l'altra ancora le vedremo dopo quando affronteremo gli altri punti. Vi è il punto 9 per quanto concerne i servizi previsti dal Capitolato d'Appalto, la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi, pile, farmaci e medicinali scaduti con svuotamento dei contenitori presso i vari esercizi commerciali e il conferimento agli impianti autorizzati. Basta andare sul sito del Comune e troverete l'elenco dei tabacchi e delle farmacie che effettuano questo tipo di raccolta, ogni mese si fa il ritiro, ogni mese noi conferiamo pile e farmaci. Siamo nella media nazionale per quanto riguarda la percentuale di prodotto raccolto, ma è chiaro che si può fare sempre meglio ed è quello che auspichiamo. Per quanto riguarda il punto 10 sono i servizi per il ritiro a chiamata del numero verde, quello che dicevo prima, è stato potenziato questo servizio. Vedo di essere più veloce su altri punti, perché ne sono tantissimi, al punto 11 c'è la rimozione, il conferimento e lo smaltimento dei materiali provenienti da lavorazioni edili. Su questo vi è un'apposita gara, quella che noi chiamiamo tutti i codici, che finalmente è terminata, è terminata pure con la firma del contratto, perché anche qui vi faccio presente un'altra cosa. Era stato previsto nel Capitolato d'Appalto ma non si era fatto la gara di dove lo portavamo il prodotto, cioè come dire io raccolto gli inerti però non ho dove portarli perché contestualmente non era stata fatta la gara. L'abbiamo fatta, i tempi di una gara li conoscete meglio di me, per fortuna è terminata, da questo punto di vista siamo operativi, anzi credo di aver fatto qualcosa in più perché quando si penso di attivare questi codici, si pensò di mettere in piedi la prima gara in terra dei fuochi che mettesse insieme più codici, nove

codici, che metteva gli inerti, che metteva insieme i famosi toner di cui vi ho parlato prima, ma che metteva insieme pure il materiale bituminoso, i combustibili e quelli che sono i rifiuti che sono abbandonati nelle periferie. Abbiamo fatto una serie di interventi di pulizia delle aree periferiche, penso al Cantariello, penso a Cinquevie, penso a Via Arena, e ci ritorneremo dopo, dove vedete che la presenza di ingombranti è notevolmente diminuita, dove vedete che la presenza nella zona Cantariello, Berlinguer è azzerata proprio. Vedete, che dei sacchetti selvaggi li troviamo purtroppo tutte le mattine, perché il sacchetto selvaggio è un fenomeno che avviene o a tarda sera, di notte o nelle prime ore della mattina, ma c'è un riassetto continuo di quelle aree per la pulizia, però vedete che ci sono dei cumuli di rifiuti alla rotonda di Via Arena, per esempio, oppure vicino alla zona della Scafatella, per intenderci. Attenzione, però, fate una differenza sostanziale tra quello che è il sacchetto di rifiuto, il rifiuto solido urbano e quelli che sono altri tipi di rifiuti che noi non possiamo raccogliere, se per terra c'è una montagna di inerti, cioè qualcuno ha fatto i lavori del bagno a casa, ha preso tutti gli inerti, li ha messi in macchina, li ha buttati per strada, questo è un codice che il Comune non può raccogliere, però consentitemi di dire che anche questo era una criticità della gara, perché io non posso dire raccolgo gli inerti per poi fare la gara e vederli a chi portarli, mica li possiamo portare a chi capita o ce li teniamo a casa o li mettiamo qua nella sala consiliare, andrà fatto il Capitolato e contestualmente anche la gara dove consegnarli, era una criticità ma l'abbiamo risolta, perché l'abbiamo fatto, per fortuna il contratto da questo punto di vista è stato fatto. Vediamo un attimo, poi c'è lavaggio interno ed esterno della disinfezione periodica e la manutenzione dei contenitori stradali di raccolta, cassonetti, eccetera laddove vi siano presenti. E' ovvio che era prevista da giugno a settembre, il lavaggio dei cassonetti e delle strade, le strade riguardano il punto 16 cioè il lavaggio di vie, strade e piazze nel periodo giugno-settembre, abbiamo avuto un periodo di giugno con pioggia continua, abbiamo dovuto spostare il lavaggio dei cassonetti e delle strade a luglio perché non aveva senso farlo se continuava a piovere. Era addirittura stato previsto un manifesto che per fortuna non era stato affisso, lo faremo nel mese di luglio. Il macchinario che materialmente fa questo quando poi scenderemo sul dettaglio degli attrezzi, stiamo ancora parlando dei servizi dove parliamo delle macchine, vi dirò che la macchina c'è e sul sito può operare. Immaginiamo di fare il lavaggio sia delle strade e dei cassonetti attraverso un manifesto pubblico che spiega che in quali giorni questa cosa avverrà, informare anche dei condomini che dei macchinari entreranno all'interno dei condomini per effettuare il lavaggio che vi ricordo è stato fatto già a settembre dello scorso anno. Al punto 17, eliminazione dei rifiuti da aree pubbliche non recintate soggette anche a scarichi abusivi di materiali inerti, è perfettamente quello che vi dicevo. E' un servizio che possiamo attivare e che stiamo già attivando perché ci sono strade nella periferie di Afragola che sono oggettivamente più pulite rispetto al

passato,ma laddove la tipologia del rifiuto è un rifiuto solido urbano, laddove la tipologia del rifiuto è inerte o rientra nei 9 codici oggetti di quest'ultima gara di cui vi parlavo è chiaro che è una tipologia di rifiuto che non possiamo ancora raccogliere. Per quanto concerne la raccolta dei rifiuti, lo spazzamento dell'area, campo sportivo Luigi Moccia quando si effettuano mercati e manifestazioni vi dico che questa è una cosa che avviene da sempre, tutti i lunedì pomeriggio subito dopo il termine del mercato del lunedì e avviene anche durante tutte le manifestazioni che svolgiamo sul territorio anche se non sono all'interno del Luigi Moccia stesso. Vi è poi il punto 19 che invece è una criticità sulla quale ci concentreremo sicuramente un poco in più perché la gestione dell'isola ecologica comunale è dei tre centri di raccolta. L'isola ecologica è quella alle spalle dei Carabinieri, oggetto anche nelle ultimi giorni di un controllo da parte dell'ASL e vi ricordo che quell'isola ha una serie oggettiva di criticità, però era aperta da 4-5 anni, non dovevamo essere gli unici ad accorgercene, forse era meglio che se ne accorgeva pure chi l'aveva aperta, però...

Confusione in aula

PRESIDENTE: Consigliere Fusco faccia finire l'intervento dell'Assessore, dopo di che replicare, consigliere Caiazzo. Lei dopo chiederà la parola e dirà tutto quello che vuole dire, facciamo finire l'Assessore.

PANNONE ANTONIO: Assessore, c'è un sequestro, sequestro penale.

PRESIDENTE: Consigliere Pannone faccia finire l'Assessore.

Confusione in aula

ASSESSORE IAVARONE SALVATORE: Abbiamo inserito una serie di interventi di riqualificazione di quell'area all'interno del piano triennale, è pronto un progetto ad hoc finalmente c'è il progetto per questi interventi, i tempi tecnici li conoscete meglio di me, subito dopo l'approvazione del bilancio procederemo anche con quello. Quanto prima il preliminare almeno lo porteremo anche in Giunta per essere ancora più celeri. Vi è poi il punto n.20, quello che riguarda la campagna informativa e promozionale e sensibilizzazione alla raccolta differenziata, tutti quanti noi abbiamo ricevuto calendari, lettere e ancora oggi anche attraverso il coinvolgimento di Associazioni, Chiese, scuole stiamo continuando su questo territorio a promuovere di continuo

quella che è la sensibilizzazione alla raccolta differenziata, siamo all'ultimo punto, attuazione numero verde per i servizi ai cittadini, questo è un servizio reso, come dicevo prima, il numero verde 800606042. Passiamo ora all'altra tabella, quella che riguarda i servizi straordinari, cioè quelli che sono stati offerti dalla ditta in sede di gara, il primo è la gestione del rapporto con l'utenza attraverso il numero verde che è stato pubblicizzato con lettere, consegnato a casa di tutti i cittadini, la campagna di sensibilizzazione su alcuni servizi straordinari, poi passiamo ai mezzi resi all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto, e qui arriviamo su una delle criticità importanti, per intenderci stiamo parlando dei camion, cioè dei mezzi utilizzati per fare la raccolta, mezzi che sono oggetto anche di una serie di lettere di sindacati, degli operai che non li ritrovano idonei per il tipo di raccolta, che sono oggetto di alcune lettere dell'Assessorato perché riteniamo che quei mezzi non siano idonei per il tipo di raccolta che si fa sul territorio, ma per intenderci se nel Capitolato d'Appalto si fa una gara per 18 camion gialli, dopo non possono valere 18 biciclette bianche, quelli sono i mezzi all'interno. Posso terminare.

GIACCO CAMILLO: Allora, devo sentire la relazione o le bugie dell'Assessore?

PRESIDENTE: Consigliere Giacco io non le ho dato la parola.

GIACCO CAMILLO: Ma quale parola. Non ce la i mezzi, i sindacati dicono che i mezzi non sono idonei da quelli previsti dal Capitolato, non dicono che non sono buoni.

PRESIDENTE: Poiché lei esercita bene il ruolo di consigliere comunale, faccia finire l'Assessore e dopo le replicherà, è chiaro?

GIACCO CAMILLO: Cosa devo replicare? Non devo replicare una bugia dell'Assessore. L'Assessore deve essere chiaro.

PRESIDENTE: Non le ho dato la parola consigliere Giacco. Facciamo finire l'Assessore, dopo di che lei potrà intervenire e dirà tutto quello che riterrà opportuno.

GIACCO CAMILLO: Allora, incominciamo daccapo, dopo mi dà un'ora.

PRESIDENTE: Va bene. Faccia finire l'Assessore. Prego Assessore.

ASSESSORE IAVARONE SALVATORE: Anche perché vi dirò rispetto a delle cose che non sono state rese quale è stata l'azione, perché ritorniamo al discorso di prima, delle criticità che riguardano anche all'azienda sono individuate e rispetto a quelle vi dico che cosa abbiamo fatto, mica le individuo e basta.

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, queste saranno considerazioni del suo intervento.

Confusione in aula

ASSESSORE IAVARONE SALVATORE: Sono previsti una serie di mezzi all'interno del Capitolato d'Appalto, tre automezzi a pianale che per intenderci vanno a scaricare sono quelli più grandi, ci sono tre autocompattatori di grossa portata idem, n.1 mezzo IVECO scarrabile, n.1 cassone con gru per il ritiro degli ingombranti, 15 automezzi a vasca e su questo dovrò focalizzare, dopo, ulteriormente la nostra attenzione, vi sono poi due mezzi con pianale, n.4 spazzatrici, n.1 FIAT DUBLO' furgonato, n.10 a vasca piccoli che sono quelli per intenderci degli spazzini e un lava cassonetti e lava strade di cui vi parlavo prima. C'è una criticità forte su uno di questi punti, la scelta dei 15 mezzi, i camion sotto casa, stamattina quelli che sono passati stamattina sotto le nostre case a prendere il multimateriali, per intenderci, sono dei mezzi estremamente piccoli che vanno sì bene per il centro storico probabilmente hanno una maggiore criticità, che noi abbiamo individuato, per strade principali, che sono degli automezzi troppi piccoli ad esempio per servire strade periferiche dove le strade non sono strette, pensa a Via Saggese, Via San Marco, tutta la zona della periferia di Afragola dove non necessitava inserire dei piccoli mezzi, ma immaginiamo dei 120...

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, lei non deve intervenire fuori dai microfoni, facciamo finire l'Assessore, dopo di che le ho detto che dopo lei potrà dire tutto quello che vuole.

ASSESSORE IAVARONE SALVATORE: Vi sono dei mezzi non resi, se mi date il tempo di leggere, sono i cassoni scarrabili n.20 e vi dico qual è l'azione rispetto a un problema, il press container compactatore n.4, il cassone scarrabile allestito n.1 non reso, la presa a ponte incluso di messa in opera n.4 non reso, invece sono stati resi e sono in distribuzione 1500 cassonetti carrellati da 120, cassonetti carrellati 240, cassoni carrellati 230 e n.3 milioni 354 buste su cui ci focalizzeremo meglio dopo e due le pattumiere da 10 litri 21 mila pezzi, molti delle famiglie, circa 7000 mila su 21.000 hanno già ricevuto le pattumiere per l'umido e del vetro, altre 14.000 famiglie non le hanno ricevute ancora, e anche su questo vi farò vedere tra qualche minuto una serie di

penali che l'azienda ha avuto a partire da settembre. La questione invece riguardante il personale che riguarda un'altra delle tabelle previste in Capitolato l'azienda ha in dotazione 104 unità di cui un dipendente in aspettativa, per cui abbiamo addirittura decurtato all'azienda i soldi del dipendente che non è previsto. Poi, tutta la questione riguardante la dicitura Comune di Afragola-Servizio di Igiene Urbana che in modo tardivo l'azienda aveva apposto sui camion, ma è stata apposto sui camion. Continuiamo con quelli che sono invece i servizi e le attrezzature aggiuntive offerte in sede di gara, quindi continuiamo ad analizzare quello che è il Capitolato Speciale d'Appalto in modo da capire tutti i servizi resi e tutti quei servizi non resi che vi ho citato, successivamente capiamo rispetti i servizi non resi qual è l'azione messa in campo.

E' stato reso il servizio di raccolta di sorgenti luminose esauste, non è stato ancora reso il servizio di raccolta dei pannolini e pannoloni che riguarda un servizio specifico offerto in sede di gara ma non ancora reso, così come per l'eco furgone, è invece in corso la raccolta di carcasse di animali, di ingombranti presso gli anziani attraverso le telefonate al numero verde, di rifiuti non assimilati, non è stata ancora effettuata la pulizia dei manifesti presenti in città, mentre invece è stato reso la pulizia dei marciapiedi, il di serbo delle sedi scolastico, lo svuotamento dei cestini che sono stati incrementati nell'ultimo periodo soprattutto nella zona che riguarda Via Amendola ed altro, ma come sapete, perché ne parliamo in uno degli ultimi C.C. l'Amministrazione intende risolvere il problema dell'incremento dei numeri di cestini attraverso una richiesta di finanziamento presentato alla provincia di Napoli a seguito di un bando, se non erro, a scadenza 1 maggio perché ne parliamo insieme quando affrontammo la questione del compostaggio domestico in uno degli ultimi Consigli Comunali. Il di serbo è un servizio reso con ritardo e dopo verremo una serie di contestazioni che pure sono state fatte, mentre è invece è a chiamata il servizio pulizia stradale post incidente che pure era un servizio aggiuntivo e che in sede di gara era stato proposto dalla ditta. Per quanto concerne le utenze domestiche, le attrezzature per le utenze domestiche ritorniamo al discorso di prima, 21 mila sono le pattumiere per l'umido, 21 mila i secchiello per la raccolta del vetro, ci sono poi 4 mila carrellate di 120 quelli per i condomini per intenderci che sono in distribuzione, basta andare all'Ufficio Ambiente dove si trova la distribuzione delle buste, o l'amministratore del condominio o un referente del condominio fa la richiesta per ricevere a casa il materiale, materiale che è arrivato e che è in fase di distribuzione. Sono state eliminate, sostituite, direi, le famose 130 campane del vetro per il motivo che vi dicevo prima di migliorare al massimo questo tipo di servizio. Per quanto riguarda le buste, le 3 milioni di buste che vi dicevo prima si sta effettuando la distribuzione sul territorio e anche su questo vi do una notizia. Abbiamo messo in campo un sistema più tecnologico rispetto a quello del manuale che si utilizzava in passato, qualcuno ci chiederà il perché veniva chiesto il codice fiscale per il ritiro delle buste, un sistema

semplicissimo. Delle 21 mila famiglie esiste un software, dunque può venire il padre, la madre, il figlio con la sua tessera personale, nel momento in cui ritira le buste, siccome deve venire ogni quattro mesi basta che venga uno qualsiasi della famiglia, quella famiglia ha ritirato le buste, può ritirare qualsiasi membro della stessa famiglia nel quadrimestre successivo. E' un metodo più veloce che ci permette anche di verificare quante sono le buste distribuite, dopo quando analizzeremo l'ultima penale fatta all'azienda vedete una novità rispetto al passato, vedete che addirittura siccome è quasi terminato un anno abbiamo analizzato quante erano le buste che loro hanno distribuito, quante erano previste dal Capitolato d'Appalto e gli abbiamo decurtato i soldi come era giusto e normale che fosse. Però dopo ci focalizziamo meglio su quest'altro punto. Passiamo, invece, quelle che sono le utenze commerciali, sono previste 7200 carrellate di 120, 2800 carrellate di 240, 15600 eco box in cartone, contenitore pile 30, contenitori farmaci 60, scusatemi tutto al contrario, alcuni di questi sono in distribuzione altri no e sono oggetto di una ennesima penale di cui parleremo tra poco. Fermiamoci un attimo sulla questione della consegna del materiale, io prima ho usato un termine, "rivoluzione culturale", stiamo portando i bambini a vedere i siti dove facciamo la raccolta, stiamo facendo anche un'altra cosa e riguarda tutta la questione inerente alla raccolta differenziata e ai cumuli presenti in città.

Io dopo farò un quadro di quella che è la situazione dei cumuli presenti in città, è una delle grosse criticità che abbiamo, e perché crediamo che questa possa essere e sia rivoluzione culturale quella che stiamo mettendo in campo? Prima la percentuale della raccolta differenziata era al 16-20% perché esisteva un altro sistema del tenere la città pulita, camminare velocemente, prendere tutto anche in modo indifferenziato, e questo soprattutto nel centro storico, non premiava quelle persone che invece la raccolta differenziata la facevano, perché tanto realmente avveniva il mischiare tutto perché alle 10 siamo puliti. Stiamo mettendo in campo un altro tipo di azione, che è più lunga, forse più complicata, forse necessita di tempi maggiori, ma stiamo intervenendo zona per zona dove queste criticità ci sono, prima le avevamo penso a Via Tripoli, penso a Via Dario Fiore, penso a Via Nicola Setola, in quelle zone con la Polizia Municipale, con le Associazioni del territorio stiamo mettendo in campo un'azione di controllo mirato punto per punto e stiamo cercando di far capire che la differenziata o la facciamo, o la facciamo, una via di mezzo non esiste, non è che c'è un quartiere che la fa, un'altra che non lo fa, c'è un camion che tanto mischia tutto, poi andiamo a premiare la mattina prima quelli che la raccolta differenziata realmente e veramente la fanno. Abbiamo dei punti, penso a Via Marconi, l'edificio scolastico di Via Marconi, di Via Dario Fiore, Via Nicola Setola, Via Tripoli, Via Dell'Aquila, Via Sacri Cuori Anagrafe, dunque l'avevamo già segnato, Via sacri Cuori Piazzetta, Via Ciaramelli, angolo Via Principe di Napoli, Corso Vittorio Emanuele, ex scuola Settembrini, Via Toselli, Via Pietro Nenni, Piazza San Giorgio, Via De

Gasperi, Via Mele e Via Sicilia dove queste criticità le abbiamo bene individuate, ma è chiaro che su quelle criticità stiamo mettendo in campo un'azione sinergica anche con la Polizia Municipale per cercare di risolvere definitivamente questo tipo di problema.

Passiamo ora alla questione che riguarda il resoconto delle decurtazioni, cioè le penali, sui vari canoni. Ve ne leggo inizialmente tre e poi due che sono anche più recenti perché riguardano i mezzi che ha avuto sei mesi l'azienda per portare sul territorio. Allora, quelle del mese di novembre, dicembre e gennaio ve le leggo subito. A novembre per una serie di servizi non resi, parliamo di servizi non di attrezzature e mezzi perché aveva sei mesi di tempi l'azienda per renderli, quindi parliamo di mancata pulizia di aree particolari, o ritardi, o ritardi nel ritiro. La penale che è stata fatta al Consorzio per il mese di novembre è di euro 20 mila 841. Noi non è che diciamo oggi ti tolgo 12 mila. Esiste un criterio per poter applicare le penali. Passiamo alle decurtazioni penali al canone dicembre 2013...

PRESIDENTE: Assessore Iavarone, io l'ha interrompo un attimo. Lei mi deve fare la cortesia di non rispondere alle provocazioni che vengono da parte dei consiglieri comunali, se sono provocazioni. Consigliere Giacco, lei puntualmente interrompe l'Assessore, e io con grande disponibilità le ho detto di far finire l'intervento dell'Assessore dopo di che tutti i chiarimenti glieli faccio chiedere prima di aprire il dibattito, però per cortesia facciamo finire la relazione dell'Assessore. scandisca bene le cifre, prego Assessore.

ASSESSORE IAVARONE SALVATORE: Quindi, novembre 2013, 20 mila 841; dicembre 2013 penale di 20 mila 372 euro, poi siamo a gennaio 2014 penale di 13 mila 936 euro. Non è terminato perché si è dato il tempo all'azienda, i famosi sei mesi per la consegna di tutti i mezzi e le attrezzature che vi dicevo prima, c'erano i famosi 180 giorni previsti dal Capitolato di Appalto, abbiamo dovuto aspettare il termine dei sei mesi, al termine dei sei mesi, vi leggo con una serie di determine la n.197 del 30 giugno 2014, diventata poi proposta di determinazione n.198 del 4 luglio, e poi la 196 e 195 sono state messe in campo una serie di ulteriori penali, molto più corpose perché si è dato il tempo che terminassero i famosi sei mesi, me li vado a leggere, addirittura per un totale di 113 mila 339 euro così ripartite alla SIECO 17 mila euro nel mese di maggio e a GEMA 11 mila 333 per il mese di maggio; a giugno 17 mila al Consorzio SIECO e alla GEMA 11 mila 333; a luglio altri 17 mila e a GEMA altri 11 mila; ad agosto altri 17 mila a SIECO e altri 11 a GEMA. Qualcuno mi potrebbe dire, scusa ma agosto non è arrivato ancora, vi rispondo il perché. Il totale delle penali per scarrabili non dati, per presse container non date, per contenitori farmaci e pile, costi di gestione dei quattro centri di raccolta e quant'altro va 113 mila euro alla data che vi ho detto

prima, ad inizio luglio. Si è pensato, per non gravare 113 mila euro su una sola mensilità, per intenderci sulla sola fattura del mese di maggio di suddividerla su più pagamenti, anche questa è stata un'azione che il Dirigente dell'Ufficio ha fatto per tutelare maggiormente ancora i dipendenti comunali e per dividere in più mesi questa penale. Quella vieta che per i mesi di luglio e agosto non terminati, queste penali se ne possono aggiungere altre ancora, perchè ovviamente i mesi non sono ancora terminati, però stiamo parlando di altri 113 mila euro oltre a quelli che vi ho citato prima per materiale non ancora distribuito sul territorio. Solo per amor del vero, io mi sono preoccupato di capire quale era il criterio con cui si facevano le penali negli ultimi anni, quali erano i precedenti, sono andato a leggermi tutto quello che riguardava gli ultimi anni, perchè mi rendo conto per un cittadino dice: Ah! Ci hai fatto 20 mila euro di multa all'azienda, ma quelli prendono 550 mila, ma come funziona, eccetera. Innanzitutto, considerate che nel Capitolato di Appalto c'è una griglia ben precisa, se non pulisci una strada sono venti euro, se non fai altra cosa sono 100 euro, quindi a 20 mila euro ci arrivi se metti insieme una serie di contestazioni, non è che per una cosa ci fai 20 mila euro per intenderci. Io sono andato a studiarli un poco gli atti del 2011 e 2012 per capire un attimo come funzionava in passato, la curiosità viene ovviamente. Partiamo dal 2011, le penali avevano un valore di 8 mila, 12 mila, 3 mila, 2 mila, 4 mila, per dare dei numeri, la notizia non è questa, la notizia è un'altra. La notizia è che a gennaio si faceva la multa e a dicembre la si restituiva con interesse, e vi leggo dei dati. Il prot.200 del 02.09.11 si restituiva alla ditta 8 mila euro; prot. n.210 del 06.09.11 si restituiva all'azienda 12 mila euro, sto leggendo quello che si restituiva; prot.201 del 02.09.2011 si restituiva 3 mila euro; con l'atto n.184 del 04.08.11 si restituivano all'azienda 2 mila euro più interessi ovviamente; il 02.04.2012, atto 1207, si restituivano all'azienda 4 mila euro. Mi fermo, vado al 2012, perché forse c'è un dato più importante. Durante l'anno si applicavano una serie di penali, si arrivava poi con la determina n.68 dell'11.12.12, era finito l'anno, si restituiva all'azienda Igiene Urbana 67.417,26 euro, cioè non fai un servizio, hai la penale poi a fine anno si restituiva perché non si era seguito il provvedimento in modo corretto, per cui se da un lato vi era la penale dall'altro a fine anno c'era la restituzione con gli interessi, questo per amor del vero, per capire di che cosa stiamo parlando e perché voglio dire che la storia ci insegna che è giusto certe volte confrontare per imparare anche con quello che si faceva nel recente passato. Poi, volevo dirvi un'altra cosa, perché se parliamo di soldi dei contribuenti forse è giusto fare un'altra parentesi che ci può aiutare nel discorso, dice oggi stiamo risparmiando rispetto al canone mensile, 20 mila, 100 mila, 17 mila, avete visto ma io vorrei dirvi un'altra cosa che forse sorprenderà, a me ha sorpreso un pochettino di più. Per quanto concerne ciò che risparmiamo mensilmente, io sono andato a vedere i dati degli ultimi tre anni, escluso l'ultimo ovviamente, quelli là della ditta Igiene Urbana, cioè l'ultima ditta che ha lavorato su questo territorio, ha lavorato per tre anni e c'è una cosa importante

da dire. Oltre al canone mensile vi era una cifra, che valuterete voi, io non farò altro che leggere dei dati, di soldi aggiuntivi, cioè noi li stiamo sottraendo, che venivano dati all'azienda, e vi dico pure per quali servizi. Eviterò di leggerli tutti, per amor del vero sono tutti quelli evidenziati, quindi gran parte, non è stato fatto altro che verificare tutti quelli che sono gli incassi dati. Per servizio straordinario ed aggiuntivo rispetto al Capitolato di Appalto venivano effettuati una serie di pagamenti che vi vado a legge, vi leggo solo gli importi e di qualcuno vi leggo anche la motivazione per fare un poco prima diciamo. 7 mila, 67 mila euro, 14 mila euro, 293 euro, 27 mila euro, 5 mila euro, 4 mila euro, 17 mila euro, 632 mila euro, 3.500 euro, 3.600 euro, 17 mila euro, sono poca roba man mano che andiamo avanti, tendono ad aumentare, 44 mila euro, 91 mila euro, 126 mila euro, 26 mila euro, qualcuno mi dirà: va bene, ma eravamo anche in periodo di emergenza rifiuti e c'erano dei problemi, non tutte sono collegate a queste. Vado a qualcosa in particolare, pure nei mesi successivi, 32 mila, 78 mila euro per noleggio cassone scarrabili, servizio notturno, straordinario notturno, festività di Sant'Antonio, altre festività per un valore di 27 mila, 45 mila, 26 mila, 28 mila euro per le bonifiche delle discariche, cioè noi oggi all'interno del Capitolato di Appalto stiamo, lo prevedeva anche il vecchio, perché per amor del vero quando arrivai a luglio, già a luglio ed agosto feci fare a questa stessa ditta che aveva un altro Capitolato di Appalto tutte le pulizie delle aree periferiche, penso Cinquevie, Cantariello, Via Arena, Berlinguer in modo particolare, la vecchia Cantariello, una serie di pulizie. La differenza dove stava? Prima, a leggere queste carte, venivano anche pagate in più rispetto al Capitolato, noi l'abbiamo fatto fare all'interno del Capitolato perché il Capitolato lo prevedeva senza pagare nessun onere aggiuntivo, cioè si dovevano organizzare che i camion che tenevano, per gli uomini che tenevano per tenere pulite pure le aree periferiche. Ve ne dico una, del 30.01.2012, 28 mila 411 euro, bonifica discariche, liquidazione di prestazione non prevista, voi questa cosa nell'ultimo anno non li troverete da nessuna parte, 50 mila, 60 mila, 24 mila, 28 mila per il pagamento di maggiori oneri relativi al monte orario extra contratto, altri 24 mila euro per oneri relativi al monte extra contratto, per non stancarvi ve ne leggo solo poche altre, 123 mila euro per bilici, 121 mila euro per travaso di rifiuti di stoccaggio, eccetera. Ve l'ho letto in modo da capire che rispetto al passato si sta ponendo in essere una forma di risparmio. Per quanto concerne il 2013 e 2014 si è fatta invece una spesa relativa solo a quello che è il canone mensile. Sono stati individuate delle criticità per quanto concerne la raccolta, sono criticità connesse all'appalto per la gestione dei rifiuti di Igiene Urbana che ho sottolineato, ho scritto, ho messo su carta, ho inviato proprio al Dirigente per trovare delle soluzioni e si sposano anche con quelle che sono le criticità individuate da operai, aziende e cittadini. La prima criticità che riguarda la scelta dell'orario di lavoro, perché anticipare l'orario di lavoro, avrebbe un costo maggiore, permetterebbe di avere la città pulita già nelle prime ore della

giornata ed è ovvio che in fase di Capitolato sarebbe stato ideale se si riusciva a prevedere già l'orario anticipato rispetto alle sei perché ci consentiva di effettuare un correttivo importante che oggi diventa più complicato. L'altre ultime questioni sono una la scelta dei camion, 15 camion che operano nelle 15 zone della città sono rappresentano sicuramente una criticità per il fatto che non sono compattatori, che sono estremamente piccoli e che per tener pulire un'area, l'area di competenza necessitano diversi passaggi presso i camion più grandi, presso le postazioni di raccolta in quanto i camion essendo estremamente piccoli il grosso del tempo lo si perde per fare il passaggio e per terminare quell'area, sarebbe stato opportuno pensare a dei camion 120 con la capacità di compattare perché riuscivano ad andare nella loro area di pertinenza, per esempio Via Firenze e traverse e terminare quell'area. Non necessitavano di sei passaggi da una zona all'altra per travasare, per svuotare quella stessa zona. Ultima criticità individuata all'interno del Capitolato di Appalto è quella della mancanza di individuazione di un servizio di riassetto, noi il servizio di riassetto lo stiamo facendo, è un servizio che fino ad oggi l'azienda ha fatto a costo zero, ed è un servizio aggiuntivo non previsto dal Capitolato stesso, ed è necessario in una città che ha due problemi, uno che è ancora al 50%, punto più, punto meno ogni mese; due, è una città che ha un centro storico che per motivi soprattutto urbanistici, tecnici per il tipo di abitazione, vede un centro storico che con difficoltà riesce a far partire la raccolta differenziata. Noi oggi i cumuli che vi ho citato prima, vi ho citato cinque cumuli Via Rosario, Via Pietro Nenni, eccetera sono punti che insistono tutti nel centro storico, quindi è lì che abbiamo una maggiore criticità. Voi mi chiederete rispetto a questa criticità quali sono le azioni che intendete mettere in campo e quali sono quelli che avete messo in campo e che stato mettendo in campo. Gran parte di queste aree che vi ho citato prima sono state già intervento di un'azione congiunta con la P.M. e con le Associazioni in quelle aree che sta anche diminuendo il fenomeno per fortuna ma siamo ancora lontani da quello che è il nostro standard, lo standard che noi ci immaginiamo, noi non stiamo qui a dire va tutto bene, ci mancherebbe altro, con gli occhi vediamo anche noi, ma si sta mettendo in campo un'azione che non è l'azione che passa il camion, prende tutto pur di tenere pulita la città alle nove, dieci del mattino, ma si sta mettendo in campo un'azione di tipo diverso, di rivoluzione culturale per far capire che la differenziata o si fa, o si fa altrimenti la spazzatura rimane all'angolo della tua strada, ed è la tua spazzatura, non è la mia, non l'ho portata da un'altra zona della città o fuori città. Per cui stiamo cercando di aggredire il problema zona per zona, e nelle zone dove stiamo facendo questo intervento mirato con P.M. ed altri, questo intervento sta portando dei risultati, ad Afragola ci sono stati addirittura degli arresti per persone che incendiavano rifiuti, purtroppo stamattina non siamo riusciti a beccare quelli che lo hanno fatto nella zona Raffaele Sacri Cuori, ma chi ha incendiato i rifiuti a Via Cantariello fu beccato al momento ed è stato denunciato. Cosa abbiamo messo in

campo ulteriormente per la fase del controllo, perché oggi una criticità forte c'è ed è sul controllo. Perché questa criticità? Perché stiamo partendo adesso con queste regole ferree, o fai la differenziata o la fai, prima tanto la percentuale era ferma al 16-20% anche perché alla fine a prescindere si raccoglieva. Oggi noi lo facciamo ma in un'area più tardi proprio per intervenire con la P.M., aprire i sacchetti e fare i dovuti interventi. Abbiamo fatto un accordo con i quattro Comuni vicini ad Afragola, Casoria, Casalnuovo, Acerra, Caivano per il controllo delle periferie, abbiamo messo in campo un accordo con il Comune di Casoria per il controllo della zona Cantariello, abbiamo fatto una serie di azioni con Protezione Civile, Guardie Ambientali per quanto concerne la periferia ma anche per il centro storico, abbiamo messo in campo una serie di azioni che guardano soprattutto alla risoluzione del problema della Terra dei Fuochi che sono strettamente collegati con tutto il resto della questione, e sulla Terra dei Fuochi abbiamo messo in campo oltre che questi accordi, un accordo con l'Università Federico II per il monitoraggio di falde acquifere, pozzi agricoli e suoli, lo presenteremo a brevissimo, il lavoro all'Università già è partito, non so se lo presenteremo a luglio o a settembre in Biblioteca, ma soprattutto tra le tante azioni messe in campo c'è un controllo continuo con la P.M., perché quel controllo è fondamentale. A questo si associa anche il progetto Terra dei Fuochi della regione Campania, è una opportunità che la regione Campania ha dato ai Comuni, che Afragola ha accolto, è una delle poche città ad aver ottenuto un finanziamento del 100% rispetto a quanto richiesto, 250 mila euro per l'installazione di telecamere, in cinque aree periferiche della città perché il fenomeno della Terra dei Fuochi riguarda meno il centro abitato e molto di più le periferie, le aree sono alle spalle della motorizzazione, alle spalle della zona del campo confiscato verso Via Capri a Casoria, Via Cinquevie, e soprattutto Via Arena che è una delle aree oggetto in questo progetto anche di una riqualificazione delle aree delle rotonde e del verde. Per cui una serie di azioni, da questo punto di vista, sono state messe in campo anche per quelli che sono i controlli, e dopo un iter abbastanza lungo, finalmente anche terminato quello dell'aggiudicazione della manutenzione delle telecamere, in città quando siamo arrivati è una delle grosse criticità che abbiamo avuto, 50 e più delle telecamere non funzionavano, è stata messa in campo, è stata recuperata un'area che era stata messa in campo dalla precedente Amministrazione, un iter lunghissimo per aggiudicare e per firmare il contratto dieci giorni fa e non oltre, la ditta che si è aggiudicata il servizio della manutenzione delle telecamere ha aggiunto altre telecamere e presenterà per la settimana prossima il progetto per i tempi, almeno ripartono anche quelle che erano le telecamere che erano state precedentemente installate ma non avevano mai subito manutenzione per cui non funzionavano più. E' chiaro che tutti questi correttivi messi insieme permetteranno un miglioramento. La questione è legata al Capitolo. Io ho detto quali erano i mezzi, i servizi, le attrezzature, vi ho detto quale sono state rese e quali non sono state rese, su

quelle che non sono state rese vi ho citato le criticità, novembre, dicembre, gennaio, ve le ho citato uno per uno fino ad arrivare all'ultimo. Vi ho specificato perché le prime penalità erano da 20 mila euro, perché l'ultima penalità era 100 mila euro, è arrivata a 100 mila euro perché loro avevano sei mesi per poter rendere quei servizi, in quei primi sei mesi non gli puoi fare la penale, se hai sei mesi di tempo devi aspettare il settimo mese. Arrivato al settimo mese gli sono state contestate tutte le cose che non avevano reso e quest'ultima penale ammonta a 120 mila euro, la cifra che vi ho citato prima. Le criticità ci sono, la più grande criticità che abbiamo noi è un Capitolato d'Appalto che ha quei problemi che vi ho evidenziato, quei problemi che vi ho evidenziato sono oggi anche oggetto di confronto con la ditta per trovare delle modifiche e per apportarle, ma è chiaro che queste modifiche, voi mi insegnate, non possono essere rapportate nei primi mesi di start-up, ma devono essere rapportate nei mesi successivi, dopo che è terminato il periodo di start-up a marzo 2014 è partito il terreno di confronto per individuare delle soluzioni rispetto a delle criticità, criticità che però hanno visto le penali conseguenziali per i servizi non resi.

Due informazioni tecniche. In questo momento, io guardavo il cellulare continuamente, è terminata l'opera di pulizia del materiale combusto, cioè del materiale che era stato bruciato, con spazzatrice e tutto il resto è finito ad opera di pulizia dell'area, l'amianto non è bruciato, ma parte della copertura dell'amianto, l'amianto di per sé non brucia, bruciava la copertura dell'amianto, è stato messo in sicurezza in modo provvisorio adesso, sta arrivando l'azienda che si occupa di questo, voi mi insegnate tecnicamente che l'amianto non può essere stoccato in un altro sito, deve essere rimosso, c'è la legge 20 della regione Campania, l'ultima 2014, che prevede, perché una delle criticità che ho spesso sottolineato al Prefetto Cafagna che si occupa della Terra dei Fuochi, ho sottolineato in un incontro che abbiamo avuto dal Commissario Di Mauro qui alla Polizia Municipale, la necessità di procedere per quanto concerne la questione amianto a rispetto quello che dice la legge 20. La legge 20 della regione Campania, nuovissima di quest'anno, dà una serie di opportunità anche per i cittadini per rimuovere piccole quantità di amianto e dà la possibilità ai Comuni di mettere dei siti di stoccaggio provvisori, qualcuno mi dice, giustamente te ne rendi conto quando stai sul campo, l'amianto ai Sacri Cuori sta dalla notte tra il 3-4 aprile di quest'anno. La mattina fu avvertito tempestivamente dai dipendenti comunali, alle otto e mezzo del mattino aprirono l'Ufficio Anagrafe, ci avvertirono che durante la notte era stato messo dell'amianto fuori la sede dei Sacri Cuori, immediatamente alle 8.45 ci fu un sopralluogo dell'Ufficio Ambiente, fu chiamata la ditta che mise in sicurezza subito, quei famosi nastri, la copertura che è l'unica cosa che puoi fare prima di avere l'autorizzazione dell'ASL, siamo stati un poco sfortunati in quanto l'autorizzazione dell'ASL stava per arrivare in questi giorni per la rimozione definitiva, oggi questo ci necessita di una lunga relazione che invieremo all'ASL e che l'ufficio sta già preparando, me ne stavo

accertando prima per cui ottenuta l'autorizzazione dell'ASL la ditta può materialmente rimuovere l'amianto. Oggi abbiamo due criticità, ce ne siamo dimenticata una, te la dico. Abbiamo un altro punto dove c'è dell'amianto ed è Via Arena vicino alla TAV, sono due postazioni, anche quello di recente è stato depositato l'amianto in quel posto, tutte e due sono stati già messi in sicurezza come prevede e impone la legge, per la rimozione la legge ci impone non a toglierlo e portarlo altrove, ma a chiamare la ditta specializzata che lo deve fare e ottenute tutte le autorizzazioni, non le dobbiamo chiedere noi come Comune, ma li deve chiedere la ditta che già le ha richieste per la rimozione e l'autorizzazione viene data dall'ASL. La legge 20, io ho sollecitato più volte il Prefetto Cafagna per questo, può dare possibilità ai Comuni di attrezzare anche consorzio, più Comuni insieme perché un solo Comune sarebbe un poco esagerato, dei punti di raccolta di amianto. Questa cosa è una cosa importante messa in campo con l'ultima L.R., la 20, però a quello va dato seguito perché è una grande opportunità che dobbiamo cogliere. Altra notizia, stamattina abbiamo incontrato i dipendenti con il Sindaco in questo Ufficio, e hanno già terminato nel frattempo perché hanno preso un'ora di tempo per concludere un'opera di pulizia all'interno degli Uffici, quella esterna è già avvenuta, all'interno stavo parlando e non ho avuto tempo di verificarlo, lo verificherò adesso; l'altra notizia è che il servizio sta funzionando normalmente presso lo Stato Civile per una serie di funzioni, per altri legati più agli archivi è chiaro che avranno qualche difficoltà in più siccome stanno svolgendo un servizio presso un altro ufficio, ma gli utenti e i cittadini sono stati avvertiti con appositi cartelli. Mi sono assicurato che fosse presente una squadra della P.M. sul posto, hanno terminato la pulizia e la messa in sicurezza provvisoria già dell'area, per cui mi immagino che anche la P.M. abbia lasciato il luogo. La messa in sicurezza definitiva con l'azienda specializzata avverrà nel pomeriggio perché avviene nella giornata di chiamata e anche questo ci siamo assicurati che avvenisse. Vi do anche un'altra notizia, abbiamo messo in campo perché altrimenti qui il problema o lo debelli o lo risolviamo definitivamente o domani togliamo l'amianto a Via Sacri Cuori e forse lo troviamo fuori a Sant'Antonio e allora mi direte ma per risolvere definitivamente che cosa state mettendo in campo? Oltre che sollecitare all'attuazione della Legge 20 che dà ai cittadini una serie di possibilità, va messo in campo un progetto che si chiama Eternit Free che prevede il censimento attraverso i dipendenti comunali dell'amianto, attraverso prima ad un'autodenuncia, cioè io Salvatore dico che ho l'amianto sul tetto, lo dico, lo censiamo, lo controlliamo, oppure gli uffici preposti fanno un censimento su tutto il territorio, individuano la mappatura dell'amianto presente sul territorio dopo di che se trovo dell'amianto fuori ai Sacri Cuori e non sta più a casa di Salvatore, ovviamente coincide la quantità è chiaro che si capisce di chi sia quell'amianto, comunque si può intervenire. L'obiettivo non è fare un censimento per punire chi ce l'ha, ma fare un censimento per capire quante sono le tonnellate di amianto presenti in aree private e pubbliche sul territorio, quelle

pubbliche le abbiamo già terminate, individuare quante sono le quantità di amianto presenti su edifici privati e mettere in campo delle azioni importanti per la risoluzione del problema, per tutti non per i singoli, e soprattutto non intervenendo quando poi il problema ce lo troviamo in strada. C'è una rimozione contemporanea e dico anche molto più economica per tutti i cittadini, questo è un progetto dal titolo Eternit Free.

Mi sono assicurato che la questione ai Sacri Cuori fosse risolta. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Assessore Iavarone. Prima registriamo la presenza del consigliere Castaldo che è entrato in aula alle 11.15, il consigliere Giustino alle 11.20, il consigliere Manna alle 11.22, i consiglieri Pecchia e De Stefano alle 12.10, il consigliere Boccellino alle 12.40, il consigliere Montefusco alle 12.42. Chiede la parola il consigliere Fusco.

FUSCO RAFFAELE: Grazie Presidente, solo due minuti per rispondere della problematica dei Sacri Cuori. Tutte belle parole, c'era una canzone che diceva "Parole, Parole, Parole..., solo parole". Guarda, tutto il bene e l'affetto che ti voglio quando c'era la problematica dell'amianto che stava a Via A. De Gasperi, foto, contro foto, ci sono segnalazioni, lo hai detto tu, non io, il 3-4 aprile 2014 c'era questo amianto ai Sacri Cuori, no, ovviamente il tuo giornale non esce più perché non puoi mettere le foto del disastro che sta ad Afragola, lo hai sospeso non stai facendo niente. Dopo che è arrivato in C.C., abbiamo sollecitato la problematica di Via sacri Cuori, si è messo in moto tutto l'iter burocratico del Comune, Vigili Urbani, ma prima nessuno ha detto niente, stanotte nessuno è intervenuto, addirittura mi dicevano che il Sindaco è caduto dalle nuvole quando sono arrivati gli operi qua sopra. Questa è una cosa gravissima, e poi ti rispondo dopo sulle altre problematiche in merito al Capitolato, su altre cose che hai citato, però mi dispiace caro Assessore Iavarone, basta che noi guardiamo questa lettera che è stata protocollata il 24.06 non c'è bisogno fare gli interventi in C.C., lo hanno scritto i tuoi consiglieri comunali che hanno sollecitato al Sindaco, addirittura al principio che vi siete insediati le problematiche sul Capitolato, poi non vi hanno dato risposta, dice va bene andiamo avanti così, basta leggere questo, non c'è bisogno di fare l'intervento, non c'era bisogno che ci leggevi tutto il Capitolato punto per punto. Poi parlo di un'altra problematica sul sequestro dell'isola ecologica, mai risposto, e adesso dove stanno i mezzi collocati, in quale reparto, che non c'è né acqua, né luce e addirittura sversano sulla strada? Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fusco. Chiede la parola il consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Grazie signor Presidente. Assessore Iavarone io capisco il momento un poco complicato, un momento un poco difficile che la vede protagonista di questo disastro ambientale. Però io prima di entrare nel merito vorrei essere un pochino più preciso rispetto al consigliere Fusco, perché, nel ringraziare i consiglieri Concas e Falco che grazie a loro si è tenuto il C.C., se non fosse stata per la loro responsabilità per l'ennesima volta avremmo rimandato questo C.C. Un poco devo ammetterlo, siete stati sfortunati perché ogni qual volta che avete rimandato questo C.C. è successo qualcosa. La prima volta lo avete rimandato ed è arrivata la famosa lettera; la seconda volta l'avete rimandato ed è arrivato il sequestro dell'isola ecologica, questo era il mio pensiero. Io stamattina non sapevo se correre a chiamare il consigliere Concas o meglio, perché ho detto se lo rimandano... Ripeto, Assessore Iavarone, c'è questa lettera, questa lettera che è dura nei confronti del Sindaco, scritta dai tuoi consiglieri comunali e mi dispiace non vedere in aula il consigliere Botta, perché quando uno mette la firma su qualche cosa si prende la responsabilità di certe cose. Questa lettera va contro il Sindaco, questa lettera condanna il Sindaco, la sua dirigenza, parla di una inadeguata organizzazione degli uffici, lei prima di sinergia degli uffici, lei Assessore Iavarone, prima di entrare nel merito del Capitolato lei ci deve dire se questa lettera la condivide o meno, quindi se lei sta con i consiglieri comunali che l'hanno firmata o se sta con il Sindaco, perché questa lettera, caro Sindaco, e te lo dico con la stima che ho nei tuoi confronti è molto dura nei tuoi riguardi. Questa lettera, alla fine conclude: *“pertanto oggi noi tutti riteniamo che questa scellerata tendenza vada tempestivamente invertita”*. Allora, Sindaco da questa parte politica hai l'opposizione, hai sempre la tua opposizione, siamo duri nei tuoi confronti, nella tua Amministrazione, vediamo che tutto procede lentamente, però da questa opposizione non hai mai ricevuto una parola simile, non ha mai ricevuto il termine scellerato. Io non sapevo cosa significava scellerato, me lo sono andato a trovare sul vocabolario. “Scellerato” significa di una persona che ha commesso ed è capace di commettere azioni atroci, atti malvagi, criminosi; significa uno sciagurato, un criminale, un disgraziato. Io penso che se chi collabora quotidianamente gomito a gomito con te ti definisce scellerato c'è da preoccuparsi, c'è da preoccuparsi e ne devi prendere atto che qualcuno che collabora con te ti chiama scellerato. La mia preoccupazione, leggendo quei fogliucci locali di qualche ex Segretario che condannano il gruppo consiliare del PD, Sindaco la mia preoccupazione è che tu sei ostaggio dei dinosauri della Prima Repubblica. Prendine atto, prendi provvedimenti perché la città soffre, la città soffre, le strade sono pieni di rifiuti, l'Assessore Iavarone è in balia delle onde, non sa cosa fare. Quindi, con questo mio intervento, l'Assessore Iavarone deve prendere la parola, glielo chiedo cortesemente, e ci deve dire se la colpa è sua, del Sindaco... Tu nella relazione hai detto che va tutto bene, e ci deve dire questa lettera da dove esce, perché questa lettera non l'ho firmata e protocollata io, perché protocollare una lettera al Protocollo Ufficiale significa

rendere pubblica una lettera, perché i panni sporchi si lavano in famiglia, per renderla pubblica significa che questa lettera è ufficiale.

Allora, io pregherei l'Assessore Iavarone di prendere urgentemente la parola e di farci capire se lui sta con il Sindaco o se sta con i consiglieri firmatari di questa lettera. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazza, chiede la parola il consigliere Boemio.

BOEMIO ANTONIO: Buongiorno a tutti, voglio dire a tutti che i panni sporchi non si lavano in famiglia, perché noi stiamo qua perché i cittadini afragolesi ci hanno votato e quindi noi non li laviamo in famiglia, e li mettiamo alla comunità e discutiamo con loro per risolvere i problemi, perché loro devono sapere cosa succede in questo paese. Oltre alla premessa che noi facciamo sempre che noi abbiamo ereditato un Capitolato scritto da loro nel lontano 2012 che fa acqua da tutte le parti. Io voglio dire che l'autocritica è una normale fase della dialettica di chi vuole risolvere un problema, e non come voi che da 2012 avete nascosto o fatto finta di non vedere queste criticità. Vedo che vi state accanendo molto sul documento scritto dal nostro gruppo Afragola Viva, come sempre chi legge un testo può interpretare le parole in modo strumentale e quindi a suo modo e consumo, ma per sgombrarvi la mente da equivoci o altro, vi rassicuro che questo documento rafforza e consolida la nostra fiducia nel Sindaco, Assessore e quindi intera Amministrazione. Capita nelle migliori famiglie usare toni aspri nelle discussioni importanti, anzi toccare questo punto in modo così deciso deve far capire quanto noi e l'intera Amministrazione tenga ad avere Afragola pulita. Io adesso vorrei capire una cosa, la voglio capire da cittadino, non da consigliere comunale. Vorrei capire se anche voi avete a cuore la risoluzione di questo problema insieme a noi per i cittadini afragolesi, o volete strumentalizzare su questo problema, così serio, creato da voi con un Capitolato superficiale e generico? Questa è una domanda che pongo a voi. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Boemio. Chiede la parola il consigliere Fusco.

FUSCO RAFFAELE: Consigliere Boemio, lo sai la stima che ho nei tuoi confronti, ma questo lo hai scritto tu, voi parlate sempre del nostro Capitolato, tu qua lo hai scritto al principio del vostro insediamento come maggioranza, dici che il Capitolato lo avevi letto e c'erano problematiche, hai mandato una bella nota al nostro Sindaco, riservata e loro ti hanno risposto con quella necessità assoluta di procedere all'affidamento, lo hai scritto tu. Che cosa significa? Perché ribadite sempre il nostro Capitolato? Lo potevate accettare o lo potevate non accettare, non è una giustificazione dopo un anno e qualche mese che dite sempre il Capitolato, questa è una sconfitta vostra politicamente, non

potete dire sempre le stesse cose. Noi ci teniamo ai nostri cittadini, tanto è vero che cerchiamo di risolvere il problema, se alle cinque del mattino si rompono le bottiglie e si lanciano sul camion, tutto questo fracasso, questa cosa, ma sono cose assurde, troviamo una soluzione, sediamoci e parliamone insieme, dobbiamo portare qualche atto in C.C. per modificare l'orario, i giorni, non parliamo sempre del Capitolato dando la colpa al centro-destra, non è così consigliere. Dobbiamo cambiare il Capitolato? Ci sta qualche nota da fare? Facciamola, io sto qua, credo anche gli altri amici, ma non possiamo dire sempre il Capitolato vostro, la città sprofonda nella monnezza. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fusco. La parola al consigliere Boemio Antonio.

BOEMIO ANTONIO: Noi il capitolato lo abbiamo accettato, per forza, non potevamo lasciare Afragola nell'immondizia. Ora stiamo cercando di portare delle soluzioni, stiamo mettendo in campo delle cose per vedere di risolvere la questione, ma il capitolato lo avete scritto voi, non lo abbiamo scritto noi, noi lo abbiamo solo ereditato! Tanto è vero che l'assessore fa la politica, le soluzioni le deve trovare il Dirigente, non l'assessore, perchè nel capitolato c'è un'isola ecologica con tre siti che non ci sono, un capannone che non c'è, quindi queste cose le deve risolvere il tecnico, non la politica, la politica dà solo gli indirizzi.

PRESIDENTE: Mi scusi consigliere Giacco, chiede la parola? Bene, la parola al consigliere Giacco.

GIACCO CAMILLO: La nota è oggetto dell'argomento all'ODG?

Io devo usare termini consoni? Ma noi dovremmo avere la decenza di andarcene e dire non è arte nostra, non c'è legalità, non c'è trasparenza, non ci sono regole che tengano.

Se la nota è all'ODG del nostro... o lo volete fare per assimilazione diretta o indiretta comunicatemelo nell'ordine dei lavori, perchè io ritengo che non ci sia....

La nota di cui stiamo parlando Presidente, lei fa finta di non sentire, ma scusate dove stiamo? Stiamo in Consiglio ad Afragola o da un'altra parte? Dopodiché io ho un dubbio...

PRESIDENTE: Consigliere Giacco io la devo interrompere, per il semplice fatto che lei è sempre cultore delle regole ed io sono d'accordo con lei, però le voglio far osservare che la nota è stata citata da un consigliere di opposizione che chiedeva chiarimenti rispetto alla stessa, che potrebbe essere anche oggetto di trattazione di questo argomento.

GIACCO CAMILLO: Allora, siccome possiamo dare per assimilato in maniera diretta che la nota fa parte integrante di questo argomento, io ho un dubbio che mi deve svelare qualcuno, penso il Segretario, io vorrei capire il processo di chi mette in moto una gara, stila un capitolato ed esegue una gara, io voglio capire se è la politica che fa la gara o un terzo che su indicazione della politica, per esigenze di necessità, di fine scadenza di un contratto mette in moto un sistema amministrativa per cui si indice una gara, la responsabilità di indire una gara e di preparare una gara di chi è? Iniziatemi a chiarire questo, altrimenti non sappiamo di che stiamo parlando, altrimenti facciamo confusione tra la politica e chi atti gestionali, mi fermo qua, perchè nel mio intervento mi riserverò di chiedere a Iavarone se lui fa il manager della ditta o l'assessore del Comune di Afragola. Allora, se mi si chiarisce chi da un punto di vista materiale e gestionale fa la gara e firma il capitolato, al massimo può seguire un'indicazione della politica ma in senso lato, di come vorrebbe fare, ma la responsabilità è di chi prepara e stila il capitolato. Qua stiamo parlando di questo, se questo è, se il documento è parte integrante ci riserviamo successivamente di fare una discussione. Intanto ci dovrebbe stare il tecnico in aula, è il minimo! Quindi chiedo se si può chiamare il tecnico in aula, per far chiarire delle cose che sono squisitamente tecniche e non possono essere commenti dell'Assessore, poi mi riservo, per quello che ha detto l'assessore di ri-intervenire, è una preghiera di come possiamo condurre i lavori, perchè io sento delle diatribe: *la colpa è la mia, la colpa è la tua*, ma il dirigente non lo vedo e forse è quello che di fatto ha firmato il capitolato! Credo. Se pii ritenete che la politica possa sopperire alle negligenze del capitolato, perchè ha una relazione tecnica del Dirigente che firma le negligenze del capitolato, io la leggo anche quella, perchè penso che è il Dirigente che valuti le negligenze, non è l'Assessore che può valutare le negligenze del capitolato. Il Dirigente avrebbe dovuto fare una relazione in base alle negligenze del capitolato. Non so se rendo l'idea, dopodiché pongo un altro problema, c'era da fare una trasmissione alla Corte dei Conti e una denuncia immediata ai carabinieri, se lo stesso Dirigente ad una ditta paga le bonifiche ed ad un'altra ditta non paga le bonifiche o fa le penali e gli tira soldi. Io non sono in grado di capire se oggi quello che dice l'Assessore vale per buono, non so se dal punto di vista amministrativa è corretto o scorretto, ma certamente non può far passare me che ero consigliere di maggioranza in quel periodo che abbia applicato delle penali e dato soldi alla ditta, non è un problema mio gestionale e lo stesso dirigente vostro o ci ha fatto una comunicazione o ci da della carte, io faccio un'interrogazione al Dirigente alla Trasparenza e un esposto alla Corte dei Conti, perchè non dipende da me, l'Assessore ha dichiarato una cosa che è gravissima, ha detto che si è insediato, c'era la stessa ditta, ha fatto fare delle bonifiche a costo zero, il Dirigente in precedenza ha pagato quelle bonifiche 25-26 mila euro, questo per me è una cosa grave, io non ne ho contezza, l'ha detto l'Assessore, non è neanche al capo all'ODG, fa parte di cose vecchie, mi riservo di

intervenire dopo, ma ho questa necessità di questi chiarimenti, se voi siete in grado di dare la certezza di poter smantellare da un punto di vista tecnico, quello che dice il capitolato che non è firmato dall'Assessore, ma da un tecnico che esiste ancora, fortunatamente è sempre lo stesso, non è che lo avete cambiato, fa ancora il Dirigente di quel settore, se ha una relazione in merito a tutte queste negligenze del capitolato che sono poi certificate e conclamate da qualcosa di concreto che dopo mi riservo di chiedere a qualcuno, se poi mi dite che le richieste in merito al tecnicismo del capitolato le posso fare all'Assessore io vado avanti così, ma qualcuno mi deve dire io a chi devo fare le domande!

Io con l'Assessore posso fare il discorso politico, con il tecnico fatto il discorso tecnico o lo devo fare con l'Assessore, se lei mi dice che l'Assessore è il garante delle risposte io faccio poi il mio intervento anche finalizzato a quello che dice l'Assessore, nona politica spicciola. Guardate io non sono contento che la città è sporca, ma chi è contento se la città è sporca? Chi è contento se la città non fa la differenziata? Chi è contento se la mattina scende e vede il rifiuto che è il mio, il tuo, ma come si fa a definire il rifiuto di chi è? Il rifiuto è del cittadino e io mi sento prima cittadino, però non parlo da cittadino, altrimenti non possiamo parlare qua dovremmo fare il Consiglio comunale aperto, parlo da consigliere comunale che rappresenta i cittadini, perchè la dobbiamo smettere, qua siamo tutti, ci sono delle cose in politica che sono univoche che è il bene del territorio, il bene ambientale, non c'è nessun politico che fa la politica perché vuole la monnezza per le strade, quindi è retorica che non serve. Oggi, il dato di fatto è, mi riservo di chiedere all'Assessore le questioni tecniche? Lei mi dice sì ed io chiedo all'Assessore le questioni tecniche, ciò non toglie che siccome la richiesta era specifica il Dirigente dovrebbe essere presente in aula, vista anche la nota che io leggo diversamente, non è più un attacco fatto all'Assessore ma al dirigente competente per come la leggo io, poi dico ognuno legge le note a modo suo.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giacco. La parola al consigliere Boemio e dopo al consigliere Giustino.

BOEMIO ANTONIO: Io sono molto più felice di sposare l'idea dell'amico Raffaele di risolvere i problemi per quanto riguarda l'igiene urbana che parlare di quella lettera, perchè ripeto quella lettera rafforza solo la fiducia che abbiamo in quest'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Boemio, la parola al consigliere Caiazzo, prego.

CAIAZZO ANTONIO: Grazie, i problemi dovevate ricordare di risolverli un anno fa, perchè è un anno che gestite questa cosa, mi fa piacere che con questa lettera abbiamo chiamato in causa il consigliere Boemio, non lo avevamo mai sentito fino adesso. Questa lettera, praticamente è inerente al tema dei rifiuti, per questo l'ho portata e chiedo la cortesia all'Assessore Iavarone, perchè quello che pensa il consigliere Boemio sta scritto in questa lettera, l'ass. Iavarone visto che è nominato dai consiglieri Boemio e Botta, adesso, cortesemente, l'ass. Iavarone ci deve spiegare con chi sta con il Sindaco o con i consiglieri? Assessore Iavarone, la cortesia di capire tu che ne pensi di questa lettera, perchè prima di entrare nel merito io devo capire di chi è la responsabilità e lei se gentilmente ci può dire cosa ne pensa di questa lettera.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Boemio.

BOEMIO ANTONIO: Volevo rammentare al consigliere Caiazzo che io ho già fatto qualche intervento, io ne faccio pochi ma buoni, poi noi siamo con l'Assessore e con il Sindaco, i consiglieri comunali, non devono stare loro con noi, solo questo.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Presidente lei è troppo buono, perchè permette che si consumano certi Consigli comunali che in realtà non andrebbero convocati o non andrebbero convocati come sono stati richiesti. Allora oggi si chiede una discussione generica sul problema dei rifiuti e poi ci si lamenta che l'Assessore è oltremodo dettagliato nella sua relazione. Io comincio a non comprendere quale vuole essere il ruolo dell'opposizione e a cosa mira questa opposizione. L'Assessore comincia a snocciolare dei dati e qualcuno dice che non vale, che i dati li dobbiamo acquisire, scusate, ma perchè non fate prima una richiesta conoscitiva, ricognitiva dello stato dell'arte, vi studiate la questione e poi, eventualmente venite a porre la questione, gli interrogativi nell'aula. Allora qua si tenta di fare chiarezza rispetto a richieste inappropriate, inopportune, intempestive, poi quando si danno delle risposte si fa polemica perchè la risposta non va data in quel modo. Evidentemente su questo dobbiamo segnare un primo punto di chiarirci su quali sono i metodi, i modi attraverso i quali vanno richiesti i consigli comunali e come gli stessi vanno trattati, né è concepibile che ci sia questo face to face, passo dopo passo tra l'Assessore e il consigliere di turno, tra consigliere e consigliere, l'Assessore ha brillantemente relazionato, rispetto alla brillante relazione dell'Assessore se qualcuno è in grado di mettere in discussione quella relazione si alzi, parli della lettera, parli del sito che è stato sequestrato, parli di quello che ritiene opportuno, ma

relazioni in maniera organica e dettagliata e alla fine entriamo nel merito. Io mi riservo di entrare successivamente nel merito della questione, non prima però di aver messo sul tavolo un ulteriore elemento di chiarezza, il nostro capitolato, il vostro capitolato, quest'Amministrazione si è insediata non quando il capitolato veniva scritto, non quando si davano le procedure di gara, questa amministrazione si è insediata quando era già stata formalizzata la determina di aggiudicazione provvisoria dell'appalto di un capitolato scritto da altri! Quest'Amministrazione si è insediata quando mancava un atto formale che era la sottoscrizione del contratto, sulla quale non ci sono interpretazioni di sorta, era un atto conclusivo di un percorso che si era consumato in altri tempi con altri attori, con altra amministrazione. Allora smettiamola di entrare nel merito del capitolato sì, del capitolato no, voglio ricordare un capitolato che è stato scritto dallo stesso Dirigente che era stato censurato in tempi non sospetti dall'autorità di vigilanza che di capitolato su richiesta di taluni consiglieri comunali ne aveva già annullati diversi. Il cristallizzarsi, la volontà che si è cristallizzata sul fatto di volere per forza da quella squadra il capitolato sulla N.U. e quindi, le conclusioni rispetto al percorso di aggiudicazione delle gare, quelle sì che ci hanno, in quel momento storico turbati e finanche inquietati. Oggi si viene qua e si viene a dire *non capisco*, non capisco che cosa? Un capitolato che non è stato solo il frutto di un ragionamento degli uffici e di ordine tecnico, perchè da questi banchi, quando si faceva opposizione, sono state intercettate delle note a firma di politici, di consiglieri comunali, di sindaci e di parte della Giunta, con le quali entravano nel merito del capitolato, in modo particolare del merito come andava organizzato il sistema delle penali, inquinando di fatto, turbando di fatto, interferendo di fatto con una sfera di competenza che non era propria della politica e dell'Amministrazione, ma che era tipica degli uffici. Se un primo punto di discontinuità va segnato è quello che la politica sta seguendo un suo binario, si sta mantenendo nella sua sfera di competenza, il tecnico ha la sua sfera di competenza per la quale se ne sta assumendo le responsabilità. Bene, il tecnico di questo municipio, il tecnico che qualcuno fortemente ha voluto prima con un contratto a tempo determinato e poi ha stabilizzato con procedure a tempo indeterminato con tanto di festeggiamenti eno-gastonomici

Voglio ricordare che sempre nella fase di sottoscrizione contrattuale, questo Sindaco che in campagna elettorale aveva preso a cuore, lo ha tuttora, il problema della nettezza urbana, si è preso ben trenta giorni di tempo parlando con diversi esperti, rispetto alla possibilità della mancata firma del contratto, purtroppo, normativamente, ciò non è stato possibile. Assumevamo un onere troppo grande che avrebbe pesato in maniera forte economicamente sulla città, evidentemente bisogna fare luce su quello che è il contenuto di questo capitolato, già il fatto che a partecipare alla gara sia venuta una sola ditta la diceva lunga su quello che erano le possibilità di svolgere un servizio in maniera corretta, eppure si è proceduto lo stesso all'aggiudicazione ad un'unica ditta che,

evidentemente, si è fatta inquinare nelle valutazioni che nei due anni precedenti l'Amministrazione era stata capace di dare circa due milioni di euro di servizi aggiuntivi!

Forse questa ditta aveva immaginato che i percorsi dei servizi aggiuntivi poteva essere un percorso praticabile, non lo so! Forse qualcuno glielo aveva fatto intravedere, ma noi parliamo per i dati di fatto e il dato di fatto è che quest'Amministrazione si sta attenendo in maniera pedissequa al rispetto di un capitolato che fa acqua da tutte le parti, lo abbiamo scoperto dal primo giorno che le carte, per principio di continuità amministrativa non possono essere stracciate è un dato di fatto, altrimenti avremmo stracciato dei concorsi, altrimenti avremmo stracciato questo appalto, altrimenti avremmo stracciato il 90% degli atti consumati dalla precedente Amministrazione, purtroppo siamo stati vincolati da un principio che in linea di massima è un principio di garanzia, che è il principio della continuità amministrativa.

Presidente, dopo aver fatto chiarezza nella cornice, spero, nella quale ci dovremmo muovere, io invito l'ufficio di Presidenza a chiedere ai singoli consiglieri comunali da dare le loro controdeduzioni rispetto alla relazione testé illustrata dall'Assessore Iavarone, a queste controdeduzioni indicare delle domande che l'Assessore si appunterà e che alla fine risponderà. Un metodo di governo di questo Consiglio comunale ce lo dobbiamo pur dare, non possiamo cominciare il Consiglio comunale, perchè stamattina ignoti hanno dato fuoco all'amianto e nel frattempo che si protestava qua l'Amministrazione aveva attivato tutto lo scibile possibile per andare a vedere come approcciare la questione. Forse, il consigliere Caiazzo è l'unico che non se lo ricorderà semplicemente perchè non c'era, abbiamo avuto un pezzo di amianto parcheggiato di fronte alla scuola a via Amendola per 18 mesi, per otto mesi a cielo aperto e per 10 mesi impacchettato e sigillato, perchè evidentemente le procedure che valevano per quelli di prima valgono a maggior ragione anche per noi, se poi c'è stato lo scellerato di turno che..., scellerato davvero e non scellerato nel senso "improprio inopportuno" della lettera, il cui contenuto pare sia stato chiarito dal consigliere Boemio che è uno dei sottoscrittori della lettera. Allora, rispetto a questo caro Presidente non possiamo continuare a fermarci a mere provocazioni, a contraddittori a battibecchi tra le parti, io mi fermo, cercherò di appuntare quanto emergerà dai banchi dell'opposizione e della maggioranza e mi riservo di fare il mio intervento, voglio solo chiudere, in modo tale che qualcuno è capace che si può risparmiare qualche altra fesseria che rispetto al capitolato ci sono delle contestazioni che si sono consumate che vanno certamente in un dato storico completamente diverso da quella che è stata la storia di questo Consiglio comunale per quanto riguarda la N.U.. Poi se mi permettete ancora qualche minuto ricordo all'inizio che ci fu l'insediamento di questa Amministrazione il Sindaco di buona lena, alle cinque del mattino, si recava con il suo autista e con il suo staff verso i cantieri, verificava fari, contro fari, doccette,

divise, caschi, scarpe, ad un certo punto si è addivenuti addirittura ad una rescissione contrattuale, bloccando addirittura i canoni per servizi effettivamente svolti! Per i quali addirittura c'erano le determine di liquidazioni, poi, perchè questi canoni non sono stati pagati non è dato sapere, fatto sta che la ditta che ha ricorso avverso questo mancato pagamento, oggi viene al Comune forte di due sentenze che gli riconoscono non solo il pagamento dei 450 mila euro di canone, ma anche dei circa 190 mila euro di interessi a sentenza che per due sentenze fanno circa 400 mila euro.

Se questo era il modello di gestione, se questo era il sistema di gestione della n.u. che adesso, ora per allora, sta producendo un danno approssimativamente di circa 1 milione e 200 mila euro, allora ben vengano questi tipi di consigli comunali, ben vengano queste.....

Attacca chi ti pare, perchè se poi qua ci dobbiamo pure vergognare di svolgere in massima trasparenza le professioni per le quali abbiamo brillantemente concluso i nostri cicli di studi questa non è colpa nostra, certamente il Vicesindaco non è andato a fare nessuna mediazione per comprare mezzi per le ditte che svolgono il servizio di nettezza urbana, mi fermo qui perchè poi aspetto!

Mi riservo di intervenire su questa questione.

PRESIDENTE: Consigliere Giacco lei mi deve fare la cortesia di intervenire dopo che le concedo la parola e non di interrompere i consiglieri. Mi faccia la cortesia, per garbo istituzionale.

GIUSTINO GENNARO: Perchè si sente il destinatario di questa cosa? Lei mi turba con il suo atteggiamento consigliere Giacco.

PRESIDENTE: Consigliere Giustino si avvii alla conclusione.

GIUSTINO GENNARO: Io credo che al momento posso chiudere il mio intervento con la consapevolezza che abbiamo un problema serio che va trattato, perchè ostaggi di un modello di gestione dei rifiuti capestro, che non s'addice alla città, dobbiamo tutti insieme fare uno sforzo, va dato atto al Sindaco che questo sforzo l'ha fatto istituendo un tavolo tecnico con i dirigenti, con la ditta, con l'Assessore competente e con l'Amministrazione più in generale. Se oggi dobbiamo assumere su di noi l'onere di una responsabilità decisionale che comporta una modifica del metodo di raccolta noi faremo anche questo, certamente prima di addivenire a fare questo, la nostra analisi sarà certosina e puntuale, io per il momento credo di potermi fermare qui, ma solo per il momento.

PRESIDENTE: Se non ci sono interventi, chiudiamo il Consiglio comunale. C'è qualcuno che deve intervenire? La parola al consigliere Pannone.

PANNONE ANTONIO: La richiesta era sincera ed improntata ad uno spirito di lealtà, perchè vorremmo capire se è prevista anche una specifica del capo dell'Amministrazione rispetto ai contenuti della relazione, se avverrà una chiosa politica di cui non abbiamo bisogno o se ci ricordiamo rispetto all'intento di raccordare tutto questo materiale informativo espresso oralmente, senza un riferimento scritto, perchè io avrei fatto diversamente, lo dico con grande simpatia e anche con spirito costruttivo all'Assessore Iavarone, avrei chiesto, vista la peculiarità della richiesta, la rammento: “Attuazione capitolato speciale, stato dell'arte dei servizi, mezzi ed attrezzature rese nell'ambito dell'appalto di gestione integrale dei rifiuti. Relazione del Sindaco e/o dell'Assessore al ramo”.

Innanzitutto si è previsto un intervento del Sindaco, perchè inevitabilmente sarà un allargamento di prospettiva di cui dobbiamo noi tutti tenere conto e se c'è la volontà, almeno dal punto di vista metodologico di fare in modo che quello che è stato detto si vada a raccordare con i dati che potranno venire dal dirigente competente, cioè dal dirigente del settore in cui rientra il servizio dell'ecologia, l'igiene urbana per essere più precisi e se, soprattutto, se poi avremo l'opportunità di riflettere su questa grande massa, grande relativamente perchè tante cose non sono state dette e faremo in modo che vengano dette, rispetto all'attuazione del capitolato.

In attesa di un suo chiarimento anche da questo punto di vista, come diceva il consigliere Giustino, per ora ci limitiamo a fare un primo intervento e non voglio andare sul piano politico “gossiparo” è molto bravo l'amico consigliere Caiazza che ha centrato in pieno questa questione politica, ma io desidero partire dal dato dei contenuti tecnici, anche perchè caro Assessore io non ho intenzione di attaccarla, non ci appartiene, devo dire che anche la tensione che si è creata in questo Consiglio comunale, anche quando c'erano i tempi eroici dei consiglieri che si attaccavano ai microfoni, delle grandi sfuriate, delle ansie da prestazione, era anche perchè c'era un clima diverso, c'erano ben altri interlocutori che animavano una tensione politica e dialettica di un altro tenore e non voglio esprimere giudizi qualitativi o connotativi ma semplicemente di analisi delle dinamiche dei flussi degli interventi in quest'aula, noi invece siamo molto tranquilli, anche se ogni giorno di più aumentano i suggerimenti che vengono dagli uffici, il povero Felipao, di cui parleremo alla fine dell'intervento, il selezionatore del Brasile, pochi giorni fa aveva detto *naturae non facit saltus*, avevano ricordato addirittura i latini, ricordando che le cose si fanno piano piano e abbiamo visto questo piano piano a cosa ha portato ieri sera la nazionale, non solo la nazionale verde oro ma tutto un paese, che tra l'altro sta vivendo anche ore difficili, non per la gravità delle questioni economiche ma per una partita di calcio a qualche settimana da un importante appuntamento elettorale, magari su questo arriveremo alla fine. Noi non abbiamo questa furia devastatrice che va a sparare sulla Croce Rossa, come diceva la famigerata lettera, noi siamo i primi ad essere convinti che l'Assessore

si è dedicato anima e corpo al compito improbo che noi gli avevamo affidato, qua devo spezzare una lancia a favore dell'amico Caiazzo, perchè i consiglieri Boemio e Botta a cui mi legano oltre che sentimenti di amicizia, di grande stima, sono stati chiari, lo è stato anche il Presidente Boemio nelle sue repliche in quest'aula, ma ha ragione il consigliere Caiazzo, al di là di tutte le procedure di nomina degli assessori, si parla di un compito che gli avevamo affidato politicamente, poi il Sindaco ha fatto i suoi bei decreti nel luglio scorso, all'inizio del luglio 2013 per il conferimento delle deleghe, ma ripeto non è mia intenzione giustificare o difendere i consiglieri di opposizione, ma sono i fatti a far convergere la dialettica in quella direzione, cioè concentrarsi su altri atti, anche di alto spessore politico, perchè io alla nota del Presidente Boemio, del consigliere Botta, e anche dell'amico Cosimo Boemio e qui qualche medico potrebbe aiutarci a definire cos'è il rigurgito, il rigurgito. Poi i rigurgiti si superano, quando uno ha un rigurgito lo possono confermare gli amici medici, si riposa un po' e poi le cose passano e ci si sente meglio, su questo siamo perfettamente d'accordo, ma sono i fatti a dirottarci in questa direzione, poi l'Assessore dopo mesi di silenzio degli uffici competenti sulle richieste di atti, perchè caro Assessore ci sono richiesti di atti inevasi e su questo anche il Presidente, gli atti non vanno chiesti all'assessore competente, ma agli uffici e ci sono caterve di richieste inevase. Anche qui c'entra l'assetto politico, lo stato di salute, a me fa piacere che ci siano dei cittadini che eroicamente stanno ancora qui ad ascoltare, perchè penso che per buona parte non è stato dato un bell'esempio e non sono state date le informazioni che i cittadini vorrebbero avere anche leggendo i manifesti a tinte forti delle opposizioni, mi fa piacere che ci siano dei cittadini, che ci siano anche gli addetti ai lavori, registro con piacere anche la presenza della responsabile del PD di Afragola, qui c'è anche un problema politico, caro Presidente noi dobbiamo poi garantire che venga garantita la giusta filiera informativa. E qui un Assessore salta, se ne va, in maniera molto educata, qualcuno gli va a protocollare anche la nota al protocollo di dimissioni e non lo diciamo neanche in Consiglio. Un consigliere si dichiara indipendente e non lo diciamo nemmeno in consiglio, è normale che poi l'opposizione fa in modo da poter ricostruire i processi e, caro assessore, al di là degli atti, sapessi questa settimana quante sollecitazioni che hanno avuto tanti consiglieri, e attaccano su questo, per noi conta quello che Lei ha detto in quest'aula e proprio perchè Lei si è dedicato anima e corpo in questa sua missione improba, difficile che oggi è alle soglie di un fallimento e lo sanno i grandi animatori di questa maggioranza, perchè io li conosco bene e quando si esprimono in un determinato modo, perchè sanno che si è imboccata una strada cattiva che non va incontro alle esigenze che la comunità ha condiviso anche in campagna elettorale. A proposito, la lettera, l'Assessore, hanno detto pure il Sindaco, evidentemente, visto che l'Assessore per due volte è tornato sulla data del 3 maggio, il Presidente Giustino è tornato sulla questione dell'aggiudicazione, certificare che il Sindaco, quando nella prima

parte della campagna elettorale diceva anche in televisione che l'Amministrazione precedente, i Dirigenti, il Dirigente competente Ufficio Gare e Contratti non hanno saputo fare la gara, diceva una falsità, perchè oggi dopo un anno l'Assessore viene ad aggrapparsi a quella gara e altri autorevoli esponenti della maggioranza sono costretti a dire che la continuità amministrativa impedisce di strappare le carte, è verissimo, anche io se avessi vinto, se avessi continuato ad amministrare la città, oggi l'amministriamo dall'opposizione, anche io avrei voluto strappare qualche carta, tutti vorrebbero strappare delle carte, ma oggi parliamo di quest'Amministrazione, di questo stato delle cose, stato dell'arte, come detto nella richiesta che io ritengo comunque appropriata, perchè sta facendo in modo si tenga questo dibattito, al di là delle scaramucce qua, là, i lavori, il rigurgito, invocare lo scelus, se ne parlava anche nelle tragedie greche e nei tentativi di imitazione in ambito latino, scellerato, se si arriva a questo è perchè oltre a questi termini si possa confrontare sui problemi, è un dato estremamente confortante, confortante sulla tenuta dialettica della democrazia all'interno dell'istituzione che è il Consiglio comunale, poco confortante per come sta la città, una città dove non si raccolgono i rifiuti, dove si arriva al pomeriggio ad aspettare come qualcosa di provvidenziale quello che dovrebbe essere un semplice riassetto, perchè il riassetto non dovrebbe essere la raccolta, la raccolta si fa in altre ore, con altre modalità e con i problemi sui quali necessariamente siamo costretti anche a convergere al di là della facile strumentalizzazione politica, perché ripeto, agli atti ci sono le parole dell'Assessore, lo dico in senso assolutamente scevro da ogni connotazione qualitativa, parole, parole, perchè sono parole e noi ci auguriamo che già dalle prossime ore, l'Assessore voglia fornire a tutti i consiglieri comunali e, magari mandarla anche a tutte le famiglie di Afragola, una relazione sintetica ma dettagliata sulla verifica del capitolato, almeno su alcuni punti sui quali tra poco arriveremo e cercherò anche di essere sintetico, i fatti e la disamina della questione ci porta in questa direzione.

Allora, continuità amministrativa, però denuncia di un ciclo di gestione di rifiuti che esprime, dopo un anno, il 24 giugno, la natura di massima criticità. Io mi rendo conto che i cittadini vanno a pranzo, anzi abbiamo già abusato della loro pazienza, ma su questi temi la città deve sapere, perchè mancando atti istituzionali e procedure amministrative chiare, noi siamo "costretti" ad interpretare quella che è una posizione politica che qualcuno voleva risolversi nel chiuso delle stanze. Continuità amministrativa va bene? Ma poi ci dovete anche spiegare perchè la continuità amministrativa vale per un settore e non vale per esempio per il settore dove ricadono le aree cimiteriali, con le grosse problematiche relative alla disponibilità o meno degli spazi, dei loculi, con la pendenza, potremmo dire, io non ho problemi, della spada di Damocle delle procedure che dovrebbero portare ad individuare un corretto iter amministrativo per l'ampliamento, non vi voglio

soffermare sulle dinamiche folkloriche delle ultime ore sui rapporti tra qualche dirigente competente e qualche funzionario e i dialoghi che hanno con la politica.

Ancora, la continuità amministrativa, c'erano dei meccanismi che si potevano adoperare, bandi che prevedono delle procedure particolari e risolutive rispetto alla esiguità, all'unicità di un'offerta che è pervenuta, perchè il consigliere amico Giustino, arriva una sola offerta, è un problema, può essere un problema, ma lo si affronta, lo doveva affrontare, parla chi è stato Sindaco facente funzioni tra il marzo e maggio e giugno, fino alla campagna elettorale di questa città, andavano affrontate nel rispetto di questa città, non mi sono mai chiuso nelle stanze con qualche dirigente da solo, ne sono orgoglioso, non sono mai andato a pranzo, al di là di qualche evenienza collettiva, alla quale non mi sono sottratto per spirito di squadra, come se bene che anche l'attuale vicesindaco non si sottrarrà mai perchè apparteniamo alla stessa cultura di legge, ma detto questo che poi confiniamo sempre all'ambito del folklore, andiamo sempre nella dinamica della continuità amministrativa. Cosa si poteva fare rispetto ad offerte "anomale", chi le doveva verificare? Non certo il Sindaco facente funzione o il nuovo Sindaco, e gli riconosco anche la volontà di capire le questioni, perchè prima l'avevano spinto a dire: non avete fatto la gara, invece la gara era bella e fatta e qualcuno il capitolato lo ha preparato, tutti gli atti, lo ricorda ogni tanto l'amico Baia, con la sua saggezza proverbiale, con una delle sue fantomatiche e fantasmagoriche penetrazioni in quel campo quasi epico, tanto è vero che io a volte parlo della "Baiaide", perchè Baia dopo tanti anni di esperienza istituzionale potrebbe scrivere un bel poema su quello che accade nei comuni dell'Italia meridionale. Ebbene, dice ogni tanto Baia, ogni atto porta nome e cognome, maternità, paternità, poi ci sono altre procedure che ci consentono anche di individuare i padri illegittimi? Andiamoli a denunciare, anzi se vogliamo demandare alla Procura anche le cose che il Presidente consigliere Giustino ha detto, io sono il primo a sottoscrivere questa richiesta con lui, perchè io sono qua a tutelare la trasparenza amministrativa e siamo qua stamattina per tenere Afragola pulita, cosa che l'Amministrazione in carica non è riuscita a fare in un anno. Quindi, dovrebbe trarne le conseguenze, questo lo dico anche all'amico Presidente Tuberosa, perchè in assenza di atti e relazioni agli atti noi ci affidiamo a quello che succede, ci affidiamo agli elementi anche esterni che poi consentono di fare delle interpretazioni. E' vero l'Assessore ha ricordato in maniera un po' "spottistica" conforme ad una logica di spot che gli riconosco, fare con grande coerenza, sincerità e per chi ci crede, io sottoscrivo in pieno quella parte della missiva non sottoscritta da lei, poi Caiazzo vuole una sua risposta e se dopo gliela dà fa una cosa giusta, ci mette in condizione di capire meglio le cose. Detto questo io sottoscrivo in pieno quello che dicono i due Boemio, il Presidente e il "rigurgito" Boemio e anche il consigliere Botta, che lei si è dedicato anima e corpo, ma il problema, ecco di nuovo l'aggettivo che viene sempre fuori in queste occasioni, è di natura sistemica, cioè il

sistema è saltato e io credo che i più avveduti di questa maggioranza, quegli stessi che mentre lei relazionava facevano anche capire con qualche sorrisetto, l'opposizione che fa non è incisiva, purtroppo il problema è il calo di tensione, c'è un'altra stagione, il calo di tensione va governato, perché natura non facit saltus e i nodi vengono al pettine, tutto si deve consumare, noi ci auguriamo che l'accelerazione della consumazione venga impressa per tutelare unicamente la città, oggi ne parliamo dal punto di vista ambientale, nelle altre occasioni ne parleremo per altri temi. E' vero, spot, propaganda, servizi televisivi, tutto quello che volete e poi capita che c'è un nucleo delegato di Polizia Giudiziaria da parte della Procura della Repubblica che dice, proprio per ironia della sorte, che proprio nell'ambito delle attività di salvaguardia della città per fronteggiare il problema nella cosiddetta area: Terra dei Fuochi, questi vanno a fare i sopralluoghi, mi interessa fino ad un certo punto se qualcuno li ha mandati, se qualcuno li ha scritti di notte, è andato là a parlare con il Procuratore, non mi interessa, questi hanno fatto questa visita il 2 luglio, ed emerge, al di là del quadro da terzo mondo della strada che porta a questo sito di stoccaggio, lo stesso nucleo....

Lì in un'area sito, nell'entroterra campestre, adibito a vasta zona rurale, non c'è il Presidente Di Lena, lo potrebbe confermare, perchè mi pare che sia anche proprietario di qualche particella in quella zona ricadente nel comune di Afragola, priva di insediamenti urbani, menomale! Perchè lei ieri ha fatto una dichiarazione alla stampa, ha parlato di una soluzione tampone, poi qua le situazioni tampone diventano stabili, è stato individuato un sito, io poi vedo anche qualche operaio del cantiere di Afragola, un sito provvisorio, ma questo sito, a me colpisce subito e sottopongo la questione anche alla mia amica Assessore alla pubblica istruzione e anche l'Assessore all'Edilizia Scolastica che quest'area sta a 5 metri da una scuola, da un istituto superiore frequentato da centinaia di afragolesi e non afragolesi. Visto che parliamo di memoria storica, io ho buttato il sangue, abbiamo buttato il sangue, anche l'opposizione, per cercare di trasformare quella stradina alle spalle dell'istituto scolastico, che era una discarica a cielo aperto, che era punto di raccolta di tossicodipendenti, sono andato a vedere c'erano siringhe, di coppiette afragolesi e non che si appartavano lì, con grande sacrificio l'abbiamo trasformata in una strada percorribile illuminata e ora c'è un bel deposito che mi dicono, privo di ogni requisito igienico-ambientale, che viene adoperato per deposito-ricovero, ma se è solo deposito-ricovero determinate operazioni dove si fanno, a casa vostra? No, davanti alle case degli afragolesi, i travasi e tutte le procedure di ordine tecnico sulle quali possiamo tornare dopo, come ha detto il Presidente Giustino, di riserviamo dopo di entrare nello specifico, magari se arriva il dirigente può dirci qualcosa anche lui, ma io credo Assessore, che se lei chiama il Dirigente non viene, lo deve andare a chiamare qualche autorevole esponente della maggioranza, forse viene!

Detto questo, tramite una strada sterrata, dove direttamente su entrambi i margini sono stati riscontrati per 600 metri grossi cumuli di rifiuti eterogenei speciali pericolosi, pneumatici fuori uso, rifiuti provenienti da attività di costruzioni, rifiuti ingombranti, frigoriferi, per i quali vi ravvisa il deposito incontrollato di rifiuti in violazione di determinati articoli, tutto questo ha portato poi alle notifiche a norma di legge, poi si vuole semplificare, ma noi non siamo ad uso alle semplificazioni perchè siamo iper garantisti in ossequio.... c'è stata poi la notifica al Sindaco pro tempore della città di Afragola, all'assessore competente, al Consorzio, e al dirigente del settore, che è un settore molto vasto. Di quanto sopra descritto si è avuto modo di appurare che all'interno del sito avviene la raccolta, all'interno del sito, è stato sequestrato il sito bisogna riportare alla luce tutte le illegalità amministrative che sono consumate in tutta la storia recente di Afragola, tutto quello che emerge è positivo, so che in questi giorni ci sono altri sequestri, quindi si vanno a sequestrare le unità abitative e si va anche a sequestrare il sito di stoccaggio e quella che dovrebbe essere l'isola ecologica, naturalmente noi abbiamo a suo tempo evidenziato alcune cose, ma c'è voluta la spinta propulsiva della procura e di questo io sono soddisfatto, come pure sono pronto a riconoscere che allo stato si è registrata una sempre puntuale collaborazione della Polizia Locale, menomale, perchè rispetto ad altre problematiche che riguardano anche altri settori registriamo la disponibilità della Polizia locale a garantire che sia offerto un adeguato supporto alle attività di indagini investigative che poi si traducono in atti di questo tenore. Ebbene, in questo sopralluogo si verifica che avviene la raccolta all'interno del sito in modo disomogeneo e con evidente miscelazione dei vari rifiuti di stoccati che a causa della pavimentazione che presenta evidenti soluzioni di continuità i fluidi generati direttamente a contatto con il terreno, danno origine a sostanze o a preparazioni pericolose che provocano o possono provocare il decesso o lesioni gravi alle persone o danni rilevanti alla qualità dell'aria alla qualità del suolo, alla qualità delle acque.

Caro Presidente Tuberosa, spero che dalla settimana prossima ne parleremo in Commissione, commentando la relazione dell'Assessore e i riscontri tecnici che magari verranno dal Dirigente. Non a caso ogni rinvio è conciso poi con l'aggravarsi della situazione, tutto questo appena il 20 giugno scorso, c'è una nota di un sindacato, ho grande rispetto per l'opera dei sindacati non mi interessano se parlano con qualcuno, se si confrontano con esponenti della maggioranza, non mi interessa, a me interessa che il Sindacato faccia la sua parte. Ebbene, questo stesso sindacato, 15 giorni prima che venisse l'autorità ispettiva con le autorità sanitarie, delegate dalla Procura denunciava la carenza totale, dal punto di vista igienico sanitaria, di tutta l'area definita sito di stoccaggio per automezzi del consorzio GEMA, “la suddetta sigla sindacale ritiene doveroso comunicare (ai soggetti che hanno avuto questa comunicazione, tra cui anche il Presidente del Consiglio), la gravosa situazione in cui versa tutta l'area adibita al sito di stoccaggio. Abbiamo

registrato, dicono i sindacati, casi di tumore nei confronti di alcuni dipendenti del cantiere i cui casi sembrerebbero essere legati alle esalazioni dovuti alla maturazione dei rifiuti presenti sul sito di stoccaggio". Questa è materia da approfondire, perchè facciamo le riunioni a cui sono legato anche io alla Biblioteca con le autorità sanitarie di monitoraggio che fanno capo ad un istituto di grande livello come il Pascale, poi abbiamo quelli che vengono a fare i controlli per la terra dei fuochi e vanno sul sito e scoprono tutto questo! Abbiamo i sindacati che denunciano queste situazioni, per non parlare poi delle denunce relative alla difficoltà a mandare a regime quanto previsto dal capitolato, sembrerebbe capire che il capitolato, a me non impressiona e non mi affascina, come direbbe l'amico Giustino, al capitolato, perchè non l'ho scritto io, ma i sindacati ci dicono di impegnarci perchè tutto vada a regime, non mi interessa poi questi sindacati con chi parlano, con chi si confrontano, con chi concordano le note, perchè pure questo mi è stato detto, queste sono note concordate con alcuni settori della politica di maggioranza, non so se sia vero e non mi interessa. Ancora, "la scrivente associazione sindacale ritiene che sia legato ad una gara di appalto che in realtà non è sempre corrispondente alle esigenze della città". Bene, questo benedetto confronto che va in linea con quello che ha detto pure l'assessore quindi, un capitolato che non è andato a regime, quindi non possiamo dire fino in fondo perchè poi c'è un metodo sperimentale di verifica fattuale, non è stato possibile mandarlo a regime, di chi è la responsabilità? Chi doveva controllare, perchè con i sindacati non si crea un tavolo costante, perchè poi mi risulta che questa richiesta di incontro non sia stata ancora evasa dall'Amministrazione e dai destinatari della stessa nota. Quindi, mi avvio a concludere, ma sono tante le cose, per questo mi auguro che arrivino riscontri puntuali. Assessore, il riferimento all'illustrazione delle schede che lei aveva in mano ma non ci ha consegnato, per questo qualche consigliere ha dovuto far ricorso a segnarsi gli appunti. I dati della raccolta, approfondiamoli, perchè potrei dire che anche nel maggio 2013 avevamo superato certe soglie che per esempio a settembre, ottobre, novembre 2013 non sono state raggiunte. Noi non ci vogliamo attaccare al singolo mese o al culto della media, non ci interessa, ci interessa che il sistema decolli. Questo purtroppo non è accaduto. Verifica della situazione degli automezzi, c'è tutto un ammortamento, problematica seria, qui vorremmo cifre e riscontri, chi deve certificare cosa, qua entrano in gioco anche responsabilità di ordine contabile, l'ammortamento dei mezzi, mezzi che sono o non sono oggi di proprietà della ditta, cioè quelli che vediamo girare ad Afragola, per esempio tanto per scaricare sempre sull'orco del passato, ma ragazzi non va bene, i cittadini lo hanno capito, l'Orco del passato, semmai è stato Orco, per voi era un Orco lo avete detto più volte in campagna elettorale, aveva il suo braccio armato, il braccio armato è lo stesso, anzi lo avete rafforzato! Poi in un altro consiglio leggeremo cosa il PD ha scritto nel 2010 e nel 2011 di questi bracci armati, come si esprimeva la segreteria e qualche volta veniva pure a stigmatizzare il gruppo

consiliare, cosa che si sta riproponendo, ma ora non dobbiamo parlare di queste cose, anche qualcuno è nostalgico dei ruoli e cerca di dire, ma guarda qua i consiglieri si devono svegliare, il Sindaco è lasciato solo i consiglieri non lo vanno a trovare nella sua stanza, io non credo, io sono pronto a riconoscere la serietà del lavoro politico che svolgono i gruppi consiliari, anche di maggioranza naturalmente poi ci si confronta con problematiche così complesse, ripeto natura non facit saltus e i nodi vengono al petto e poi ci si mette anche il caso, l'incendio di stanotte, la realtà è questa, noi abbiamo, qua vorrei sentire l'assessore al personale, perchè il buon Iavarone si è industriato ha raccolto qualche informazione, ci ha detto che non si sa se questo ufficio anagrafe continua a stare là, se possono operare, stamattina sono andato a fare delle carte di identità allo Stato Civile che è inagibile anch'esso, perchè ci sono agli atti note dipendenti comunali che stanno da diversi giorni giù al cortile, ma menomale che ci stanno loro, perchè qualcuno dice che il Comune sembra sempre chiuso! Menomale che ci sono questi dipendenti che non avendo la stanza, il problema dello stato civile ci ha fatto soffrire tanto in passato, perchè io sono per riconoscere le cose per quelle che sono, Presidente Boccellino quante volte abbiamo parlato dello Stato Civile, delle procedure di recupero anche di quel plesso, della cosiddetta piazzetta, dei problemi legati anche al rapporto con il demanio, tutti problemi che naturalmente sono stati trasferiti nella continuità amministrativa. Chi lo mette in discussione? Ora cosa succede, visto che volete partire, giustamente, poi sul PIU Europa poi ci ritorneremo in altra sede, non possiamo parlarne oggi, cosa si fa con questi uffici? Dipendenti comunali, messi che girano, qualcuno va a mettersi anche nella stanza di qualche assessore, il problema è serio.

La Settembrini? Altro problema, la delocalizzazione va affrontata in maniera seria, noi ci auguriamo che al di là dell'attenzione ai temi legati alle indagini della Procura, anche sulla razionalizzazione degli spazi le Commissioni competenti, sono un po' competenti tutti da questo punto di vista, ma anche quella che si occupa dei lavori pubblici, della gestione e manutenzione, il Presidente Montefusco ci dovrà dare un quadro dettagliato di come stanno le cose, anche rispetto alla delocalizzazione degli uffici e all'equilibrio che se ne dovrebbe determinare tra poche settimane! Torniamo sempre allo stesso punto, qualcuno ha detto che noi ci mettiamo a parlare ai microfoni, i microfoni sono la spia di un grande disagio, un Presidente che cerca di far funzionare i microfoni, scrive la lettera che qualche dirigente non prende neppure in considerazione, perchè se non arrivano le telefonate da determinati "interni" alcune questioni non vengono prese in considerazione e naturalmente come volete che sui rifiuti non ci sia il totale blocco-stallo, che nei fatti ammette lo stesso assessore ed emerge alla fine un quadro di incapacità organizzativa e personale. Questo è l'ammortamento per parlare delle questioni che hanno natura contabile, 700 mila euro mi pare che sia il conteggio per quanto riguarda la presenza di mezzi che la ditta

dovrebbe avere di sua proprietà e dislocare sul cantiere afragolese, tutto questo si sta verificando? Chi lo controlla? E' un problema che si estende anche agli altri settori, il problema dei mezzi, dopo tanti anni c'è anche il problema dei mezzi, la manutenzione della pubblica illuminazione, ci sono mezzi che hanno le assicurazioni scadute e si cerca di minimizzare, io lo capisco, ci si aggrappa alle griglie, al percolato, si invoca sempre l'Orco del passato, ma quale Orco? Noi vogliamo semplicemente dare una mano e non ci state mettendo in condizione di dare questa mano. Quindi, risulta la trasformazione del centro nodale del sistema di raccolta, perchè ad oggi è ancora questo, quel centro è il punto nevralgico, al di là della buona volontà e anche della creatività, perchè i consiglieri Botta e Boemio quando dicono che il dirigente addirittura viene sottoposto ad un ammutinamento interno, ma voi sapete che se in un servizio si verifica l'ammutinamento interno, la stasi totale, crisi e stasi, e visto che oggi si è parlato di scelleratezza, di termini così importanti per la loro origine semantica, quando c'è lo stallo di un settore e di un servizio i controlli non si fanno, c'è l'anarchia e non può bastare la buona volontà di Iavarone supportato dal suo gruppo, al di là della firma, della condivisione o meno della nota, non può bastare, non serve a nulla, te lo dice da amico chi in cinque anni si è approssimato al ruolo di dipendente comunale e io ne sono orgoglioso, perchè ho grande rispetto per i dipendenti comunali, se non funzionano i dipendenti comunali può venire anche, di questa stagione, il buon Renzi ma i problemi non li risolve! Anzi Renzi tra poco ci accorgerà con la burocrazia anche ai più alti vertici della nostra amata Patria, del nostro Stato. Ebbene, prenderne atto, discutiamo e ne prendiamo atto o c'è l'inversione di tendenza o si deve prendere atto, perchè un anno è un quinto della consiliatura, un quinto importantissimo e al di là del calo di tensione, dell'assenza di entusiasmo, credetemi la si vede anche nei volti degli amici della maggioranza, la luna di miele non è mai cominciata! Questo è un dato un po' sconcertante, è vero che in altre situazioni amministrative c'erano diverse cariche, magari c'era un effetto doping legato a certe vicende, il Sindaco sicuramente non ama il doping, è un cultore della buona salute fisica, ma magari per reggere i ritmi potrebbe averne bisogno, noi ci auguriamo che si affidi unicamente ad una corretta alimentazione. Detto questo, emerge la difficoltà a tenere insieme le tessere di questo mosaico. Avventate dichiarazioni che parlano di siti che dovrebbero risolvere i problemi, poi viene Giustino e dice che il problema è stato risolto, è stato individuato un altro sito e quello che è stato in funzione fino a ieri, chi l'ha autorizzato? Chi ha trasformato il sito di stoccaggio sostanzialmente in un'isola ecologica, perchè sostanzialmente anche i nuclei ispettivi dicono che quella è un'isola ecologica, un po' alla buona, un po' come era l'isola ecologica mobile, frutto della creatività, ma anche lì se andassimo ad approfondire le dinamiche procedurali-autorizzative, riscontreremmo delle anomalie, ma a noi va bene così, se l'isola ecologica il cassone brutto, sporco serve per raccogliere qualche ingombrante va bene, è un piccolo risultato, io lo

accetto, ma il problema è l'intoppo di ordine sistemico. Quindi, si è fuori strada se non c'è l'inversione di tendenza, poi c'è il dato politico, magari dopo il capo dell'amministrazione ci spiegherà la sua interpretazione delle rimostranze politiche affidate alle note, ci dirà che la maggioranza è più salda e coesa che mai, ma i fatti parlano da sé, abbiamo un luogo malsano, soprattutto per i lavoratori del Comune di Afragola che è sequestrato, c'è una lettera che dice che oltre che il Sindaco affermava inesattezze in campagna elettorale, che addirittura non mantiene la parola, questo è un altro punto che tocca la vicenda amministrativa, perchè se l'Assessore ovvero il gruppo che eroicamente lo sostiene nella sua titanica impresa di affrontare il problema della gestione dei rifiuti afragolesi, dice che si sono dette certe cose, si è detto che dobbiamo limitare il Dirigente, il Dirigente è amico dell'Orco, il Dirigente non ci dà garanzie e poi sono state date anche assicurazioni, perchè questo sta scritto, ora vogliamo capire perchè questo stato di cose produce questo stallo. Il problema è che non ci interessa chi copre chi, chi difende il dirigente, ci interessa che questo stallo produce un problema relativamente al servizio, tanto è vero che ad un certo punto si dice pure, al di là dei problemi relativi allo straordinario, differenziazione del turno, come risponde l'equilibrio finanziario meramente ragionieristiche delle casse comunali? Perchè questo si traduce, amici cari, tenere Afragola pulita lo sappiamo tutti, l'ho verificato anche io per cinque anni, tenere Afragola pulita con questo stallo significa pagare di più, siete pronti a pagare di più? Non pagate voi né noi, pagano i cittadini con la tassa relativa, che cosa è stato programmato? Magari l'assessore in questo si potrebbe far aiutare dall'assessore al bilancio e poi addirittura anche le iscrizioni un po' folkloristiche per accampare il tema della mancata programmazione delle risorse, gli ammutinamenti, lo sciopero in bianco, le lettere in cui ci sono dipendenti che dicono che abbiamo un dirigente che non conosce nemmeno la denominazione del servizio che dirige. Questo fa il paio con le lamentele che tante volte qualche funzionario che io credo si impegni veramente dalla mattina alla sera e dice che certe volte arriva fuori alla porta e quelli sono alle prese con le pratiche di agibilità, etc., alle prese con consiglieri comunali che vengono con le pratiche, io non lo so perchè manco da contrada Leutrek da mesi. Sono alle prese con il PIU' Europa, con il PUC ma non c'è il tempo per l'igiene urbana, c'è il Dirigente che non sa dire neanche di che è Dirigente, questo lo dicono i dipendenti, con questo quadro quale controllo? La buona volontà di Iavarone? Ma io sono pronto ad andare con lui la notte, la mattina, perchè è vero noi nel 2008, qualche volta anche io sono andato alle 5 di mattina con altri consiglieri ed assessori a controllare altre cose, ma perchè volevamo Afragola pulita, poi ad un certo punto abbiamo pure capito e condiviso che la ditta precedente andava cacciata, abbiamo messo in campo delle procedure, anche quelle portano nomi e cognomi, una ditta se ne è andata, poi è stato anche arrestato il titolare per questioni legate ad altri comuni, ma la ditta se ne è andata, qui il problema è mandare via la ditta? Allora

adoperatevi nel rispetto della legge, discutiamone e vediamo cosa si può fare, cosa ne viene fuori, ma non limitarci a dire delle criticità, del bando scritto da altri, il bando porta come dice il buon Baia, nome e cognome, poi questo bando è stato forzato, dirottato, influenzato, come dice l'amico Giustino, io con Giustino posso andare anche ai Carabinieri domani mattina a Castello di Cisterna, andiamoci, vengono pure io, perchè non mi sono mai occupato di bandi, li leggo, sono attratto dall'italiano che viene adoperato negli atti di questo Comune, un italiano che spesso lascia a desiderare, ma tutti sappiamo leggere ed interpretare, tutti, cittadini, consiglieri, non è il problema di essere avvocati o meno, spesso gli avvocati, quelli che non sanno fare il loro mestiere, lo fanno peggio e non sanno neppure leggere l'italiano, ve lo assicuro!

Il volto della città, i rifiuti, è facile dire che la città è sporca, l'opposizione fa i manifesti, cavalca i rifiuti i microfoni, ma è il volto della città che ci preoccupa, perchè quel volto rappresenta pure le identità e le identità rappresentano il pensiero dei cittadini e i cittadini sono quelli che vanno a votare, questo anche se ci si limita ad una considerazione di prospettiva quinquennale, che elementi stiamo offrendo come istituzione e state offrendo come maggioranza e come governo rispetto a queste tematiche? Si mettono i rifiuti, si mette la città al buio, la sera prima giravamo io e qualche altro assessore e quando vedevamo qualche luce spenta avevamo qualche numero di telefono per chiamare e fare intervenire, era una soluzione alla buona ma purtroppo ci dovevamo arrangiare, perchè i dirigenti abitavano e continuano ad abitare fuori da Afragola, anzi ora anche qualche amministratore vive fuori Afragola, ma questo non è un problema, lascia il tempo che trova, oggi non ci sono più i numeri di telefono e a chi si chiama? All'assessore Affinito? Non so cosa possa fare perchè anche lui, animato di buona volontà, si scontra poi...

Allora, il volto della città, le emergenze, gli incendi, i cumuli di rifiuti e nell'emergenza si mette anche la creatività, qua si vogliono i dirigenti all'Ambiente creativi, ma intanto abbiamo l'assetto politico amministrativo creativo che ci regala le feste contro natura, perchè ammetto la buona volontà dell'Assessore Iavarone da questo punto di vista, qua centra sempre la spazzatura ed i rifiuti, non c'entra la cultura, su questa cosa non voglio tirare in ballo direttamente l'assessore Salzano che potrebbe dare qualche suggerimento come assessore alla viabilità e alla Polizia Locale, si organizzano le feste in pochissimo tempo, feste fuori programma, si trascura qualche evento ma si organizzano le feste con i palchi, le bancarelle, le strade chiuse, e quanti rifiuti! Il sabato mattina ci troviamo con tutta l'arteria che va da p.zza Castello a San Marco, quasi nei pressi dell'abitazione del consigliere Manna, via San Marco n.65, piena di rifiuti, perchè si è fatta la festa. Sul palco non c'erano le crocerossine o le educande o gli abitanti di un convitto o orfanelle, c'erano impresari musicali che hanno ringraziato, si sono adoperati, queste attività rientrano sempre nella programmazione dell'assessore Iavarone, assessore agli eventi, perchè poi ragazzi sono costretti a

dire, siamo passati da Anastacia a...., siamo passati da una determinata offerta alle feste fuori programma inventate dalla sera alla mattina e con le casse, qualcuno voleva portare pure i gigli, però poi sono intervenuti i veti, perchè poi ci sono i circoli e le paranze, il consigliere Montefusco conosce questo ambiente per antiche consuetudini. Poi ci sono i circoli e le paranze che stanno a cuore a qualche consigliere e i circoli e le paranze che stanno a cuore a qualche assessore, magari anche al Sindaco, non lo so, perchè qualche volta l'hanno portato anche in qualche circolo. Quindi, poi interviene qualche altra rimostranza e questa vitalità poteva essere utile anche in qualche altra occasione, noi i microfoni ce li potevamo far fornire anche dalle paranze e dai circoli e avremmo potuto tenere il Consiglio anche il 26 giugno. Detto questo, andando nella direzione che invocava il consigliere Giustino, grande suggeritore, perchè vedete la sua stessa abilità, lasciamo stare il livello dialettico, ma la sua abilità nel comportarsi come faceva il grande Claudio Martelli ai tempi del governo socialista e della paventata crisi di governo che portò De Mita al Governo, si occupano tutte le posizioni e, quindi, prendiamo il manganello per stigmatizzare certi comportamenti omissivi, perchè l'Assessore non ce la fa ad andare appresso al Dirigente, ma poi dobbiamo sempre difendere, questa è la più bella certificazione di qual è lo stato dell'arte.

Concludiamo, come è stato commentato questo approccio in questa settimana? Non essendoci una relazione agli atti, perchè Assessore avrebbe risolto qualche problema, magari ti limitavi a tanti dati, i numeri sono belli, perchè poi bisogna evitare di dare i numeri, quando si danno i numeri poi bisogna dare anche il quadro interpretativo, un po' come fa Renzi, Renzi magari conosce poco delle dinamiche economico-finanziarie del governo Italiano, poi ha capito come arrivare a comunicare attraverso i mass-media, la televisione, e sta riuscendo in questa grande impresa che rimarrà nella storia, il Governo Renzi verrà ricordato nella sua genesi, nella sua evoluzione, nei libri di storia per il modo in cui è maturato e per le contingenze che lo hanno portato ad essere quello che oggi è. Non essendoci stati tutti questi dati ci si affida alle interpretazioni, il Sindaco parlava di interpretazioni libere, poi vengono anche le interpretazioni autorevoli, quelle che portano i marchi, quelle che dicono che la civica, Afragola Viva, ha scaricato le problematiche sul Sindaco e sul Dirigente, per tentare di coprire un'incapacità che è da addebitare esclusivamente a chi quelle deleghe le ha chieste! Caro Caiazzo non sei stato rispettoso del dato normativo, come diceva Giustino, ma hai centrato bene, quelle deleghe sono state anche chieste evidentemente, con grande buona fede, con grande abnegazione, con grande spirito di dedizione, perchè ripeto, io sono il primo a credere nell'impegno, nel grande dispendio di energie dell'amico assessore Iavarone, ma tutto questo diceva il commento autorevole, quasi una sorta di osservatore vaticano di questa maggioranza, l'autorevolezza dell'Osservatore Vaticano, è da addebitare quindi possiamo parlare dell'Osservatore Afragolese, è da addebitare a chi quelle deleghe le ha chieste e gestite nel primo

anno di amministrazione, finendo sotto i colpi dell'opposizione di centro destra. Adesso con chi se la vogliono prendere? Con chi te la vuoi prendere caro Assessore, caro Presidente Boemio? La cenetta non ha funzionato e sono passati all'attacco, qua c'è qualche difficoltà sulle varianti d'uso Sindaco, non abbiamo gli elementi filologici per andare a fondo, dovremmo rinvenire qualche manoscritto che ci guidi o qualche registrazione audio, non le abbiamo e non possiamo esprimerci, però l'Osservatore Romano potrebbe darci qualche elemento, non è il caso che in qualche aggiornamento on-line dei prossimi giorni, se gli equilibri salteranno di nuovo, perchè poi gli equilibri sono rientrati, ma potrebbero saltare di nuovo, ma hanno esagerato, innanzitutto perchè hanno utilizzato termini "roboanti". L'Osservatore Romano è quel grande periodico che trova la sua linfa ispiratrice nel verbo di quello che già lo chiamano "l'avvocato" per antonomasia. Quindi, con quale faccia si cerca di contestare il lavoro portato avanti dall'esecutivo? Tutto questo, poi la firma di Iavarone sotto la lettera di Afragola Viva non c'è! Lo abbiamo detto, vediamo se Salvatore vorrà dirci qualcosa! Che significa? Sindaco non lo chiediamo noi, lo dice l'Osservatore Romano che significa. Quindi, se non c'è agli atti tutta la congeria di dati e quindi ammortamento, ormai dagli uffici arrivano le missive, le buste chiuse, la trasparenza in questo c'è una bella continuità amministrativa, io non ho mai messo nessuno in punizione, mai, la nostra stanza, la stanza del vicesindaco era sempre aperta per i dipendenti comunali.

Ammortamento mezzi, condomini, chi controlla il controllore? Chi controlla il controllore che dovrebbe controllare anche gli adempimenti legati al personale. A proposito, altra variante delle ultime ore, non essendoci relazione agli atti a cosa si attaccano i consiglieri e gli addetti ai lavori? Alle assunzioni, ai licenziamenti, ebbene io so che da questo punto di vista c'è una nota che parla di responsabilità in capo alle indicazioni che fanno riferimento direttamente ad un Consorzio di Bacino, sono state percorse altre strade? Assessore ce ne parli, oppure spinga il dirigente a parlarcene, perchè anche quello incide sullo stato dell'arte, perchè se ci sono i dipendenti del cantiere che non scendono a lavorare perchè sono "protetti" non so da chi, non parliamo degli interinali, perchè io non li conosco neppure gli interinali, credo che molti interinali abbiano votato al 50%, abbiano votati i tre schieramenti in maniera articolata, non li conosco e nessuno mi appartiene, al di là di qualche caso di omonimia, persona perbene, educata e che merita grande rispetto nel modo in cui ci approccia al lavoro, ma detto questo, qual è la procedura individuata? C'entra con l'efficienza? Perchè i lavativi magari sono i lavativi che cinque anni fa, nel 2008 l'Orco voleva stanare e poi alla fine non ha stanato più perchè il sistema ha chiuso le sue maglie, ma quale sistema? Il sistema che garantisce la continuità, che lascia il braccio armato forte e vigoroso come lo era qualche anno fa, due anni fa, tre anni fa, prima e dopo il concorso a tempo indeterminato. Io mi ricordo che cinque anni fa qualche volta sono uscito pure io alle 4 e mezzo del mattino per

rendermi conto, ed emergevano le anomalie, doveva essere la ditta a farle emergere? Non le faceva emergere, come non le fa emergere oggi, oppure quando vanno dall'Assessore magari si lamentano, dicono che c'è gente che non scende mai a lavoro, fanno anche gli gnorri perchè le ditte non vengono dalla luna, conoscono bene i contesti urbani, provinciali, napoletani, salernitani e sanno come vanno le cose in determinati ambienti, e quindi, cosa si fa? I fogli di lavoro, i gps, assessore non ne hai parlato proprio, comunque questo capitolato che non so bene le vostre intenzioni chi le ha scritte, era previsto un monitoraggio legato al controllo per cui come voi amate semplificare spesso anche in maggioranza, nelle stanze delle Commissioni, se c'era il gps se quello si ferma alla caffetteria a corso Nenni o alla caffetteria a via Piave o alla caffetteria a piazza Ciampa o alla caffetteria dove volete però lo si può verificare e questo in un anno non è stato assolutamente tenuto in considerazione. Questo è fare le pulci alle carte, ma sono piccole cose, sono aspetti di un processo di atomizzazione che alla fine ci danno un quadro di insieme e nel quadro di insieme, purtroppo c'è anche la lettera, la riservata, perchè poi è vero i panni sporchi si lavano davanti a tutti, poi ci sono le vicende esterne come i sequestri preventivi di natura penale. Quindi, in attesa di attendere riscontri puntuali, perchè passa il tempo ma il Dirigente non viene, non so se avete provato a convocarlo, ma possiamo fare un nuovo Consiglio comunale con la relazione agli atti, i riscontri tecnici, i dati, anche cento pagine, non ci sono problemi applicheremo la perizia filologica anche a quegli atti e poi veniamo in aula, con il Sindaco, gli Assessori e anche con il Dirigente e anche magari con coloro che hanno difficoltà a parlare con il Dirigente, perchè può essere interessante anche ascoltare coloro che dovrebbero fare i controlli, il nucleo ispettivo che voi avete detto in una lettera che non funziona, ma questo nucleo non funziona mai!

Siccome questo riscontro non ce l'ho, devo limitarmi all'interpretazione dei fatti e di quello che si dice. Il nucleo ispettivo che dati porta? Le percentuali di raccolta lo ripeto, non ci attacchiamo a questo e poi in attesa di sapere questi riscontri, Assessore se lei vuole prendere le distanze noi siamo pronti a certificare la sua dedizione, magari recupererà più tempo libero, recupererà l'antica vocazione politica, di osservazione critica, che si affidava anche alle dinamiche legate a procedure editoriali, perchè i periodici fanno bene alla città e ci dispiace quando i periodici non escono più, tutti in generale, da quello legato a qualche ambiente a quello legato a qualche altro ambiente, in attesa di questo se lei si determina poi siamo in attesa di sapere anche dal punto di vista metodologico se il Sindaco vorrà relazionare o vorrà fare il commento politico amministrativo, noi siamo pronti ad aspettarlo, usciremo insieme alla mattina l'accompagneremo, lei riprenderà la sua bella macchina fotografica o lo smarphone, farà quello che vuole e ritorneremo ai bei tempi, perchè di materia ce ne è, ce ne è tanta, case che vengono liberate degli arredi e si possono deporre tranquillamente fuori alle strade, si i vigili li prendono e poi? Cosa succede con tutti gli altri casi?

Pure perchè ci dicono che per fare determinate attività i vigili stanno trascurando altre attività,. Perchè ci sono problemi legati al personale, nonostante siano stati assunti tanti vigili, merito storico dell'Amministrazione che assume questi vigili, non mi interessano chi siano anche lì penso che si siano equamente divisi tra le coalizioni per il modo in cui hanno esplicitato il consenso, poi c'erano i forestieri, però poi non si voglio scorrere le graduatorie, però su questo ci torneremo in futuro, quando avremo anche l'assessore al personale, il quale quando arriva qualche interrogazione sulle selezioni di qualche dirigente, visto che prima si parlava dei percorsi eno-gastronomici, qua abbiamo l'eccesso opposto, qualche assessore che non sa neanche le selezioni come sono nate e come si sono evolute e se sono arrivate le delibere di altri Comuni, ma su questo torneremo. Quindi accompagneremo l'assessore Iavarone, perchè lui è una persona perbene che vuole riconquistare la sua identità, ma intanto c'è il volto di una città che rappresenta una identità, quindi assessore avendo ascoltato fino ad ora solo lei a parte le interruzioni il dibattito che ha disturbato anche i concittadini fra i vari consiglieri, gli schieramenti, lasci stare i droni, perchè se noi facciamo volare i droni e poi succedono i sequestri preventivi legati alle attività di tutela della terra dei fuochi, è meglio che i droni vengono aggiornati, lasciamo stare i cassoni sporchi o le navette che non si lavano, perchè poi ieri e oggi non si sono lavati o si sono lavati in mezzo alla strada o si sono lavati nei pressi delle abitazioni oppure c'è un problema legato al deposito che Giustino diceva che non è più conforme, a norma, e quindi è stato abbandonato, perchè ci risulta che non ha più i requisiti di carattere igienico-sanitario, ma qui un dirigente potrebbe spiegarci tecnicamente pure perchè poi si sovrappongono le due materie, la sicurezza igienica, la tutela ambientale, la sicurezza sul lavoro e la procedura di condono o meno, perchè se non sbaglio quello è un capannone e c'è tutta una storia sui condoni o meno, ma questo argomento lo trasferiamo a grande lavoro che sta preparando il Presidente Montefusco per le prossime settimane, perchè non si va in vacanza si lavora in commissione seriamente per poter capire queste cose, troviamo quindi uno scenario quasi da paese incivile prendiamo atto, prendetene atto voi tutti, altrimenti correte il rischio di trascinare una navigazione che fino ad oggi è potuto andare avanti, ha avuto la sua progressione perchè i frutti non sono stati dei frutti particolarmente ad uno tsunami o ad un maremoto, erano frutti contenibili, ma non vorrei che in assenza di Ulisse, di Telemaco, di Renzi perchè ad Afragola purtroppo non c'è Renzi e quindi la navigazione si traduca in un naufragio, che comparabile ci passi l'ultima metafora, per coloro che amano lo sport il calcio in particolare che è comparabile ad uno scenario da disfatta verde oro, da disfatta Brasiliana, perchè il vostro cammino in un anno e le parole degli autorevoli esponenti della maggioranza l'hanno confermato, pure quando dicono siate più incisivi, ascoltate meglio i suggerimenti, ma noi siamo selettivi, prima qualcuno che oggi è maggioranza e ieri era opposizione non aveva il tempo di essere selettivo perchè aveva dei ritmi così frenetici di

programmazione, poi si sono accumulati pure dei ritardi, poi è arrivato pure qualche concorso, che purtroppo i concorsi portano nome e cognomi io non li conoscevo nemmeno le commissioni, a me interessava solo leggere e studiare gli atti, pure su questo c'è da capire, perchè all'inizio il sindaco diceva i concorsi, le graduatorie poi pare che le graduatorie incominciano a diventare pure delle cose appetibile, poi anche su questo ne parleremo, visto che sono partite altre mobilità per poi andare a tingere alle graduatorie. Ma qualcuno in passato, ricordo l'assessore Grillo, quello che se ne è andato e il Presidente non l'ha neanche detto al C.C. e come se il C.C. non l'avesse detto alla città che l'assessore Grillo se ne è andato e Montefusco si è dichiarato indipendente. Detto questo, Grillo, Giustino avevano bisogno là forse di un effetto doping che li portava ad essere molto attenti a trascurare gli affetti, a trascurare il lavoro per immergersi in una congeria di atti, di programmazione e che erano veramente di un livello particolare e non voglio esprimere giudizi qualitativi, mi riferisco ad un dato sommativo, non c'era tempo, invece noi siamo molto più selettivi e come dice sempre il buono Aniello Baia si devono consumare, c'è anche la teoria di quello che dice l'opposizione deve contribuire a narcotizzare perchè più si narcotizza più la navigazione si fermerà presto, questo è da verificarsi. Ma detto questo teniamo che questa navigazione possa tradursi in una disfatta come quella di ieri sera, perchè il Brasile e l'Amministrazione in questo anno hanno avuto un andamento per certi avversi paralleli, un anno in cui si è cercato di vivacchiare, e basteremo lo faremo prossimamente comparare le convocazioni di ODG dei C.C. del 2008 e 2009 e nel 2013, 2014 anche qui nessuna giudizio qualitativo, dati, contenuti ed oggetti, ma poi anche il Brasile ha vinto con la Croazia, con il Camerun, poi ha incontrato il Cile e già i cileni che con il loro furore sembravano ricordare Giustino con la bandana nei capelli hanno creato qualche problema, poi è arrivata la Germania, qua non arriverà nessuna Germania le cose si consumerà....., certo arriverà pure il 9 giugno, ma noi siamo rispettosi finì alla morte del dato della sovranità popolare. Non va bene perchè lui è verace, qualcun altro invece ammortizza bene, impara ad ammortizzare bene, perchè da maggioranza ti fa molto più bene ammortizzare. Detto questo, quindi un andamento da Brasile in questo primo anno, poi è arrivato la Germania, partite giocate vinte, adesso invece nonostante la propaganda, il prefetto, gli incontri, gli spot, il credito c'è ancora? Questo non lo possiamo dire, ovvero possiamo interpretare il dato dell'Europeo come ha fatto qualche periodico, ma noi non ci accontentiamo di questo. Magari il vostro operativo o vi porterà un sette a uno, sappiamo che potrebbe essere un 7 ad 1 che non esce dalle urne ma che esce da altri luoghi, noi faremo di tutto per evitare che il 7 ad 1 siamo una simile disfatta onnicomprensiva, il 7 a 1 ve lo potete prendere voi, ma noi ci impegneremo fino alla morte perchè il 7 a 1 non tocchi Afragola, semplicemente perchè la nostra terra i nostri concittadini caro Giustino,

innanzitutto quelli che hanno votato il Sindaco, non meritano questa disfatta, non lo meritano loro non lo merita la nostra amata Afragola.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Panno, chiede la parola il consigliere Concas.

CONCAS VINCENZO: Grazie, non è sarò lungo come l'erudito Pannone, però una precisazione comunque la dobbiamo fare, tra l'altra parte c'è la minoranza, l'opposizione e da qua c'è la maggioranza e certamente c'è un rispetto etico-politico anche delle richieste che voi fate, stamattina voi dovevate stare la in numero, voi ci avete chiesto, richiesto e ribadito e alla fine ci siamo resi conto con il Sindaco che se qualcuno di noi non fosse entrato in aula sarebbe saltato il C.C.. Allora quello che io voglio dire a voi è che questo Sindaco, questa maggioranza ha voluto affrontare questo problema, quindi questo smentisce gli incidenti, noi siamo stati accusati per una sciocchezza ma è un incidente che noi abbiamo messo fine, non ci saranno più problemi di microfoni, per quanto riguarda i sacri cuori già alle 9 stamattina, su indicazione del Sindaco sapeva, noi siamo stati là, abbiamo visto il rogo, c'era la Polizia, tu ci sei andato alle 9 e mezza, quello che hai fatto tu noi l'abbiamo fatto già un ora prima e certamente voi non è che avete tutti i torti. Per quanto riguarda l'amianto, caro Sindaco noi qualche provvedimento lo dobbiamo prendere, il Sindaco secondo la legge è il responsabile della sanità locale. Qua c'è un funzionario del distretto sanitario di Casavatore che è lui quello che decide se l'amianto si deve togliere dal tetto di fronte alla Chiesa dei Sacri Cuori e lui che decide se l'amianto si deve togliere e questo si chiama Lombardo. Io sto in continuo contatto con il sindaco di Casavatore il quale è entrato pure lui in conflitto con questo dirigente, il quale noi una tegola non si può muovere se questo Lombardo non decide e lui non ha ancora deciso, adesso ho saputo che lui fra dieci giorni deciderà di rimuovere l'amianto che sta sopra a quella casa che deve essere buttata giù per quanto riguarda il Piano Più Europa, noi siamo nelle mani un burocrate. Quindi questo io ci tenevo a dirlo, questo ovviamente non doveva succedere, nella terra dei fuochi quel fuoco non doveva succedere, perchè là hanno bruciato materassi, stanza da letto e questo non doveva succedere, io glielo avevo detto a Iavarone, io a Iavarone gli faccio anche 6-7 telefonate al giorno, attento alla questione, perchè credete che a questo sindaco fa piacere trovare a tera sacchetti di immondizia, questo non lo dovete pensare mai, però le difficoltà sono tante, e noi qualche cosa dovremmo fare e faremo, perchè noi la fine del Brasile non la faremo, Brandelli che il suo preferito era Balotelli, comunque lo sostituì, Balotelli sarà sostituito...Iavarone ce la mette tutto con il suo entusiasmo, io non ho niente da dire nei confronti di Iavarone, però a volte mi rendo conto che non è ben supportato, un'altra sciocchezza era 10 metri di fogna e quindi stiamo da mesi a sollecitare a qualcuno che quel lavoro doveva

essere fatto, alla fine ci troviamo la Polizia forestale che ha fatto un'indagine e chi legge chissà cosa pensa "disastro ambientale", e quello neanche doveva succedere. Noi tutti dobbiamo capire che Afragola è l'unico comune che ha le periferie al centro, cioè le periferie sono superiori del centro, cioè il problema nostro noi lo teniamo al centro della città quindi noi una soluzione dobbiamo trovare, le cose che devono essere fatte devono essere fatte, e i provvedimenti secondo me, ci stanno ed è possibile, uno propone le cose che deve proporre, qui c'è comunque una ditta a parte il capitolato di appalto, il passato va bene non ci interessa il passato ma fino ad un certo punto, però se noi ci troviamo un milione e 200 mila euro come debiti fuori bilancio con qualche errore del passato, comunque il passato influisce. Noi andiamo avanti e il nostro compito è portare questa nave dall'altra parte del continente, per evitare che possa infrangersi sugli scogli, perché questo è un lavoro di squadra, perché io dico sempre che è meglio aver torto in una squadra che aver ragione da solo, da solo tu non fai mai niente, chi si illude che da solo risolverà i problemi, qua i problemi sono tanti, questo è un errore da non fare perché noi stiamo qua disponibili, e un sindaco che ha una maggioranza coesa, ha consiglieri comunali ma noi ci reputiamo persone perbene, qualcuno dall'altro lato ha parlato dell'illegalità, noi stiamo qua a disposizione di questo sindaco e di quest'Amministrazione, certamente noi dobbiamo pure prendere atto quando viene fatto un capitolato d'appalto la ditta lo deve rispettare, le cose vanno rispettate, qua dovevano arrivare dei camion contenenti 7 metri cubi che dovevano compattare, qua sono arrivati camion che contengono 5 metri cubi che non compattano, quindi si riempiono subito e noi teniamo sempre la spazzatura in mezzo alla strada, insomma io comincerei a fare un elenco che non finisce mai, però una ditta che non rispetta eppure ha avuto 6 mesi di tempo, però ho visto che non si è interessato poi tanto. Quindi, prima proposta se ci stanno elementi per rescindere questo contratto noi li dobbiamo mettere in essere, se ci stanno elementi allora farlo, io ho l'interesse che quest'Amministrazione vada avanti fino alla fine per cui le proposte vanno fatte e qualche cosa va rimosso, se io tengo un dirigente che fa le DIE, Assetto del Territorio, Lavori Pubblici, Più Europa, Piano Casa, Gestione Idrica, Sottosuolo, allora non è possibile che un dirigente possa gestire una cosa grossa, enorme che è l'ambiente, che è un giocattolo di 11 milioni di euro dove chiede il controllo, la gestione che deve fare quello, solo quello dalla mattina alla sera, ma non 50 mila incarichi, Renzi, ci sta dimostrando che anche per i Dirigenti è possibile operare, cioè io non posso lasciare stare che tutto vada bene quando poi i carichi sono tanti, per cui quello che stavo....

“Parlano più consigliere insieme”.

CONCAS VINCENZO: Io non sto declassando nessuno, sto mettendo in evidenza che c'è un problema enorme, costoso che è l'ambiente e che questa materia vuole un controllore che faccia

solo quello, forse dalla mattina alla sera forse nemmeno ce la fa, io tra il consigliere comunale e l'Inps io sto in difficoltà, immagina quando una persona ne ha 6-7 umanamente non è possibile, quindi quello che propongo caro Iavarone per sollevare il problema io sto dicendo cose che volevi dire e che non ha i detto, e lì sto dicendo io, perchè dalle cose che hai scritto loro hanno carte pubbliche e purtroppo noi..., tu non puoi pagare per altri è un peccato, io devo mettere in evidenza che sei leale a questo Sindaco, sei leale a quest'Amministrazione, ci stai mettendo la tua ma sei un uomo solo, quello che tieni vicino a te è questa maggioranza e faremo di tutto per cambiare qualche cosa, per cambiare qualche cosa, affinché quest'Amministrazione vada avanti e risolva una volta e per sempre con questo problema, uno sostituire il Dirigente, due se è possibile scindere il contratto, perchè Afragola deve essere pulita, gli occhi ci devono far male vedendo la città pulita.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Concas. Chiede la parola il consigliere Manna.

Chiedo ai consiglieri prima dell'intervento del consigliere Manna di prestare attenzione ai vari problemi, anche perchè consigliere Caiazza, lei è sempre quello che fa più confusione degli altri, guardi lei evidentemente non ha i garbi istituzionali, lei che è un giovane dovrebbe comprendere queste cose, più degli altri, perchè quando c'è un suo collega che interviene deve prestare attenzione.

Consigliere Castaldo io sto richiamando tutti, però non è possibile che un consigliere comunale non possa fare un intervento con calma e deve perdere continuamente il filo, ho richiamato tutti, anche quelli di maggioranza, anche l'assessore Iavarone. Prego consigliere Manna.

MANNA CAMILLO: Buonasera a tutti, consiglieri, Sindaco, Presidente, assessori, cittadini presenti, in merito a questa ultima arrabbiatura del Presidente, ritengo che da parte di tutti noi dovremmo prendere un poco dal nostro amico consigliere Pannone, che per quando voglio dire è così prolisse a volte nelle cose, queste sono le uniche lamentele che possiamo fare a lui nel suo comportamento per quanto riguarda tutti quanti noi deve essere da esempio sia per i giovani che per i meno giovani, perchè non esce mai fuori dalle righe ed è rispettoso di tutti i ruoli, faccio questo nome dell'amico consigliere Pannone, anche perchè nel mio intervento tendo un attimo a rispondere per quello che sono riuscito ad appuntarmi proprio all'intervento di Pannone e faccio una premessa, perchè poi alla fine noi non dobbiamo perdere il contatto con la realtà che viviamo dove si certificava dove 8 Regioni su 16 non riescono a dare i servizi essenziali nel campo sanitario, va da se che in queste regioni una delle 8 ci sta la Campania ci sarà la Calabria, la Sicilia e quanto altro. Voglio dire che tutti quanti noi auspichiamo che un servizio quale è l'igiene urbana il problema dei rifiuti è una cosa di primaria importanza, ma voglio dire la sanità è ancora di più e

questa Regione come tante altre Regioni non riescono per quanto siano governate anche da una parte di politici che oggi non mi appartiene più e pure non riesce a dare queste risposte, con questo voglio dire che un'amministrazione che subentra ad un'altra Amministrazione la cosa più giusta sarebbe che ci fosse una sorte di continuità con il lavoro fatto precedentemente e con il lavoro che uno si appresta a fare successivamente, ma questo non è, perchè noi ci siamo trovati nostro malgrado per fortuna, per sfortuna per tante ragioni che non voglio neanche affrontare perchè non sarei nemmeno capace alla fine ci siamo trovati ad affrontare dei problemi, il capitolato fatto precedentemente, l'obbligo quasi di dover firmare ad ogni costo questa situazione, qualche cosa che stride con la realtà dove in un momento di crisi sul lavoro di una gara di 10 milioni di euro partecipa una sola ditta, problemi a ridosso della festività di Sant'Antonio, alcuni si mettono in malattia abbiamo cumuli di immondizia, guarda caso subito ci stanno i manifesti pronti e tutte queste cose qua, probabilmente fanno parte anche del gioco perchè tu stesso dicevi è giusto che tutti questi giornali escono ect..., però ti voglio ricordare a te stesso che quando stava l'altra parte al governo di questa città il giornale della vostra parte politica, era diventato una sorte di velina, di pratiche dove alla fine si parlava solo di una sorte di cronologie, di fatti veri o meno.

Tu stesso hai detto una cosa molto importante, che probabilmente non fa parte del DNA di tutti quanti noi, perchè Amministrazione significa opposizione e maggioranza, perchè tutte e due le parti amministrano, non è che amministrazione sta a significare che quello che fa la maggioranza deve rinfacciare all'opposizione che non ha fatto precedentemente e viceversa, perchè se noi non usciamo da questo impasse insomma questa città con tutta la buona volontà non crescerà mai, avremo sempre una sorte di guelfi e ghibellini dove alla fine insomma la gente darà il suo giudizio sull'opportunità dell'ultimo momento dove il voto sarà un voto (inquinato) solamente dal favore dell'ultimo momento e quanto altro, queste cose a me non appartengono, perchè sono di questa città voglio vivere in questa città e vorrei viverci in condizioni normali, il problema che io non mi spiego, perchè poi alla fine tu dici io mi alleno visto che fai tu il problema della squadra, io mi alleno, l'allenatore penso che è buono, il campo, i sacrifici, poi stringi stringi ma può essere mai che con tutto questa energia e il profondere di tempo che io dedico a quest'attività amministrativa, insomma stringo, stringo non prendo il risultato che mi sarei aspettato, insomma qua c'è qualche problema da qualche altra parte, perchè i giocatori sono questi, l'allenatore è questo qua qualche cosa no quadra, poi ti rendi conto alla fine che il problema non è più la parte politica a dettare i tempi ma è la parte dirigenziale, dirigenti che sono stati assunti con concorso e quanto altro, dirigenti che sono stati assunti nella passata Amministrazione come sono stati assunti pure i vigili urbani, come tu dicevi, molto di questi pare che stanno vedi la Camera di Commercio e quanto altro, insomma tutta questa situazione qua, voglio dire alla fine noi ci troviamo a questo problema

dei dirigenti. Noi dobbiamo uscire anche da un altro equivoco perchè se il problema della politica è quello di dare gli indirizzi e basta, e il problema, le responsabilità di tipo procedurale sono esclusivamente dei dirigenti, poi non si capisce, non si capisce, perchè dirigenti che facevano cose precedentemente oggi non ce la fanno più perchè i dirigenti che oggi, come diceva il mio amico Concas tengono una serie di compiti da svolgere, precedentemente ne avevano ancora di più e pare che soddisfacesse quest'Amministrazione, l'Amministrazione precedente oggi non è più capace di fare queste situazioni. Allora, voglio dire, perchè poi alla fine c'è un problema che non va, allora posso mai pensare che qualche dirigente remi contro quest'Amministrazione? Ma io non credo, o meglio voglio sperare che non sia così, può essere mai che il comportamento di qualche dirigente è una sorta di gratitudine per il passato, ma io non credo, perchè penso che oggi vengono pagati da quest'Amministrazione, da questi cittadini, vengono a lavoro quotidianamente noi paghiamo tutti i dipendenti, come pure voi prima, che noi auspichiamo che facciano, facevano e facciano il loro dovere. Allora, quando noi ci troviamo che nella passata Amministrazione si elargivano a ragione o a torto circa 2 milioni alla ditta precedente per il riassetto della N.U. Allora, il dirigente finanziario si dovrebbe dire come mai faceva queste cose qua. Egregio Camillo, guarda il mio nella premessa che io ho fatto il mio voleva essere un discorso collaborativo non voleva essere perchè l'emergenza rifiuto è qualche cosa che si può anche creare, non è qualche cosa che nasce, perchè se tu oggi non pulisci la strada di via Berliquer per una settimana, la si creano le condizioni per fare una emergenza rifiuti si creano le condizioni per pagare in surplus la ditta che deve andare a togliere quella spazzatura che sta messo là, se tu non vai a togliere i piccoli cumuli di immondizia quelle diventano emergenza rifiuti, e le 130 campane di vetro che nessuno ha menzionato erano 130 mila discariche che erano disperse su tutto il territorio, mi dispiace caro consigliere amico Fusco Raffaele che tu di sabato mattina possa sentire qualche colpo di bottiglia che va sopra ai camion, è una imperizia da parte loro, questo fatto significa che noi abbiamo tolto 130 mine discariche che si erano sparse su tutto il territorio sfido chiunque di voi a non ricordarsi che vicino alle campane di vetro c'erano cumuli di spazzatura, gente che metteva bottiglie a terra e poi si creava tutta la spazzatura. Il problema, egregio Antonio, io ti voglio dire un'altra cosa, perchè noi siamo responsabili di tutte le nostre azioni, è vero, pure io ho notato pure domenica se poi lo vuoi sapere Via Calvanese tutta al buio, via Bologna, Via Pavia...

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, il consigliere Manna è tenuto a dire tutto quello che vuole a dire, dopo lei chiederà la parola, non è l'ODG però io le dico sempre che lei sa fare il consigliere comunale, quando lei farà il suo intervento...

MANNA CAMILLO: Non ho necessità di sapere di chi è e di chi non è, ma perchè non credo che se non ci fosse questa ditta e ce ne sarebbe stata un'altra probabilmente ma io le voglio ricordare un'altra cosa caro amico, Camillo Giacco, che la questione non è come dite voi, oggi l'emergenza illuminazione è legata ad un comportamento oserei dire non voglio usare quella parola, perchè pare che etimologicamente non vada bene, c'è perlomeno un poco sconsiderato per quanto è stato fatto per il passato, perchè quando fai una illuminazione e tu senza un programma di illuminazione e di energizzazione di certe zone, tu alla fine su strade che non sono illuminate, tu prendi e ci metti dei pali della luce, e a questi pali li attacchi sempre sulla stessa.... fatemi completare e poi mi rispondere....

PRESIDENTE: Fate finire l'intervento, consigliere Fusco dobbiamo permettere ai consiglieri comunali di rappresentare i loro interventi, dopo lei chiederà la parola e potrà benissimo replicare, perchè altrimenti non ha ragione di essere questo C.C.

MANNA CAMILLO: Guardate, non mi potete accusare di uscire fuori tema, mi sto attenendo, cercavo di rispondere a ciò che aveva detto il consigliere Antonio Pannone, punto per punto, non è che me li sono inventati, e quando c'è una illuminazione che alla fine sono stati fatti senza un programma di energizzazione, e chiaramente li avete collegati sui soliti trasformatori è chiaro che quei trasformatori non avevano una portata non reggono, prima funzionavano perchè quando l'avete fatto, l'avete fatto in piena stagione estiva, voi non l'avete fatto, perchè al punto tale che avete messo l'illuminazione anche volante. Ora è giusto che voi fate queste interrogazioni in merito alla problematica dei rifiuti, però debbo dire una cosa, che oggi ripeto sempre per il problema che io vedo tanta attività tanta profondità di energie da parte dell'assessore e il risultato a volte non è quello che auspicavamo, ma questo non significa che voi potete rimettere a noi tutti questi problemi che sono problemi che sono problemi del passato, noi abbiamo un problema anche la discarica che è stato sequestrato, pure la nota che hanno fatto i sindacati precedentemente per l'amor di Dio erano situazioni che si sono creati negli ultimi 15 giorni o erano situazioni che si erano creati negli ultimi 6 mesi, erano situazioni che per quanto siano stati sollecitati dei problemi, c'è stata un poco di perdita di tempo su questa problematica che noi oggi certamente riusciremo a risolvere ma non sono delle responsabilità dirette da parte nostra o da parte della politica, perchè non è giusto che quando sia la politica che deve dare gli indirizzi allora a voi il problema non vi interessa se quei due milioni di euro li pagava o non li pagava perchè il problema era del dirigente, ma quel dirigente o i dirigenti in generale sono opzioni che la politica dà a questi dirigenti e siccome questa politica, quel comportamento di questa parte di maggioranza, è quello di essere

asettico nei confronti dei dirigenti, ognuno ha il suo ruolo, e noi auspichiamo che i dirigenti che sono dirigenti di questo Comune e che vengono pagati da questo Comune e che venivano pagati da questo comune e che verranno pagati da questo Comune avranno un comportamento idoneo per quanto riguarda la pubblica Amministrazione e come dipendenti della pubblica Amministrazione, chi ci sia o non ci sia quale colore politico possa rappresentare questa città prima o poi, perchè noi non possiamo assolutamente consentire a qualcuno che possa avere delle reticenze o possa navigare contro quest'Amministrazione per il solo momento del colore politico, io faccio il medico, vengo pagato dallo Stato per il lavoro che faccio e non faccio distinzione di colore se una persona è di un'appartenenza politica o di un'altra appartenenza, io prendo gli stessi soldi se visito una persona di sinistra o una persona di destra, questi amministratori, questi dirigenti sappiano che questi soldi è il pane che loro comprano lo comprano con i soldi che gli dà quest'Amministrazione oggi, e l'hanno comprato e spero solo con i soldi dello stipendio per quello che facevano nell'Amministrazione passata. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Manna. Consigliere Giustino la prego, lei è un altro consigliere comunale irrequiete e monello, lei non han nemmeno scusanti perchè già ha fatto il consigliere in passate.... se non ci sono altri interventi? Chiede la parola il consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Sarò brevissimo, anche perchè dopo gli interventi del consigliere Pannone e del consigliere Concas penso che c'è poco da aggiungere da questo C.C. esce una certezza che purtroppo ad Afragola la raccolta differenziata non funziona, quindi dobbiamo prendere dei provvedimenti, mi aspettavo dall'assessore oggi che venisse in aula e portasse una proposta, non ha fatto altro che leggere il capitolato, siamo mediamente intelligente prendere il capitolato e leggere quello che c'è scritto, invece come ha detto il consigliere Concas una proposta di rescissione contrattuale, la proposta di cercare di alleggerire il carico lavorativo al dirigente, ma tutto questo dall'assessore non l'abbiamo sentito, alcune cose che mi sono segnato che non vanno nel capitolato. Mi è capitato in questa campagna elettorale per il Parlamento Europeo mentre ero con qualche amico consigliere comunale di Afragola c'è capitato di incontrare qualche camion che girava, ma fai che questo è il camion di Afragola noi dobbiamo avere che i camion devono avere la scritta del Comune di Afragola, non ci deve stare l'adesivo, deve essere indelebile, perchè rischiamo che quando i camion stanno ad Afragola, hanno l'adesivo comune di Afragola, poi quando vanno negli altri comuni mettono altri adesivi, poi lei deve spiegare, lei fa parte pure di un'associazione importante che è quella di Lega Ambiente, al di là delle altre centinaia, migliaia che ha, ma lei come spiega all'associazione Lega ambiente questa lettera ha fatto leggere che lei è chiamato in causa in

questa lettera, io ricordo che l'anno scorso accompagnammo il ministro Girolamo, c'erano persone legate a lei di affetti che parlavano contro la terra dei fuochi, ma siamo andati là a dire io sono l'assessore Iavarone all'ambiente io sono chiamato in causa dalla Procura della Repubblica su questo, l'abbiamo fatto, lei si sente con la coscienza apposta. Poi diseredati anche in quel manifesto affisso in città, dove sotto c'era quel simbolo di neonato che l'abbiamo conosciuto solamente su quel manifesto di Afragola viva, lei parla sempre di questo 525 assessore Iavarone, non lo nomini più, perchè il 52% lei l'ha raggiunto solo nel mese di aprile quando le numerose associazioni che ha, ha cominciato ad invogliare le scuole, solo allora ha raggiunto il 52%, negli altri mesi siamo andati al di sotto di parecchio, la media lei preferisce farla negli anni passati, io la media la vado a fare con il confronto dei comuni limitrofi, come il Comune di Cardito, Casoria, Afragola purtroppo è sempre dietro in classifica. Lei assessore che cosa fa, l'unica proposta che abbiamo sentito da parte sua, lei in campagna elettorale va alla Regione e stipula con al Regione Campania una convenzione per 92 lavoratori socialmente utili, una convenzione che dovrebbe durare 2 anni, cioè vuol dire che fra due anni i 92 lavoratori socialmente utili li abbiamo fuori alla porta, omettendo gli altri 13-14 LSU che abbiamo ancora oggi senza una sistemazione e che cosa devono fare i 92 LSU, devono fare il lavoro che per il Capitolato paghiamo la ditta. Assessore Iavarone ci deve spiegare se lui con la ditta ne ha parlato, se ne è a conoscenza di tutto questo, perchè alla fine non è demagogia, non è ostruzionismo a chiunque amico Concas farebbe piacere non trovare rifiuti, stamattina su Facebook ho detto vado in aula a parlare con Iavarone ed ho ricevuto più di qualche telefonata, una telefonata qualche minuto fa mi diceva che C.so Garibaldi è pieno di rifiuti. Concludendo vorrei dire all'amico Giustino che sempre si erge ad avvocato difensore di quest'Amministrazione, poteva farlo assessore Iavarone lo poteva fare quando ti poteva prestare il simbolo quando hai risposto ai manifesti fatti dal centro-destra, in quel momento è venuta meno la coalizione di salute pubblica, perchè a difenderti sei stato da solo. Io concludo sempre rivolgendomi a Giustino, dicendo che la Germani per noi è passata, lo dicevo il 9 giugno scorso, ma noi ci sentiamo un poco come la Columbia siamo usciti a testa alta, perchè stiamo sempre dalla stessa parte politica ricordandogli che la Columbia è stata battuta dal Brasile.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo. Chiede la parola il consigliere Giacco, prego.

GIACCO CAMILLO: Di nuovo saluti, chiedo scusa, perchè quando io faccio l'intollerante vengo richiamato, quando lo fanno i "comparielli di festa", così vengono chiamati, siccome io sono il cattivo della situazione vengo richiamato. Presidente, io ho una grossa difficoltà, la difficoltà è che io mi vorrei attenere solo al capo all'Odg, non perchè sono culture delle regole, perchè qua ci

stanno 10 Odg da proporre al volo, partendo dal debito fuori bilancio che non so se c'è e non so se ci sono ancora contenziosi in corso, perciò qua gli annunci sono tali, allora si chiede se c'è un debito fuori bilancio se ci sono altri contenziosi con la stessa ditta, per sapere se è l'unico, se c'è una cronistoria, si parla di 2 milioni, si parla di bonifica, si parla di tanto e di niente. Questo C.C. l'abbiamo chiesto noi, su sollecitazione vostra, grazie che ce l'avete fatto fare, la vostra sensibilità si ricongiunge caro Camillo, perchè se noi non lo chiedevamo voi non lo facevate mai, oggi l'abbiamo fatto abbiamo colto un'opportunità, mi fermo a questo che non condivido tutta una serie di situazioni non ma non sto qui, dice l'avvocato mio è inutile parlare di quello che non sappiamo se non vediamo la sentenza che cosa succede, parliamo di quello che sta succedendo, Capitolato, premessa assessore Iavarone mi rivolgo a te, quando io ho fatto la battuta per capire se tu fai l'assessore e quindi sei parte offesa, perchè qua c'è un problema tu sei parte offesa o parte difensiva della ditta, noi siamo parte offesa, quindi quando tu dici i moniti di quello che siamo riusciti. Allora, premessa storica Camillo Giacco che non vende mezzi e quindi mi auguro che Giustino mi vada a denunciare perchè poi mi devo difendere, che non vende mezzi, non li conosco neanche, capisco però perchè sono appassionato di auto, che cosa significa natural power e poi a me sta per metano, neanche gas, sta per metano, se qualcuno riesce a capire la differenza fra il diesel e metano, io oggi i mezzi natural power non li vedo,, ci possono pure stare, io non li vedo, allora prima risposta, cioè prima premessa, Camillo Giacco ha stipulato un capitolato, badate bene io questa questione del capitolato l'ho fatto già quando voi ci avete portato all'attenzione l'approvazione del famoso calcolo, studio per poter fare poi in successivo le tariffe, che la SIC- SEMA ha preso come parte fondamentale e funzionale un sistema organizzativo di tariffe per poi esercitare il pagamento da parte dei contribuenti, qua nessuno ha fatto l'eccezionale SIC-SEMA guarda questo capitolato non è buono, purtroppo il Capitolato quello è, poi andiamo a vedere se è fatto bene o fatto male, perchè il capitolato fatto da Camillo Giacco lo faccio vedere perchè l'ho letto, non dico chi l'ha firmato, alla parte finale dice: per lettura e approvazione da parte dell'unica ditta che ha partecipato, badate bene prima premessa che cosa ha di nuovo questa gara? Che tutti diciamo taroccata o quanto meno su insistenza da parte vessatoria della politica per l'applicazione delle penali, ebbene ci sono penali che partono da 200 euro, se 200 euro di penale è un atto vessatorio non lo so, però credo che 200 euro è il minimo per una mancanza di un servizio, fino ad arrivare che se tutto il servizio giornaliero non è applicato ci sono 20 mila euro di penale, significa che teniamo la città piena di immondizia, quindi non credo che le penali siano vessatorie, anche se questo fosse, l'unica ditta che ha partecipato ne ha preso atto delle penali è consapevole. Allora, il ruolo dell'Assessore non è quello di aiutare la ditta, perchè assessore nel capitolato, questo capitolato ha tante novità la prima novità sapete quale è: l'onere del raggiungimento del 65% della raccolta differenziata è a carico

della ditta, l'onere del raggiungimento della quota del 65% nel breve e medio periodo è a carico della ditta, io adesso non so cosa significa breve, cosa significa medio, ti posso dire che, dopo analizzo anche i tuoi dati che oggi la ditta sta al di sotto di quello che gli abbiamo lasciato quando non aveva questo onere, primo punto. Secondo punto importante del capitolato, il capitolato distingue e si legge facilmente in quella che è la tabella prevista, gli dà un utile all'azienda è la prima volta che si verifica del genere, ha fatto una gara, Camillo Giacco ha stabilito che questa ditta per poter fare questo servizio può spendere quando vuole, ma c'è un utile dell'azienda del 5%, è tutto conclamato, quindi lei ha preso atto che il servizio funzionava così come è descritto perchè ha preso atto anche che i mezzi erano quelli, le zone erano quelle, assessore lei è il cultore che è uscito di notte, le posso portare una decina di servizi dove lei sostiene questa sua intenzione di fare uscire i mezzi di notte perchè puliscono prima, ma c'è un costo lì, che in quel senso chi ha stilato il capitolato non voleva supportare, chi ha stilato il capitolato e chi ha accettato di fare questo tipo di servizio era consapevole che il servizio era quello, che i mezzi erano quelli, e che il suo utile come azienda, badate bene era del 5%, pari a circa 250 mila euro all'anno. Or bene, una ditta che ha appena 3 mesi senza vedere i 6 mesi che ragioniamo dopo ha avuto quasi 50 mila euro di penale, quasi ad un 1/5 dell'utile dell'azienda, si dovrebbe porre lei il problema di dare io non posso fare più il servizio, cioè non è un problema che ci dobbiamo porre noi, è l'azienda che deve dire ma che sto lavorando per senza niente, perchè badate bene le sanzioni non sono un utile per il Comune è un disagio per il cittadino, non c'è utile, io vorrei un'azienda che fa il 70% per il 70% il cittadino paga meno. La campagna elettorale non si fa con la spazzatura, sapete perchè, perchè oggi ci può stare l'emergenza domani no, una emergenza che in quel periodo caro Camillo, io sono un cultore, l'assessore Giovanni Romano mi è fraterno amico, era atavico ed atavico anche adesso, soltanto che adesso il problema quale è, è che non ci sono più gli osservatori di prima, perchè prima era un momento in cui si poteva fare l'emergenza rifiuti, il governo la gestione commissariale, tutti bubboni, soldi spesi non sai i debiti che ha lasciato il commissariato nei confronti dell'emergenza rifiuti, Salvatore la raccolta a porta a porta del vetro è previsto dal capitolato che ha scritto Camillo, la ditta l'ha attuato, te lo leggo, la raccolta del vetro sarà effettuato con la raccolta porta a porta con cadenza settimanale presso le utenze domestiche e commerciali pag.15, 10 mila e 500 firme. Dopodiché io poi non capisco, perchè io l'ho scritto, ma badate bene Camillo non è quello che ha firmato quindi non l'ha fatto, non capisco adesso se queste 130 campane sono successive, sono in meno, deve essere tolte, non lo so, non lo voglio sapere e non mi interessa, il problema è che i mezzi di questa ditta secondo voi con un utile di 150 mila euro decurtato quasi del 50% è in grado oggi di sostenere un costo di mezzi natural power come è previsto dal capitolato? C'è un reporter dei percorsi in GPS con la telemetria del percorso con i tempi di percorrenza, con i tempi

di raccolta con le firme digitali, perchè c'è un problema il responsabile della ditta dovrebbe comunicare e certificare le informazioni al responsabile del Comune che lo dovrebbe controllare con un nucleo ispettivo per valutare se il servizio è efficace o meno. Domanda? Quanti membri ha il nucleo ispettivo? Secondo questo qua 10. Mi dici quante risorse da al nucleo ispettivo, secondo qua ce ne sono 10 che paga il Comune, che verificano quello che fa la ditta, la quale entro i primi 3 mesi doveva attuare un software telemetrico di controllo delle zone, perchè dico del capitolato, io posso anche capire che il capitolato non funziona, perchè non l'hai fatto tu, ma per dire che il capitolato non funziona dobbiamo verificare prima che la ditta fa tutto quello che è previsto dal capitolato, mette a regime il sistema telemetrico e GPS e noi riusciamo a capire che se il furgone che esce alle 7,00 e non alle 6,00, perchè forse al mattino manca... che fa il giro che deve durare 4 ore e ne durano 6 perchè forse si fermano al bar e poi trovano traffico. Si c'è uno studio statico per cui questo capitolato non funziona perchè noi scientificamente è controllato statisticamente che i mezzi sono quelli che però non hanno il potere di raccolta, perchè può darsi che non può funzionare per quella zona ma funziona per alte recezioni, allora tu che vuoi fare il paladino ed essere convinto di aver raggiunto un quorum che tanto è , tanto tale è il quorum perchè tu hai attivato i tuoi servizi essenziali, perché la responsabilità è della ditta, tu non centri, perchè io mi aspettavo che tu veniva qua e dicevi: guardate per me la ditta se ne può andare, perchè la responsabilità della ditta per raggiungere il 65% è sua. Or ben che cosa ha fatto questa ditta, ha fatto due cose, attivando il porta a porta del vetro ha recuperato il 4% diciamo con le campane stava solo all'1%, abbiamo un 3% in più, rispetto al 44% che dici tu stiamo al 39 storico e stiamo sotto di 5 punti alla media storica del 45 previsto dal calcolo dei costi, perciò dico questi sono numeri, allora il problema è ma tu hai chiesto alla ditta? La ditta ti ha dato un programma per capire in quanto tempo quello che lui intende breve periodo o lungo periodo e raggiunge il 65% ma come lo raggiunge questo 65%, non con il tuo aiuto con la tua intelligenza, è un problema di suo aiuto e di sua intelligenza di un suo esborso economico e di gestione dell'apparato e delle risorse raggiungere il 65% non può essere un tuo problema, ecco perchè tu difendi e ti vanti di cose, per l'amor di Dio avete fatto il porta a porta del vetro, e può essere anche una scelta... il toner è previsto nel capitolato, poi non si sono fatte le gare per vedere chi lo doveva prendere, va bene voglio dire ha sbagliato Camillo, perchè il capitolato l'ha fatto Camillo, in contemporaneo non ha attivato tutti quelli che erano i flussi collaterali al capitolato, però voglio dire questa ditta che ad oggi me l'hai detto tu a me, io non voglio entrare nel merito lo faremo dopo mi date le carte e me ne vado da quasi 180 mila euro di penali, adesso per quanto gliele vuoi dilazionare nel tempo deve fare un investimento base di 700 mila euro per i mezzi, ma quanto te le fa mai? Ma l'avete affrontato? Poi è unica partecipante che ha firmato, sottoscritto e badate bene ha proposto a quello che è alla base del capitolato ulteriori

servizi aggiuntivi per vincere la gara, perchè lei non era consapevole che sarebbe stata l'unica, quindi ha messo in più, adesso se tu mi dice piove, esce il sole, Salvatore io non ho mai visto una pompa automatica a lavare le strade ad Afragola, da quando sta questa ditta, ti lasciato un calendario in cui ti ha detto nella mia proposta dove io ti ho detto questo servizio aggiuntivo che tu non puoi gestire perchè è un mio servizio aggiuntivo ha detto te lo faccio il lunedì e il mercoledì e se piove lo recuperiamo io non lo so, perciò dico non lo so, perchè io non so con chi devo parlare, tu non fai il tecnico, io qua almeno una relazione del dirigente ma non in quanto tale, perchè è il responsabile del controllo.

Una ditta seria per poter funzionare e raggiungere il 65% avrebbe dovuto fare, visto che un sette più due, l'investimento dei mezzi subito, ma non perchè li deve comprare da me, perchè io non li vendo i mezzi, perchè dimostra la serietà di una ditta ricordo e ometto di dire il perchè, perchè gli abbiamo dato una forte mano tutti, senza raccolta non possiamo stare è un'offesa ai cittadini, noi facciamo la politica, quando andiamo nelle case delle persone se non funziona la pubblica illuminazione, se non funziona la spazzatura, se non funzionano gli uffici, quelli non capiscono se io sono consigliere di opposizione o di maggioranza, la cazziata me la fanno lo stesso, e ti sembra normale che io vado a spiegare che la colpa è dell'opposizione o della maggioranza, dico: va bene avete ragione, mi impegno vediamo cosa possiamo fare, non posso dire non è colpa mia, oppure è colpa della maggioranza, allora io questo voglio dire quando tu mi dai i numeri, va bene i numeri sono belli di fatto rischiamo di stare al di sotto del 45% e se stiamo al di sotto del 45% non ci dà neanche il quadro economico che ha fatto... e quindi significa più soldi, dopo di che le buste, il sistema di informatizzazione, premesso che Salvatore oggi ed è nel mio mondo prevedere dei sistemi di controllo non informatizzato è arcaico, quindi non ti puoi vantare, è un'offesa vantarti di un sistema di controllo delle gestione delle buste, è un'offesa, che la ditta l'avrebbe dovuto fare a monte, perchè ha garantito un sistema di informatizzazione e siccome se la ditta le buste ne caccia di più o ne caccia di meno ci rimette di tasca sua, dovrebbe essere lei a dire io non parto se non ho il sistema di informatizzazione che deve essere anche legato al fatto che se tu non paghi la bolletta le buste non le puoi avere perchè devi andare a pagare prima la bolletta e non fare come è stato fatto, io lo conosco questo sistema non ti domandano neanche il nucleo familiare, ti danno le buste e poi ti dicono vien fra sei mesi, senza domandare se l'ho preso con l'ufficio perchè ho l'ufficio e pago la bolletta o per mia zia , perchè lo dico a te che fanno così, ma poi materialmente non fanno così, perchè non è informatizzato, informatizzato significa che io vado là passo il codice fiscale seleziono la cartella esattoriale di riferimento c'è un ok di riferimento di pagamento, dopodiché i report mensile che la ditta ti deve mandare sulla presenza e le assenze del personale, adesso verrà il periodo delle emergenze delle ferie, bada bene, io non attacco, non attacco né te, io faccio un

discorso a prescindere, la responsabilità dell'azienda nel breve periodo non ha fatto niente, per te lungo periodo come Amministrazione riferita anche al Sindaco al Presidente del Consiglio quale è 2 anni e mezzo rispetto ai 7, e noi ci possiamo consentire una ditta che gli diamo 2 anni e mezzo per arrivare perlomeno al 50%, la responsabilità non è tua, tu ti dovevi limitare a fare quello che facevi prima, controllare ed essere..., perchè guardate la vita è una ruota e fare la cultura dell'opposizione sui giornali facendo le interviste e oggi trovandoci, potrei prendere i tuoi giornali, cambiare il Sindaco e dire che sta succedendo la stessa cosa, ma non lo faccio perchè sono cultore anche dell'informazione, l'informazione ha due campane non lo so la colpa di chi è ti so dire che secondo me questa ditta è inidonea, consigliere Concas, ha gli investimenti di partenza che lei ha promesso, dall'applicazione della terza penale le sta a fare sotto utile, perchè tutto il blocco le i guadagna 250 mila euro all'anno. Allora se voi gli andate ad applicare più penali e arrivate a trecento mila, premesso che già sta di più, perchè la ditta sta pagando straordinari che non sono previsti non ti chiede soldi, la ditta sta facendo tante cose che non sono previste e tu sei testimone, c'è una partecipazione di una ditta a rimanere in un Comune non capisco il perchè, l'amico mio qua è diventato pazzo, io ho messo una riga ho detto qua è una gara unica, l'amico mio l'ho chiamato ho detto guarda che te ne devi andare, perchè tu stai sotto soglia non ce la fai a fare gli investimenti, se vogliamo dire che un amico mio, ma voglio dire è una ditta unica, ha sottoscritto ha fatto anche un investimento successivo, il dirigente che gli ha fatto, quando il dirigente ha applicato la prima, seconda, terza penale poi c'è stato un fermo non capisco il perchè, poi c'è stata una penale di 100 mila euro, ma io dico il dirigente, perchè le responsabilità sono del dirigente in quanto tale perchè è cultore della gestione, oppure l'hai chiamato tu, hai detto scusatemi ma voi avete 160 mila euro di penali ma pensate che portate i mezzi, la lava strade, la lava caditoie, il capitolato che voi dite non è buono prevede delle cose standard aggiunti da tutti i servizi che sono collaterali accessori, il diserbamento, il taglio delle erbe alte e se questo non è buono quello farai tu sarà ottimale, ma devi trovare chi partecipa, perchè se a questo ha partecipato uno solo, ma sai perchè ha partecipato uno solo, perchè l'utile è basso e possono capitare penali e chi fa investimenti per guadagnare solo il 5% e un altro 5% delle spese generali che con l'aumento del Carburante, del Diesel e dell'energia consumate da queste sciocchezze, una mente naturale dei costi, come può essere questo spostamento, come può essere che voi dite che non può andare sul sito dedicato che la vecchia Amministrazione ha fatto e voi non l'utilizzate, secondo me può utilizzare, per il bene di pubblica utilità si può utilizzare tutto, si utilizza anche quella parte in cui si fa un esproprio, si fa una procedura, si inventa un meccanismo per cui quell'arteria che fa entrare in questo sito che la ditta sta anche pagando, sembrerebbe perchè poi dalle delibera, è una contestazione informatica che io ho fatto, ma qua nessuno mi risponde, cioè se tu mi collezioni una delibera informatica su formato

digitale senza allegati, io leggo un atto per me incomprendibile non ha senso, la collezione dell'atto stampabile deve essere previsto anche di quei fogli che tu hai e io non ho e oggi io sono rispetto a te incapace di valutare di valutare se quello che mi dici è vero o meno, perchè di questa delibera di pagamento che sta continuando a fare la ditta, c'è l'applicazione solo della penale per il dipendente. Allora dico, non è un rapporto personale Camillo, è una cosa dei dati, Salvatore i dati, il dato è che questa ditta oggi ancora deve iniziare ed ha avuto tre penali di 50 mila euro, un quinto dell'utile e non si capisce, e voi non avete la sensibilità di dire facciamo un C.C. facciamo una lettera, valutiamo diamoci una mano che cosa possiamo fare, il servizio porta a porta a vetro era previsto dalla ditta, non so se le 130 campane le doveva mettere o meno, sono previste come costi ma nel capitolato non si evince se sono previste o meno o sono collaterali, ovviamente c'è da dire che 130 mila campane pari a 52 mila euro credo che compensano abbondantemente il costo del servizio porta a porta per cui stiamo parlando zero a zero palla a centro, però voglio dire è un servizio di intelligenza, cioè se la ditta mi dice io ti vengo a prendere la spazzatura fino al secondo piano è una sua tecnica per raggiungere il 65% è una sua responsabilità raggiungere il 65% è questa la novità di questo bando è questa la novità di questo capitolato, la responsabilità di raggiungere la raccolta differenziata è della ditta che ha sposato la causa di raggiungere il 65%. Ora un'amministrazione dice questa promessa che mi hai detto quando me la vuoi rispettare e come la vuoi rispettare, ma voi glielo avete chiesto quando la vuole rispettare e come la vuole rispettare? Visto che con i servizi aggiuntivi come dici tu, siamo al di sotto della media di partenza, perchè è vero lo storia, ma qua c'è un dato conclamato, bene o male questa città dopo tutto quello che è successo, è arrivata intorno a 33, 34, cristallizzato al 45% può essere un dato storico assessore, se lo scrive poi me lo fa sapere, oggi se non arriviamo al 53-54% con il porta a porta del vetro con alcune parti dove l'umido è fatto nei cassonetti, dove le isole ecologiche anche quelle mobili che prevedi tu non sono previste nel capitolato, sono servizi aggiuntivi che la ditta potrebbe fare a costo zero perchè è un di più, ma ciò non toglie che deve mettere le 4 isole ecologiche vere, perchè la scelta di fare un servizio di isole ecologiche mobile per me fatto n quel modo che è barbaro, arcaico, perchè esistono le isole ecologiche vere quelle a contenitore quelle fatte con il camioncino che si muovono e quella parte dei servizi accessori che la ditta vuole dare, per raggiungere il 65% nel breve periodo, la prendo così va bene, a costo zero per l'Ente, va bene, e quello che è stato obbligato a fare dove sta, tu non puoi giustificare un servizio che fa la ditta per se stesso perchè deve raggiungere il 65% con una carenza della stessa ditta che doveva fare le tre isole ecologiche fisse, conclamate con strutture idonee, con il custode che apre, quello che verifica, questa è la realtà del capitolato che tu dici non è buona, io non ti so dire se è buono o meno perchè tu non mi hai dato supporti informatici, un capitolato per dire che non è buono ci vogliono le statistiche informatiche, mi si può fare così. Oggi

a 6 mesi, sono passati il settimo e l'ottavo mese vedi mezzi natural power, ma sai perchè dico natural power perchè io dico alla ditta di farti vedere tutte le fatture del metano, perchè voglio vedere la ditta quanto metano mette, perchè poi qua sul territorio non è che teniamo i distributori di metano da per tutto, sono 1- 2 – 3, ma dove stanno, questa ditta ha ancora mezzi che adesivi su adesivi sono stracciati, vengono passati di ditte in ditte e forse fanno anche qualche altro servizio, e l'obbligo del GPS è intrinseco nel nostro capitolato e nei servizi aggiuntivi, addirittura nel nostro capitolato è previsto a breve periodo, nei servizi aggiuntivi loro mettono una mappatura come se fossero hai presente “waze” è un sistema Social networking che tu l'attivi e quando stai in macchina in autostrada, cioè non stiamo parlando di niente non c'è bisogno del GPS, basta che dice vicino al dipendente che ha tiene l'iphone, attiva l'iphone, utilizza whatsapp come social networking di GPS io ti dico tu dove stai, ma di che cosa vogliamo parlare Salvatore, ma a chi lo vuoi andare a contare, tu sei venuto qua compostaggio domestico, Salvatore è un altro regalo che stai facendo alla ditta, uno di quei servizi aggiuntivi che lei ti prometteva per raggiungere quel 65%, fatto il Regolamento la ditta a spese sue doveva mettere i compost, non con il programma che tu vuoi prendere alla Provincia, quello è un più tuo, ma la ditta a spese sue doveva mettere, perchè l'ha proposto nei servizi... Io qua non voglio fare la politica, leggo le carte, allora su questo io mi voglio confrontare, dopodiché io sono il più “fetente e merd ro mmun” ma se mi portate in C.C. un ordine ben preciso io mi limito a quello, mi potete pure “cazziare” quando volete, ma il ragionamento era se tu un ora fa, facevi dire Salvatore scusami 44% meno 4 stiamo a 39%, dovrei ribadire un'altra ora e chiarirmi, una cosa che per me è in chiaribile, perchè il vero del Capitolato nuovo è l'utile dell'azienda fisso, è certo sta là e il raggiungimento del 65% del breve e medio periodo. Allora, io chiedo se una ditta che già ha 150 mila euro e oltre di penale e quindi ha consumato l'utile d'azienda può continuare ad esistere e se quali sono i crono programmi firmati dal dirigente in cui si intendeva questa parola che forse qua ha sbagliato il capitolato, breve e lungo periodo, Camillo Giacco ha sbagliato non ha fatto un progetto, una performance un business planning, un crono programma si diceva una volta. Noi non stiamo nell'emergenza che veramente c'è perchè io sono sempre della stessa tesi non dite che io faccio il cattivo, che se il comune di Napoli è prioritario su tutti i servizi non pagandoli e poi mette in crisi tutti quelli che sono gli altri Comuni, per scaricare ci mette 10 ore in più rispetto a noi e noi scarichiamo alle 6, alle 4 quando capita e voglio dire questo è un accessorio e quell'accessorio di quei servizi che poi si sono pagati o non si sono pagati, abbiamo regalato, ma facevano parte di quella emergenza che in quel periodo di emergenza nessuno di voi è sfuggito che gli autisti stavano anche 24 ore perchè la legge prevede che l'autista non solo porta il mezzo ma è il custode dello stesso e che non può abbandonare il mezzo fin quando non lo scarica. Ma voglio dire queste sono regole, non è un attacco a te, ve la

voLETE difendere perchè avete difficoltà, il servizio di N.U. È un servizio essenziale non lo può non fare, organizzatevi, volete fare il nuovo capitolato? Vi sto dando il banco di prova ve lo sto dando adesso, fate la scissione di questo capitolato, rifate il capitolato che voi dite che può funzionare lo dovevate fare al terzo mese non a 6 mesi, perchè queste cose le sai tu, perchè la delibera è un atto stampabile, secondo te mi dovevo andare a scaricare 15-16 allegati in PFM con firma digitale per la consultazione. Lo faccio per le associazioni, perchè poi vedremo in C.C. a chi date i soldi, per vedere chi firma, chi incassa i soldi, lo faremo quando tu avrai la sensibilità di un fare un C.C. non proposto dall'apposizione ma dalla maggioranza su come si utilizzano i soldi delle associazioni, perchè questa storia deve finire, grazie perchè ci fate fare i C.C. ma voi siete anche voi organi di gestione e di controllo non solo noi. Allora questa storia deve finire, una sola parentesi l'amministrazione Nespoli ha inteso fare il PEAC, l'Amministrazione ha deciso di non farla e di servirsi dei servizi Consip di poter fare la pubblica illuminazione, ad oggi non sono previste gare, non c'è un'azienda in essere c'è solo un cambio di dirigente e questo vi giustifica, ma di fatto noi abbiamo fatto la PEAC che è stata revocata perchè è cambiata la politica perchè aveva uno studio del consumo energetico, un risparmio costante, perchè prevedeva un costo costante anche andava a diminuire, questo è il dato. Quindi non ci potete accasare, il dirigente è venuto ha dato il passaggio di consegna, ma così per le lampade votive del Cimitero non c'è la gara nuova e non si sta vedendo di fare, è cambiato il dirigente gli daremo del tempo, aspetteremo a settembre, sempre questo sia il dirigente che dice che non è mio, e che comunque io gli ho fatto causa di mobbing come amministratore e l'ho vinta da amministratore che adesso dice era meglio prima che adesso. Per il bene del paese, tu non sei la ditta tu sei il controllore della ditta, a parte delle bugie che la raccolta porta a porta del vetro è presente nel capitolato, e che le campane secondo me vanno messe, io ti ricordo che esistono le isole ecologiche mobili sotterranee dove in città esistono solo 4 cassonetti tu butti la spazzatura non ci stanno cumuli di immondizia in qualche altro Comune, e non al sud, Sicilia, dove zona turistica, Avellino, Mercato San Severino, Baiano, che significa 300 abitanti, allora l'evoluzione culturale non la facciamo, eliminiamo l'evoluzione culturale ci sono anche grandi comuni che fanno questo. Ti sto dicendo, ammetti almeno il dato che questa ditta qualche cosa non ha fatto, ammetti che la ditta i camion non li ha portato non sappiamo se li porterà ammetti che la ditta il lavaggio delle strade non....Poi dite il dipendente si è messo a malattia, ma quello è il minimo perchè non può lavorare, e come deve lavorare ci sono zone dove stanno spazzate o meno me le fate vedere, perchè quello funziona come il cottimo della tonica, interlineare per pulizia, mi sai dire che in una zona un dipendente non riesce a fare il metro lineare o sempre, io non voglio fare demagogia, tu dici il capitolato non va bene io ne prendo atto, anche i manifesti fatti, i manifesti lasciamoli a quella branca della politica che è rivolta alla città alla diatriba buona,

sana della politica, ma noi qua siamo cultori di un altro sistema dei numeri, degli affetti per l'amore della città, io abito al C.so Garibaldi, e quando quello del c.so Garibaldi dice io non ce la faccio perchè il condominio davanti a me neanche il bidone si vuole prendere, ad Afragola ci sono condomini che non vogliono fare la differenziata del condominio, non la vogliono fare, e noi possiamo consentire questo, decide un condominio in funzione ad un sistema. Ma la ditta è andata a porre un problema se la ditta dice guarda fai la condominiale perchè l'amministrazione ti dice io te la certifico e quindi questo condominio pagherà il 5% in meno vedi che la fanno, non tanto il compostaggio domestico, ma serve una premialità ai condomini che attivano il sistema di raccolta differenziata dai bidoni loro, Camillo risponde a te, c'è qualche giornale che storicamente da 25 anni e cambia e qualche giornale che poi non riesce a scrivere perchè ha difficoltà, perchè il suo monotematico che non riesce a dare i contraccolpi, perchè io mi aspettavo che il giornalino usciva dicendo che la ditta non era in grado di mantenere gli impegni, io gli sto dando anche una mano ma non ce la fa, quindi l'Amministrazione si deve porre un interrogativo, la cacciamo non la cacciamo, gli diamo una mano fino a che punto, gli abbiamo dato una forte mano, non ha ringraziato nemmeno su questo, un soggetto che dice che viene da Bari, non si capisce il cantiere chi lo gestisce, cioè un'azienda che non ha riferimento, lo vogliamo fare un capitolato nuovo va bene lascia stare quale è il problema. Io non ho fatto polemica io ho dato delle indicazioni, io non voglio fare il contraddittorio con nessuno mi sono limitato nel ragione, adesso mi alzo e me ne vado a meno che non parla il Sindaco, perchè non voglio fare dibattito, qua ci vuole rispetto io ho rispettato argomentazioni, sono cambiati i ruoli tu adesso fai una cosa io la sapevo fare bene anche prima ci sono delle regole nella vita, ognuno segue le sue regole tu non sai che fai...

PRESIDENTE: Consigliere Giustino lei se vuole intervenire deve chiedere la parola...

CAMILLO MANNA : Presidente io che cosa devo fare per parlare senza contraddittoria con un soggetto, parla solo lui, chi gli ha chiesto niente, Gennaro non mi servi, io faccio il ruolo con i miei voti, con la mia forza, io sono più maggioranza di te. La forza di questo Sindaco sono proprio io, perchè io lo mando a casa solo dal notaio la firma mia sta là se raggiungete le firme il Sindaco sta a casa perchè lo prevede il unico il TUEL, altri ricatti non faccio.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giacco. La parola al Sindaco per la chiusura.

SINDACO: Io non entrerò nel merito delle questioni, per quanto mi riguarda il merito delle questioni è stato illustrato dalla relazione dell'assessore, io mi sarei aspettato come buona norma

che sia il dibattito si fosse incentrato intorno alla relazione dell'assessore, può piacere o non può piacere ma insomma è l'argomento che era all'Odg, devo dire che l'intervento ultimo del consigliere Giacco certamente ha focalizzato in questo senso la problematica, per il resto c'è stata una divagazione come spesso capita a 360 gradi dalla identificazione dei terreni, di abitazioni, di consiglieri comunali fino alle cose più impensabili, per cui faccio un poco di difficoltà a mettere a fuoco quello che si è detto. Ad ogni modo io non voglio sfuggire al tema, perchè il tema sostanzialmente è quello sul piano politico, sul piano dell'indirizzo, perchè poi molte cose più specifiche di merito, di dettagli, che sono state indicate dal consigliere Giacco, ovviamente appartengono anche ad una serie di discussioni che secondo me più idonea che è quella della commissione, o che invece si può svolgere intorno ad una specifica interpellanza o mozione come dovrebbero essere i C.C. anziché discettare sull'universo intero e quindi potrebbero essere utile a mettere a fuoco delle specifiche situazioni, problematiche intorno alle quali organizzare un confronto e perchè no, anche una crescita della qualità e della resa amministrativa da parte di chi governa fatta dai contributi di chi anche dall'opposizione può segnalare delle criticità o delle ipotesi di soluzioni. Però, poi il cuore della questione e il rapporto di quest'Amministrazione e con quella ditta quindi io a questo problema non mi voglio sottrarre, perchè tutte le altre considerazioni io le lascio perdere, al punto in cui siamo non siamo, prima c'era l'emergenza rifiuti, Afragola invasa dai rifiuti, io su questo francamente, voi siete stati certamente, avete certamente una cognizione più approfondita della mia ma certamente quando io sono arrivato ad Afragola, nei primi tempi dell'Amministrazione, non mi sembrava che Afragola fosse proprio il luogo ben tenuto dalla pulizia, ricordo soltanto come erano combinate la periferie dal Cantariello alle cinque vie, o le aree dove erano allocate le campane che erano delle discariche abusive a cielo aperto, ricordo pure l'elenco dei posti critici che erano stati evidenziati da chi si occupa di fare questi rilievi che erano stati precisamente numerati e allocati che hanno avuto una considerevole diminuzione in questo senso e lo stesso risultato della differenziata se vogliamo essere seri sono risultati misurati su quale media, certamente perlomeno sulla media di una annualità quindi arrogarsi il diritto di dare delle sentenze rispetto a quello che è l'operato di quest'Amministrazione o rispetto a quello che io ho potuto dire in campagna elettorale circa invece quella che Pannone rivendica come una iperattività della precedente Amministrazione, io ho detto che non eravate stati in grado di fare una gara, fare una gara per un'amministrazione significa che in 5 anni portarla a compimento, non consegnarla a chi subentra...

Sono dati di fatto che rispetto ad altri non li abbiamo trovati, come è stato detto, ricordato, per continuità amministrativa, a prendere atto che c'era stato un Capitolato, il consigliere Giacco ha detto che il Capitolato è stato costruito in modo che il margine di reddito per la ditta fosse molto

basso, molto risicato. Questo potrebbe essere, in un certo senso, visto come un fattore meritevole, perché l'Amministrazione si organizzi in modo tale che la ditta che concorre prende un margine proprio minimo di reddito, perché poi questa ditta vi abbia acceduto e continua, come lei dice, nonostante le penali la portino sotto soglia, a voler rimanere, beh, questa è una valutazione che io non faccio, è una valutazione che riguarda quelle che possono essere le intenzioni sulle quali è meglio sempre non diffondersi, pigliamo atto del fatto che c'è stata una ditta che ha vinto la gara, che è stata aggiudicata, noi abbiamo fatto un contratto di conseguenza. Questa ditta ha iniziato a lavorare, il primo settembre ha organizzato un nuovo ciclo di raccolta differenziata a partire dal mese di dicembre, il che significa organizzare una raccolta differenziata a partire dal mese di dicembre, che poi dal 16 dicembre in poi si trasmettono anche alla popolazione tutti gli aspetti che riguardano l'informazione, gli strumenti, le attrezzature e quant'altro.

Quindi, se uno inizia questo percorso a dicembre, è chiaro che gli si dà qualche mese di tempo per valutare quelli che sono gli effetti, gli esiti e i risultati di questo lavoro! Poiché in questo noi siamo stati ispirati, la nostra azione è stata ispirata da un assoluto rigore, come diceva l'assessore Iavarone nella sua relazione: "Non abbiamo fatto sconti", perché anche la macchina amministrativa, il servizio che è deputato alla verifica, al controllo di questo tipo di attività ha esercitato il suo ruolo in modo indiscutibilmente rigoroso. Evidentemente questa cosa forse non ce la si aspettava, si pensava che l'Amministrazione avesse chiuso più di un occhio, per quanto il nostro atteggiamento sia stato sempre improntato ad uno spirito di collaborazione costruttivo con la ditta stessa e con tutti i soggetti coinvolti, probabilmente questo ha portato anche la ditta stessa, anzi più che la ditta si tratta di un'ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) di due imprese, a fare delle considerazioni aggiuntive. Tanto è vero che, non lo so se mi sono distratto io o se su questo l'Assessore ha omesso di dirlo, c'è stata anche una comunicazione ufficiale della ditta nel mese di aprile all'Amministrazione, dicendo che, anzi prospettando all'Amministrazione di rivedere una serie di fattori che riguardano l'organizzazione dei servizi, che è stato trasmesso ufficialmente all'Amministrazione. E' su questa proposta, che giustamente viene dalla ditta e non da noi, perché non siamo noi quelli che devono assicurare, noi siamo quelli che devono registrare i risultati che si producono, se i risultati non si producono intervenire sanzionando laddove ci sono delle omissioni. Allora, rispetto a questo si è fatto anche un lavoro, un lavoro rispetto al quale, a partire da chi vi parla, si è avuti un linguaggio estremamente netto e chiaro, l'Amministrazione quando ci si trova poi di fatto con un servizio assegnato, con un servizio così delicato, con una possibilità di riflesso così sensibile sulla popolazione, certamente non si pigliano decisioni a cuor leggero, tanto più che certamente al consigliere Giacco non sfuggirà che l'attuale legislazione regionale in materia di rifiuti ci mette anche in una situazione molto particolare, perché noi abbiamo un percorso

legislativo che ci obbliga una costituzione dell'Ati, anche qui un percorso che è stato iniziato, che prevede che in mancanza della costituzione dell'Ati non si proceda a fare nuove gare.

Allora, attenzione bene di che cosa parliamo, se parliamo come sono certo che parliamo tutti nell'interesse e per l'amore sconfinato per la città, perché qua si tratta di capire di fronte ad una legittima dialettica politica, che non può mancare, quali sono poi i riflessi reali sulla città. Quindi, l'Amministrazione, a partire da chi vi parla, non ha nessuna titubanza a verificare fino in fondo i percorsi possibili e alla luce del sole, tanto per essere chiari, a farne oggetto anche di una discussione qui in C.C., dove poi ciascuno farà le proprie valutazioni e si assumerà le proprie responsabilità rispetto alla città. Certamente è stato detto in modo molto chiaro che dentro limiti ben precisi, che sono i limiti che la legge, che la norma ci impone, noi ci muoveremo e non oltre e che se rispetto a questo è possibile, ma i dati che sono intercorsi con l'ultimo avvenimento dell'isola ecologica, sulla quale non ci soffermiamo ma che certamente nelle prossime ore ci vedrà in qualche modo impegnati, verificiamo fino in fondo le responsabilità anche rispetto a questo.

Quindi, c'è un quadro di attenzioni al quale noi non ci vogliamo sottrarre, c'è una verifica in atto fatta con atti concreti e con una verifica puntuale delle situazioni sia dal punto vista normativo, regolamentare del Capitolato, degli strumenti finanziari che si possono attivare o non attivare, questo sarà oggetto poi di una discussione ulteriore che faremo in questa sede. Certamente, vorrei dire in questo senso, mi pare chiaro che oggi il problema sia soprattutto in questa direzione, poiché al discorso di merito si è sommato e si è intrecciato un discorso invece di carattere più genericamente politico, nel quale l'Assessore è stato anche ripetutamente chiamato in causa, io ritengo che l'Assessore non debba rispondere rispetto a questa domanda che è stata sollevata, l'Assessore risponde al Sindaco, la relazione dell'Assessore, per quello che mi riguarda è una relazione condivisa con il Sindaco. Chi ha sottoscritto quel documento politico ha avuto modo di chiarire la sua posizione in aula, poiché gli atti che parlano in politica sono, per quello che mi riguarda, soprattutto gli atti che si compiono nelle istituzioni. Io prendo atto di queste dichiarazioni del consigliere Boemio e, quindi, rispetto al rapporto con il Sindaco, con l'Assessore....

Consigliere Chiazzo, no, io non sono contento, io prendo atto, gli stati d'animo non sono abituato a commentarli li lascio agli altri, non sono né contento e né scontento, io registro i fatti. Ho registrato la relazione del consigliere Boemio, che non gli ho sollecitato, l'ha ritenuta da farla lui per conto suo, poiché per me conta più la voce nelle istituzioni che nei tradizionali documenti politici, questo era il senso di quella metafora, poiché lei è sempre molto ricco di metafore, consigliere Pannone, quando parla sicuramente non le manca modo di interpretare una metafora molto banale quale quella che io ho usato e che lei ha richiamato, quindi questo è il senso di quella

discussione che, secondo me, ha molto più significato e valore nel momento in cui si svolge in quest'aula e trova i pronunciamenti che ha trovato appunto in quest'aula.

Un'ultima cosa, siccome è intercorso anche qualche intervento, per quel che riguarda, c'è stato un riferimento anche alla struttura della macchina comunale, alle responsabilità, al dirigente e quant'altro, lo stesso consigliere Pannone che ha sottolineato che il dirigente si occupa di un settore molto vasto, forse voleva dire troppo vasto... Sì, l'ha detto Concas, ma l'ha detto prima lei, intanto vorrei dire a lei che è un settore molto meno vasto di quello che occupava precedentemente, invece al consigliere Concas che per quel che riguarda la riorganizzazione dei settori, questa è una cosa che è stata avviata dall'Amministrazione, è stato precisato anche che era un primo step, che avremmo fatto ulteriori considerazioni dopo le verifiche circa la qualità e la resa dei risultati, perché a questi solo che intendevamo attenerci dal punto di vista di chi ha la responsabilità di guidare un settore, comunque, queste sono valutazioni che, per quel che mi riguarda, di competenza dell'esecutivo, non sono valutazioni che afferiscono alla sfera della responsabilità politica, la politica, come ho detto in tante occasioni, non deve entrare, non deve interferire nelle indicazioni specifiche di chi ha la responsabilità della gestione o dell'organizzazione dentro la macchina comunale. E' un punto dal quale non mi sono mai discostato, quindi se quel documento in qualche modo reclama anche una mia replica, la mia replica è questa.

Quindi, queste valutazioni sono capo alla responsabilità dell'esecutivo, alle valutazioni che il Sindaco, di concerto con l'Assessore, farà, ha fatto e farà! E in base a queste valutazioni noi assumeremo le nostre decisioni conseguenti.

Per quel che riguarda il sequestro e chiudo, giusto per rispondere al consigliere Baia....

Visto che hai parlato del sequestro e visto che il sequestro può rientrare in questa discussione, ci tengo a precisare che per il sequestro l'Amministrazione si muoverà, anzi già si è mossa intanto per incaricare un tecnico e un esperto del settore di fare una verifica, previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria, sullo stato dell'arte, di verificare quali sono le eventuali criticità, gli eventuali interventi che bisognerà fare in base alla perizia che sarà fatta, a quanto disporrà l'autorità giudiziaria, quindi in questo senso noi ci muoveremo dopo che avremo fatto questi dovuti passaggi e queste dovute verifiche, perché queste cose certamente non si improvvisano in 24 ore, si fanno i passaggi giusti, come pure per quello che è capitato stamattina ai Sacri Cuori, si fanno le verifiche giuste, chi deve rispondere per le proprie responsabilità o chi è chiamato ad intervenire interviene, relaziona, risponde, poi alla fine la politica, ai vari livelli e per quel che riguarda il livello che ci compete non ci sottrarremo, trarrà le proprie conclusioni e assumerà le proprie

decisioni, poi il C.C. sarà libero su queste decisioni di manifestare il proprio consenso o il proprio dissenso.

PRESIDENTE: Ringrazio il Sindaco, consigliere Pannone il dibattito è chiuso, lei già è intervenuto...

PANNONE ANTONIO: Presidente, chiedo scusa, il Sindaco ha fatto un intervento, completa la relazione dell'Assessore? Volevo capire questo, perché non ha fornito dati tecnici...

PRESIDENTE: L'intervento del Sindaco...

PANNONE ANTONIO: Era un commento, una chiosa, è vorrei commentare pure io...

PRESIDENTE: Consigliere Pannone, mi lasci parlare, l'intervento del Sindaco era un intervento conclusivo, io l'ho detto, prima di passare la parola al Sindaco ho detto: "Passo la parola al Sindaco per le conclusioni", è chiaro?

FUSCO RAFFAELE: Presidente, vorrei dire una cosa, il Sindaco ha accennato il fatto di Sacri Cuori, l'Assessore ci doveva far sapere, quindi vorrei sapere domani gli uffici rimarranno chiusi o aperti? Almeno questa cosa ce la potete dire?

(Confusione in aula)

PRESIDENTE: Consigliere Fusco, l'assessore Iavarone le ha dato le prime indicazioni, dopodiché se lei riterrà opportuno potrà chiedere addirittura la convocazione di un nuovo C.C. su questa questione....

FUSCO RAFFAELE: Presidente, non puoi dire il C.C., io voglio sapere se domani mattina gli uffici a Sacri Cuori sono aperti o sono chiusi? Quale C.C., ma voi non state bene con la testa? Voi veramente state uscendo fuori da tutte le leggi e le normative... Domani mattina i dipendenti alle ore 08,00 timbrano o no?

PRESIDENTE: Consigliere Fusco, molto probabilmente le è sfuggito che l'assessore Iavarone le ha sottolineato che in mattinata, diciamo verso le 11,20, che praticamente stavano già facendo gli

interventi, quindi se gli interventi a quest'ora o più tardi saranno ultimati, è chiaro che gli uffici saranno anche ripristinati e, quindi, saranno aperti domani al pubblico...

La parola al consigliere Giacomo Camillo.

GIACCO CAMILLO: All'Odg, grazie che ce l'avete fatto fare, prevede il dibattito ed eventuali determinazioni. Mi sembra che da ore di oratorio sono uscite delle proposte, delle indicazioni, cioè non si può chiudere tutto dicendo che abbiamo perso tempo. Il capogruppo del PD...

Presidente, non parlerò più, mi rifiuto di parlare, mi reputo che lei non mi tutela, basta, non ce la faccio più!

(Confusione in aula)

PRESIDENTE: Consigliere Giacomo, lei non mi dà la possibilità di intervenire, io sto richiamando il consigliere Giustino, se lei continua a parlare non mi mette in condizione di poterla tutelare, come lei dice, è chiaro? Consigliere Giustino, facciamo chiudere l'intervento al consigliere Giacomo, prego consigliere Giacomo.

GIACCO CAMILLO: Il Sindaco ha espresso, non so quanti lo hanno ascoltato, io l'ho ascoltato, nella relazione di conclusione il Sindaco ha detto palesemente...

PRESIDENTE: Consigliere Giacomo, un attimo solo, consigliere Fusco, consigliere Giustino, per favore fate silenzio...

(Confusione in aula)

Prego, consigliere Giacomo.

GIACCO CAMILLO: Mi dispiace, Presidente, per quest'inconveniente, la riporto al ruolo istituzionale primis oltre che a quello di commentatore politico, perché il Sindaco nel suo intervento ha di fatto stroncato quello che è uscito da ore di dibattito, perché dalle considerazioni è uscito che si devono mettere in moto dei meccanismi non più di controllo di quello che fa la ditta ma di recessione contrattuale, che è stata confermata anche dal capogruppo PD, Concas, a cui mi rivolgo, il Sindaco propone un altro problema, un terzo tema, che se si è impossibilitati a fare gare in questo contesto la normativa è fluttuante, per cui significa agganciarci al bacino e, quindi, dice la ditta buona o non buona ce la dobbiamo tenere se no ci mettiamo in un altro vicolo cieco, che non sappiamo ancora che sbocco ci sta. Premesso che il Sindaco è il capo della maggioranza e può scegliere questa strada, ciò non toglie che la ditta ha delle negligenze. Adesso, come

determinazioni mettere all'Odg lo scioglimento contrattuale dopo quello che ha detto il Sindaco mi sembra un'offesa al ragionamento del Sindaco, perché il Sindaco lo ha detto chiaramente. Dopodiché questi controlli che non devono il supporto di Iavarone come Assessore alla ditta, gli dà una mano che non dovrebbe dargli, anche questa lettera del 4 aprile non c'è agli atti.

Presidente, io me la prendo con lei, non me la voglio prendere con nessuno, sono stato negligente, giocando per gli uffici, camminando per gli uffici questa lettera non l'ho vista, ma la ditta può mai chiedere un aumento di canone? La ditta non può chiedere un aumento di canone, la gara che ha vinto è quella là, che dice questa lettera? Di che ci state facendo parlare se la ditta ha già detto: "Io il servizio non lo posso fare più ad aprile".

Consigliere Boccellino, Presidente della Commissione Bilancio, capigruppo, consigliere Tuberosa lei la conosce questa lettera? Cosa dice questa lettera? Vogliamo demandare tutto al Presidente della Commissione insieme all'Assessore in audizione collegiale per capire questa ditta? Perché se la ditta ha espresso il 4 aprile, io non conosco, la necessità di aumentare il canone perché non ce la fa, mi avete fatto parlare tre ore a vuoto, perché torna a quello che ho detto io. Questo è come il Più Europa, l'Assessore viene: "Le carte stanno qua", basta! Questi documenti ci sono? Il 4 aprile è una data conclamata, il documento non è pubblico, però io ho fatto un Odg, una richiesta per ragionare su questo argomento, questa lettera deve stare agli atti del Consiglio! Io come la faccio a sapere questa lettera? Che ne sono quello che ha scritto la ditta? Il Sindaco dice che le gare non si possono fare, che facciamo ce la teniamo, consigliere Concas? Parlo con lei, perché il Sindaco quando lei ha parlato si è alzato e se ne è andato...

No, è un dato di fatto non è una libera interpretazione, azione, se ci fosse stata la webcam..., siccome Concas ha fatto quella proposta il Sindaco non l'ha potuto ascoltare sto ribadendo e sottolineando. Il consigliere Concas ha detto ... la recessione contrattuale, il Sindaco ha detto che recessioni contrattuali non se ne possono fare, perché andiamo in diatriba, perché voi non sapete, forse lo so solo io, che voi non potete fare gare attualmente....

(Confusione in aula)

No, non potete come Amministrazione, in tutta Italia...

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, lei sta creando confusione...

GIACCO CAMILLO: No, Presidente, non ho creato confusione!

PRESIDENTE: Ha finito? La proposta sua qual è?

GIACCO CAMILLO: Presidente, la mia proposta è la recessione contrattuale che avalla la proposta fatta dal capogruppo PD, dopodiché non si può mettere ai voti la recessione contrattuale, la fa il dirigente la recessione contrattuale, è un monito, è un'attenzione, è un indirizzo, è uscita qualche cosa dal dibattito, se il sindaco dice che dobbiamo ancora valutare perché la ditta è ancora in prova, deleghiamo alla Commissione e all'Assessore nel valutare se domani mattina scendono i 70 mezzi Natural Power? Sono passati i sei mesi, Presidente, fatemi capire...

Presidente, non mi devi rispondere tu a me deve rispondere il Sindaco, mi doveva dire: "Domani scendono i mezzi".

Il Sindaco lo ha stroncato quello che è uscito, è come se non l'avesse sentito il Consiglio...

Consigliere Boccellino, se il Sindaco vuole tenere questa ditta, questa ditta domani mattina porta 70 mezzi? Presidente, a chi la devo fare questa domanda?

PRESIDENTE: Consigliere Boccellino, se lei ha intenzione di intervenire chiedi la parola, consigliere Giacco, prego concluda.

GIACCO CAMILLO: Presidente, ho concluso, allora la scelta della determinazione sembrerebbe da quello che ha detto il dibattito è un atto di indirizzo da parte del C.C. a proporre la recessione contrattuale, nel caso questo non è, la proposta l'ha fatta il capogruppo del PD non l'ha fatta Camillo Giacco, Camillo Giacco la sposa. Dopodiché, dico, un organo di controllo oltre all'Assessore lo demandiamo alla Commissione? Facciamo una proposta per questa documentazione che dice che la lettera scritta che oggi non c'è agli atti, vorrei capire, se c'è una lettera ditelo, che dice la ditta? Lo posso sapere o non lo devo sapere? Non lo devo sapere, ditemelo che non lo devo sapere, dopodiché vi ringrazio. Nessun consigliere comunale sapeva di questa lettera del 4 aprile, stiamo a fare un C.C. accusando una ditta che forse già ha detto che non voleva fare più il servizio, mi avete fatto fare pure una brutta figura con la ditta, mi può pure acchiappare e dire: "Ma tu perché non leggi le carte?". Presidente, la ringrazio.

PRESIDENTE: Ringrazio, il consigliere Giacco... Consigliere Pannone, io l'ho lasciata parlare per più di un'ora, lei ha avuto l'abilità di parlare più dell'Assessore, però non deve approfittare della mia disponibilità, perché altrimenti qualche consigliere di maggioranza dice che io sono molto elastico. Consigliere Pannone, la mia elasticità deriva perché io ritengo che determinati argomenti debbano essere discussi, ma soprattutto la politica ha la necessità di confrontarsi su determinati argomenti. Però vorrei ricordare a tutto il C.C. che l'Ufficio di Presidenza è colui il quale che dirige

e conduce i lavori, perché ce la dobbiamo dire fino in fondo, consigliere Pannone, se alla fine di ogni C.C. c'è questa sorta di caos è perché è stato sbagliato, formulato male...

PANNONE ANTONIO: Ora esce pure il coniglio dal cilindro, è buono, andava bene così..

PRESIDENTE: Io non la voglio ribadire questa cosa... Allora, detto questo, consigliere Pannone, le do la parola giusto per 3 minuti, non più di 3 minuti, dopo l'intervento del consigliere Pannone ci sarà l'intervento del consigliere Giustino, prego.

PANNONE ANTONIO: Presidente, la ringrazio e come sempre confido nella sua capacità di guidare questi lavori, la ringrazio per l'energia, la determinazione con la quale lei conduce questi lavori, mi auguro che sempre più si raccordi con l'Ufficio di Presidenza, anche con il Vicepresidente, perché il suo è un compito molto difficile e delicato, restiamo come sempre dalla sua parte.

Caro Presidente, cari consiglieri e cari cittadini che avete avuto la pazienza, il Sindaco, forse anche per l'ora, per la stanchezza, alla fine come io temevo non ha aggiunto alcunché ai pochi elementi forniti dall'Assessore, il problema è il vizio originario, non c'è una relazione agli atti, ora c'è una relazione a braccia dell'Assessore, ci raccorderemo con i dati, che non so se arriveranno anche dal dirigente, dall'Assessore vorrei sapere come intende procedere, perché il Sindaco non ha detto nulla, ha fatto un commentino politico, gli fa piacere se ci si limita ai dati ma se si va sul terreno politico va subito in difficoltà, ne prendiamo atto, non ha aggiunto elementi inerenti alla richiesta dell'opposizione. Presidente, è chiaro? Questo viene verbalizzato? Non ha aggiunto nessun elemento, si è un po' distratto, si è allontanato, non ha seguito gli interventi, abbiamo posto varie questioni, dal sito di stoccaggio che è il focus del corretto funzionamento del sistema di igiene urbana nella città, non ha risposto perché credo che non abbia neppure gli elementi, magari pensava già a quello che doveva arrivare dalle stanze attigue alla sua stanza, che deve essere ora condiviso dalla maggioranza, che la maggioranza condividerà pure, poi farà le sue riflessioni, a cominciare dalle riflessioni che faranno il capogruppo Concas e il presidente Boemio rispetto al fatto che ha rivendicato per l'esecutivo quasi un vincolo di assoluta libertà da ogni vincolo. Quindi, un vincolo proprio suo e dell'Assessore, a svincolarsi da qualsiasi questione che venga posta politicamente, perché, caro consigliere Giacco, la nota di aprile che non conosci e che non conosciamo, ma del resto neanche la nota del sequestro non la conoscevano neanche la maggior parte dei signori della maggioranza, perché hanno detto che era il sequestro delle griglie. Allo stato la lettera del consigliere, presidente Boemio vale più della relazione dell'Assessore e delle poche parole

pronunciate dal Sindaco, perché il presidente Boemio, con gli altri sottoscrittori, ci dice che non andava bene la proposta frettolosa, priva di specifiche analisi sui costi, sull'andata a regime formulata dalla ditta, già gli amici del gruppo Afragola Viva facevano un corretto e pertinente riferimento, forse lo facevano loro perché lo conoscevano, gli altri consiglieri di maggioranza non lo conoscevano neppure. Quindi, già prima del riferimento del Sindaco alla nota di aprile c'è un riferimento molto pertinente nella nota di Afragola Viva, alla quale noi ci dobbiamo aggrappare come ci siamo aggrappati, solo una volta ascoltate, alle parole dell'Assessore, perché non abbiamo altri elementi nonostante le varie sollecitazioni che vengono dagli uffici. Partiamo da questo, il Sindaco se ne è andato, ma lui deve organizzarsi....., anche la sua struttura tecnico-gestionale, quando? Con quale atto? Poi sempre gli amici di Afragola Viva, queste cose le abbiamo già dette, fanno riferimento alla previsione di utilizzo di un capannone di proprietà comunale sulla via Sannitica come sede del cantiere del raggruppamento affidataria. Mi risulta che questo capannone è stato visionato più volte da quest'ATI che è venuta ad Afragola per svolgere il servizio.

Vorrei sapere dall'Assessore, visto che il Sindaco fa il commentino e se ne va, come intende procedere ai rilievi specifici? Li abbiamo formulati tutti, anche il capogruppo Concas che ha fatto delle domande molto specifiche, prima del coniglio dal cilindro, perché il coniglio dal cilindro non ci interessa, io non lo ascolterò neppure, a me interessa che l'Assessore ci dica, perché non c'è il Sindaco, o il Vicesindaco se intende intervenire, come si intende procedere rispetto alla relazione che oggi è agli atti, la relazione di Iavarone più il confronto e il raccordo con i dati tecnici che dovranno venire dal settore competente, il resto, le amenità e le imprecisioni del Sindaco con il suo affidarsi ad un terreno meramente politico o pseudo tale non ci interessa, vogliamo sapere ora che c'è la relazione come si intende procedere? Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Pannone, la parola al consigliere Giustino Gennaro.

GIUSTINO GENNARO: Io ho grande difficoltà a raccordarmi con quanto dichiaravo all'inizio, rispetto ad un C.C. dove si lancia il sassolino nello stagno poi non si sa che cosa accade. Evidentemente l'opposizione per bocca sua si aggrappa ad un documento di una forza politica di maggioranza per alimentare una tensione politica, dibattimentale, poi si aggrappa ad un altro sentito dire. Io credo che il diligente consigliere comunale debba piuttosto aggrapparsi alle prerogative che la legge gli offre e, quindi, andando alla ricerca dei documenti, creare su quei documenti un percorso di ragionamento e lanciare la sfida alla maggioranza su una proposta. Ci troviamo a vivere l'ennesimo C.C., in modo particolare il secondo rispetto a problematiche importanti dopo quello del Più Europa, dove dopo una discussione il Consiglio corre il rischio di rimanere monco rispetto ad

una conclusione. Questa maggioranza si fa carico di mettere pure la ciliegina sulla torta e di chiudere, presentando al C.C., questo C.C., con un documento; documento che ci aspettavamo fino a qualche minuto fa venisse fuori dai promotori del C.C. stesso! Invece siamo costretti per l'ennesima volta venire incontro ad un'opposizione che lascia quasi tutti i percorsi nel guado, a metà, che non è possibile che ci si va di nuovo a casa oggi senza un nulla di fatto. Noi, a questo, non ci stiamo! Chiamatelo coniglio dal cilindro, chiamatelo come volete, noi lo chiamiamo semplicemente esercizio della funzione di indirizzo e di controllo, perchè oggi io non posso dire come si svolge un servizio, lo posso immaginare, io posso dare un indirizzo di massima, poi ci sta la sfera dell'esecutivo, ancora dopo ci sta la sfera della mera gestione, che non sta né in capo al Sindaco né in capo all'esecutivo sta in capo ai dirigenti.

Vedete, sfatiamo un altro luogo comune, che la Procura della Repubblica attraverso l'ASL si sia presentata sul sito di stoccaggio o isola ecologica e abbia provveduto al sequestro complessivo dell'area, è una cosa che viene fuori da una serie di inefficienze, da una serie di mancati rispetti della legge. Dobbiamo fare ammenda, i nostri uffici devono fare ammenda che non vi è stata una verifica puntuale, evidentemente forti di un altro controllo che appena 2 anni fa, sulla stessa isola ecologica, lo stesso funzionario dell'ASL ha condotto in maniera de plano, esemplare, senza rappresentare nella di che, evidenziando una serie di prescrizioni che pare siano state effettuate. Allora, oggi mi domando pure io perché a distanza di 2 anni, che una stazione ecologica che fondamentalmente è rimasta nelle stesse condizioni, ci si trovi di fronte ad un sequestro complessivo dell'area? Di questo dobbiamo ringraziare il Sindaco che non è andato presso le istituzioni vicine a spendere la sua storia, il suo status, il suo: "Lei non sa chi sono io", ringraziamo un Sindaco che coglie i limiti di una deficienza di una struttura comunale e si sta adoperando attraverso la nomina anche di un esperto, affinché metta in campo tutti i meccanismi, tutte le azioni finalizzate al recupero dell'area. Su questo bisogna essere chiari, perché un momento di sgomento, un momento di interdizione rispetto ad un'azione così forte dell'ASL lo abbiamo avuto anche noi, l'ASL oggi sotto la guida della Procura della Repubblica, è forse questo il tassello che è mancato alla precedente verifica dell'ASL sul sito di stoccaggio, non se l'è sentita di andare con una mano più leggera.

Allora, oggi il Sindaco di allora, l'Amministrazione di allora si meraviglia di un sequestro, che non è altro che la ripetizione di un atto che si è registrata sotto altra Amministrazione. Vedete, se ci sta qualcosa che non va la Procura della Repubblica, per fortuna avulsa da qualsiasi tipo di condizionamento, accerterà eventuali responsabilità.

L'Amministrazione è serena rispetto a questi procedimenti, oggi io ritengo necessario concludere questo C.C. con una ulteriore delega al Sindaco e all'esecutivo affinché sperimentino tutte le strade

possibili e non ultima, perché no, quella della rescissione contrattuale rispetto al problema poi ci possiamo anche aggiornare. Io non comprendo, forse l'obiettivo che qualcuno si era prefissato era di natura diversa, non comprendo le ragioni di un'opposizione che rispetto ad una condivisione totale del Sindaco della relazione dell'assessore Iavarone non ha posto nessun elemento di novità, ci sono stati piuttosto gli elementi di novità dove lo stesso Sindaco credo che ancora non se ne sia raccapezzato semplicemente perché è successo ieri il sequestro del sito, semplicemente perché è successo stamattina che un pazzo, quello sì davvero, ha dato fuoco a dell'amianto fuori ad un ufficio comunale.

Allora, rispetto ad una condivisione di un documento, della relazione dell'Assessore, rispetto ad un'interpretazione direi autentica di una nota che pure è circolata a firma di una forza politica, oggi l'opposizione non so su quale specchio si vuole arrampicare! Noi abbiamo preso atto con determinazione, anzi della determinazione della nota di una forza politica, così come abbiamo preso atto pure del significato di quella nota politica che per bocca di uno dei firmatari è stato opportunamente chiarito in quest'aula. Oggi mi permetto di dire che i capigruppo di maggioranza vogliono sottoporre, chiederanno la condivisione alle forze di opposizione su un indirizzo, su una linea, che è la linea di responsabilizzare chi ha la responsabilità, cioè il Sindaco e l'esecutivo a mettere in campo tutti i meccanismi per addivenire ad una rivisitazione delle modalità di svolgimento del servizio, bene! O piuttosto ad una soluzione consensuale o rescissione unilaterale del Contratto? Bene anche questo, io credo che l'unica cosa che possiamo fare è condividere il lavoro dell'assessore Iavarone e invitare l'Amministrazione a determinare una serie di scelte che possono portarci fuori dalla situazione, sicuramente imbarazzante, nella quale ci troviamo senza perdere di vista però la genesi che ha prodotto questa situazione e che non possiamo certamente ascrivere in capo all'assessore Iavarone o al sindaco Tuccillo. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Giustino...

(Confusione)

GIUSTINO GENNARO: C'è la presentazione di un Odg sul quale chiediamo i voti, io voglio illustrare l'Odg.

PRESIDENTE: Consigliere Caiazzo, ha chiesto la parola? Allora, chiedi la parola....Prego consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Presidente, lei aveva detto che il C.C. era finito dopo la dichiarazione del Sindaco o mi sbaglio? Aveva detto che era chiuso il C.C.?

PRESIDENTE: Consigliere Caiazzo, avete ritenuto, in particolare il consigliere Pannone ha ritenuto di dover intervenire, adesso apprendo che c'è una proposta, un Odg che riguarda l'argomento in oggetto, prego consigliere Petrellese.

PETRELLESE NICOLA: Salve a tutti, vista l'ora tarda sarebbe opportuno presentare quest'Odg, anche perché poi non si addivene a nessuna situazione che possa giovare le sorti di questo paese, perché a sparare è facile...

(Confusione in aula)

PANNONE ANTONIO: Presidente, abbandoniamo l'aula e ve lo fate...

PRESIDENTE: Consigliere Pannone, lei che fa abbandona l'aula? No, non ha abbandonato l'aula... No, non può intervenire più nessuno, ha chiesto la parola il consigliere Petrellese, facciamo finire pria il consigliere Petrellese chi vuole intervenire interviene dopo, va bene, consigliere Giacco? Prego, consigliere Petrellese.

PETRELLESE NICOLA: “Il C.C., ascoltato la relazione dell'Assessore all'Ambiente, dott. Salvatore Iavarone,

Preso atto che

- il Capitolato d'Appalto, la situazione del servizio di igiene urbana della SIECO GEMA sono stati predisposti durante la precedente Amministrazione, mentre con l'attuale Amministrazione si è provveduto a stipulare il contratto stante l'esigenza di assicurare la continuità amministrativa;
- In relazione a tale Capitolato si sono evidenziate carenze oggettive sulla strutturazione dello stesso anche se tali da non compromettere la validità ma sicuramente da rendere difficile la piena applicazione;
- Le carenze rilevate riguardano in particolare l'attuazione del nuovo Piano di raccolta differenziata predisposto e avviato dal dicembre scorso;
- Ciò nonostante si sono registrati risultati che per quanto non ancora soddisfacenti, il dato raggiunto va oltre il 50%, rappresentano comunque un miglioramento oggettivo dei risultati della raccolta differenziata e della resa complessiva del servizio;

- Questi risultati sono scaturiti dagli ulteriori strumenti messi in atto dall'Amministrazione Comunale, soprattutto in termini di controllo del territorio con azioni d'informazione, prevenzione e di repressione per il rispetto della programmazione riguardante il deposito e la raccolta dei rifiuti;
- La ditta aggiudicataria SIECO-GEMA ha inviato all'Amministrazione Comunale una proposta di rivisitazione e di organizzazione del servizio al fine di superare criticità fino ad oggi emerse;
- L'Amministrazione Comunale ha avviato un tavolo tecnico per verificare la praticabilità delle proposte indicate dalla ditta aggiudicataria:

Esprime

apprezzamento per l'azione portata avanti dal Sindaco, dall'Amministrazione Comunale ed

Invita

il Sindaco e l'Assessore competente ad esplorare tutte le iniziative utili e necessarie per il raggiungimento degli obiettivi". Grazie

Presidente, consegno l'Odg.

PRESIDENTE: Consigliere Petrellese, lo consegno alla Presidenza, grazie. Chiede la parola il consigliere Giacco Camillo.

GIACCO CAMILLO: Presidente, prima chiedevo la parola..., mi dispiace intervenire, perché poi nella foga, perché il consigliere Petrellese si è permesso di dire che noi abbiamo aggredito, l'Assessore nella sua relazione non ha mai esplicitato che la ditta ha problemi con il Capitolato, ha commentato che il Capitolato non è idoneo al servizio...

PRESIDENTE: Consigliere Petrellese, sta intervenendo il consigliere Giacco, dopo chiede la parola ed interviene, prego consigliere Giacco.

GIACCO CAMILLO: Dopodiché non è possibile che dopo l'intervento del capogruppo, dove io ho fatto anche il commento e lei mi ha richiamato, sta dicendo quello che dovevo dire io... Il capogruppo del PD sostiene che si deve fare la rescissione contrattuale, perché ad oggi la ditta, mesi, ha avuto un'ulteriore penale di 100 mila euro che è scomparsa, non solo abbiamo anche dilazionato la penale, cioè con quale criterio, con quale logica? Non si capisce, si dilaziona la penale..., perché l'Assessore dice che il Capitolato non è idoneo al servizio non contesta che è la ditta che non riesce a portare avanti il capitolato, non so se rendo l'idea? Se ne è reso conto durante

l'intervento che sono due cose diverse, una cosa è dire che devono uscire alle sei di mattina perché così il Capitolato funziona e una cosa è che al momento il Capitolato oggi non funziona perché la ditta non rispetta il Capitolato, al di là se funziona o meno, non lo rispetta! Dopodiché quando la ditta rispetterà il Capitolato, si porteranno i report per cui il Capitolato non è idoneo si potrà parlare del perché il Capitolato se è buono o non è buono. Qua non stiamo discutendo se è buono o non è buono il Capitolato, qua stiamo discutendo se la ditta, per la gara che si è aggiudicata, rispetta il Capitolato, dopodiché ulteriore offesa, qui non mancherà la richiesta mia personale di dibattito con il Prefetto, perché l'ulteriore C.C. ... dove si evince una lettera della ditta che fa capo all'Od, che non so che cosa chiede, non so che cosa vuole, che non è agli atti, dove sembrerebbe di rivisitare la metodologia, cioè vuole modificare il Capitolato perché si rende conto che così non va bene, da quello che mi è stato detto a volo, cioè il dibattito è stato evidente la ditta non riesce a rispettare il Capitolato e le proposte che lei ha fatto per aggiudicarsi questo Capitolato, ... ditta unica, ha fatto delle proposte aggiuntive. Oggi un Odg che avete proposto ve lo votate pure il problema non c'è, rimane sempre che passati i sei mesi, applicate le penali, l'Amministrazione, il Sindaco ha risposto che non farà niente perché non può fare niente, che cosa intende fare per una ditta che ad oggi, dopo i sei mesi non ha i 70 mezzi previsti, non ha le quattro isole ecologiche, non ha gli spazzini, non ha il servizio di controllo elettronico, non ha il GPS, non ha una serie di interminabili servizi, per cui ricordo per il vostro Piano che avete approvato la cittadinanza paga la spazzatura, perché tutti questi servizi che vi ho elencato fanno parte della tariffa che abbiamo mandato a casa della gente e che ci sta pagando, quindi la gente ci paga per servizi che non ci stanno.

Allora, se tutto questo non c'è, il Presidente della Commissione se ne è andato via, qua non si capisce, prima va via, poi rientra... Io dico, dopo ore, Presidente, al di là di questo Odg il Sindaco non ha risposto, noi ce ne andiamo comunque insoddisfatti, non so che cosa si deve riproporre, vediamo l'Assessore cosa dice, noi possiamo mai votare un Odg dove si accusa la passata Amministrazione della ... gara? Guardate, ci state mettendo in condizione di dovercene per forza uscire. Vorrei capire quali sono le defaillance del Capitolato? Assessore, non me le avete spiegato, avendo 70 mezzi Natural Power con il GPS, lei ha verificato che il percorso non si può fare? Domanda, perché non funziona il Capitolato? Quest'Odg è improponibile, se lo fate gestibile, nel senso che.... Ma io non ho proposto la modifica, l'ho detto, è uscito dal dibattito il principio siccome non dobbiamo fare una rescissione contrattuale, è un atto di indirizzo, di verificare con il dirigente se ci sono gli estremi per la rescissione contrattuale... No, tu fai delle premesse che non sono parte integrale dell'Odg, che non servono e che non vanno fatte, perché l'ufficio, il dirigente oggi avrebbe dovuto già portare una proposta alternativa alla rescissione contrattuale. Tu non puoi venirmi a dire: "Assessore, la lettera c'è", la dovevi leggere e quando l'avevi letta la lettera del 4

aprile della ditta che dice: “Dobbiamo ricontrattare”, io non facevo neanche l’intervento, dicevo che bisognava rescindere a prescindere, perché la ditta non può dire che non ce la fa a mantenere gli impegni promessi.

No, io non ho detto il Consiglio ho detto la relazione che non c’è a monte, dopodiché votatevi l’Odg, senza nessun problema...

Presidente, le volevo chiedere una cortesia, di non convocarci più in C.C. se ritenete che non sono utili, senza farci queste mortificazioni, perché adesso ce ne usciamo, ma votare un Odg con una premessa come quella significa che volete vanificare gli atti che abbiamo messo in campo. Ci state mortificando dopo ore di dibattito dello specifico, non ve lo consentiamo, per l’amor di Dio, il Sindaco l’ha detto chiaramente, abbiamo parlato 5 ore, se ne è andato, non ho capito che cosa ci voleva far fare, non ha detto neanche delego l’Assessore al controllo, che conclusione?

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, le faccio osservare che il tema all’Odg non è un’interrogazione, allora non è possibile che in qualsiasi momento mi chiedete di interrogare..., bene eventuali determinazioni, la maggioranza come al solito è stata più diligente perché ha adottato queste determinazioni che sono contenute in quest’Odg, è chiaro?

Poniamo in votazione... No, consigliere Pannone....

PANNONE ANTONIO: Presidente, per dichiarazioni di voto...

PRESIDENTE: Va bene, però deve essere breve, prego consigliere Pannone.

PANNONE ANTONIO: Nell’annunciare la mia uscita dall’aula per sopraggiunti impegni identici a quelli del Sindaco e del presidente Tuberosa, mi permetto di dichiarare che la mia uscita può essere ritardata di qualche istante se l’assessore Iavarone o il Vicesindaco a cui va tutta la mia stima e considerazione, ci spiegherà che ha avuto soltanto oggi un quadro relazionale da parte dell’Assessore, perché i documenti li conosciamo fin troppo bene, e considerato che il quadro precario della relazione dell’Assessore, è questo il senso dell’aggrapparsi, è completato soltanto grazie agli sforzi dei consiglieri Botta, Boemio ed altri, do ve per esempio dicono che striminzita proposta presentata dall’ATI... Presidente, sto facendo la relazione....

PRESIDENTE: Ma non è possibile che ripetiamo sempre le stesse cose, cerchi di essere breve...

PANNONE ANTONIO: Allora, posso ritardare la mia uscita dall'aula se solo il signor Vicesindaco o il signor Assessore ci dicono come intendono procedere rispetto alla nostra richiesta, perché la relazione si è sostanziata soltanto oggi grazie all'Assessore, perché il sindaco non ha detto nulla e come intende raccordarsi con il conforto di dati tecnici da parte del dirigente, il resto anche se fa caldo è acqua fresca, dell'Odg letto dall'amico Petrellese non sappiamo che farcene, perché è acqua fresca, non ci serve anche se fa caldo! A conclusione, la mia dichiarazione rispetto a questa proposta ha un bilanciamento rispetto a quel quadro che è emerso da un sopralluogo che io non ho chiesto, dove tanto per assemblare anche il quadro di quest'Amministrazione, i signori che hanno fatto l'ispezione per conto della procura ci dicono addirittura che non ci avete detto nulla su i tre punti di raccolta, non ci avete detto nulla sul capannone che la ditta deve utilizzare, capannone patrimonio comunale, non ci avete detto nulla, né l'Assessore né il Sindaco, aggiungo che il sopralluogo che il consigliere Giustino ha preso come traccia guida per il suo intervento conclusivo, fa riferimento, tra l'altro, è questo il quadro in cui vi trovate un tubo di scarico posizionato al containers si presenta rotto in diversi punti, motivo questo che causa sul suolo la fuoriuscita di escrementi, di feci e di urine, questa è la situazione, altro che Odg. Quindi o l'Assessore ci dice qualcosa, o abbandoniamo l'aula.

PRESIDENTE: Per la verità, questo out-out non lo condivido. Assessore, lei vuole intervenire? Prego Assessore.

ASSESSORE IAVARONE SALVATORE: Sarò molto breve, nella relazione non abbiamo detto, questo per puntualizzarlo, "va tutto bene, non si sono problemi", tanto è vero che vi ho fatto l'elenco rispetto alle cose che erano state fatte in termini di servizi, mezzi ed attrezzature rese e non rese, io vi ho detto quali erano le penali e voi siete rimasti meravigliati da quell'ultima penale data alla ditta del 30 giugno 2014. Per quanto concerne la questione della rescissione contrattuale che più di voi avrete menzionati negli interventi, guardate io non faccio le penali perché voglio fare la rescissione contrattuale, ma perché ci stanno una serie di servizi non resi per cui ci sono delle penali, poi l'Ufficio valuta se tecnicamente si può fare la rescissione contrattuale, tutto al contrario. Per il momento, noi non stiamo non facendo l'iter che, eventualmente, potrà portare pure alla rescissione contrattuale, qualcuno mi potrebbe dire perché non lo state facendo a luglio e non a settembre? Perché i sei mesi di prova tecnicamente erano settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio. Come ha detto pure il Sindaco, il nuovo Piano di raccolta differenziata, per dare un attimo di respiro alla ditta, era partito il 16 dicembre, quindi arrivati nei mesi di aprile-maggio abbiamo messo in campo due azioni: uno, da un lato tutto il Capitolato, quello che vi ho fatto ed è

durato due ore, stamattina dalle 11,00 alle 13,00, il Piano di servizi resi, non resi e quant'altro. Ci sono state una serie infinite di lettere, di corrispondenza tra l'Ufficio e la ditta per evidenziare le criticità e i problemi. Questo iter, che per evitare non ci fosse contraddittorio con la ditta, è a giugno, tanto è vero che le penali più grosse, non quelle da 20 mila euro al mese, che pure ci sono state, ma le penalità più grosse da 120 mila euro al mese sono oggetto di proposte di determinazioni o preliminari di determina datata 30 giugno, proposta di determinazione datata 4 luglio, perché prima di togliere 100 mila euro c'era un iter, un percorso... Stanno pure sul sito

Per cui quando qualcuno mi dice perchè non valutate l'ipotesi della rescissione contrattuale e tutto il resto, non è che noi decidiamo di fare la rescissione contrattuale e applichiamo le penali? Perchè si stanno mettendo in campo delle penali? Perchè ci sono dei servizi non resi non escludo che a questo punto si possa anche pensare alla ipotesi della rescissione contrattuale. Ma sono due problemi diversi, il tentativo vostro è quello di mettere il carro davanti... invece funziona in questo altro modo e per carità si sta facendo anche quest'altro iter, per quanto concerne quello che diceva Camillo, non ho rotto la macchinetta fotografica, la notte possiamo girare insieme, la differenza sta nell'utilizzo che uno fa di quelle foto. Ci sono diverse relazioni indirizzate alla ditta, molte andate a buon fine perchè abbiamo risolto gli interventi nelle periferie e ci sono diverse lettere, io prima ne ho citata qualcuna al dirigente del servizio per porre soluzioni rispetto a problemi e criticità che ci sono di continuo, volevo poi tranquillizzare non è che stiamo facendo gli interessi della ditta, è nostra intenzione che la ditta si metta in condizione di pulire Afragola e tenere Afragola pulita, perchè quello è l'obiettivo principale nostro.

Prima tu parlavi di compostaggio, ad esempio te ne rispondo a 3-4 step di alcune domande che mi ero segnato è ovvio che le compostiere sono quelle previste come servizio aggiuntivo del capitolato di appalto, sono quelle le prime che stiamo dando, basta andare sul sito internet del Comune ci trovi già il modello, lo compili, lo consegni quelle non sono altro che attrezzature e mezzi aggiuntivi rispetto al capitolato di appalto previsto dalla ditta stessa.

Per quanto concerne invece la questione del vetro porta a porta, quando mi aiuti a dire nello stesso capitolato forse la mano destra non sapeva cosa faceva la mano sinistra si parlava di due cose diverse, si parlava di raccolta del vetro porta a porta ma anche di 130 campane, che era una contraddizione perchè tu o metti in campo un'azione o ne metti in campo un'altra. Quello era una delle due criticità noi abbiamo optato per quella di gran lunga che ha dato risultati migliori che era quello del vetro. Per quanto concerne la questione mezzi metano e tutto il resto, sono le penali che stanno avendo e altro ancora. L'altra domanda ancora qualcuno mi diceva la questione invece legata e poi concludiamo definitivamente tralasciamo questo ultimo punto e passiamo alla cosa principale, la questione che tutti quanti voi ponevate in essere perchè non si valuta l'ipotesi di quello che

volevate votare in Consiglio, la rescissione contrattuale, non è in questa sede che si decide, però si sta mettendo in atto un iter che è quello corretto che prevede controlli di servizi resi o non resi, applicazione delle penali e delle contestazioni, successivamente c'è una rescissione. E' chiaro che, secondo me, rispetto a quello che c'è sul tavolo, rispetto a quello che sta ponendo in essere l'ufficio non è che c'è un ventaglio di possibilità, sono ben poche quelle che restano, però che stiamo parlando di una determina del 4 luglio, oggi siamo a qualche giorno dopo per cui c'è un percorso, ed è quello il percorso che stiamo seguendo. Per tranquillizzare chi diceva la questione del capannone e tutto il resto, dicevo ad Antonio Pannone che i mezzi stanno già in quel capannone che però è oggetto di un esproprio, perchè chi aveva pensato di metterci i camion, non aveva pensato che poi c'era una particella interclusa che interessava... Si sta risolvendo anche quel problema.

PRESIDENTE: Grazie assessore Iavarone. Poniamo in votazione l'Odg proposto dal consigliere Petrellese. **Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? (Si sono allontanati i consiglieri Giacco, Fusco, Baia, Tuberosa, Montefusco, Caiazzo) Approvato con 9 voti favorevoli.** Alle ore 16.54 dichiaro chiuso i lavori del C.C.

INDICE

PRESIDENTE	PAG.2
CAPO N.1	PAG.3
FUSCO RAFFAELE	PAG.3
BAIA ANIELLO	PAG.4
GIACCO CAMILLO	PAG.6
PANNONE ANTONIO	PAG.7
CAPO N.2	PAG.9
ASSESSORE IAVARONE	PAG.9
CAMILLO GIACCO	PAG.10
PRESIDENTE	PAG.11
ASSESSORE IAVARONE	PAG.11
FUSCO RAFFAELE	PAG.30
CAIAZZO ANTONIO	PAG.31
BOEMIO ANTONIO	PAG.32
FUSCO RAFFAELE	PAG.32
GIACCO CAMILLO	PAG.33
BOEMIO ANTONIO	PAG.35
CAIAZZO ANTONIO	PAG.36
GIUSTINO GENNARO	PAG.36
PANNONE ANTONIO	PAG.40
CONCAS VINCENZO	PAG.56
PRESIDENTE	PAG.58
MANNA CAMILLO	PAG.58
CAIAZZO ANTONIO	PAG.62
GIACCO CAMILLO	PAG.63
MANNA CAMILLO	PAG.72
SINDACO	PAG.72
PANNONE ANTONIO	PAG.77
FUSCO RAFFAELE	PAG.77
PRESIDENTE	PAG.77
GIACCO CAMILLO	PAG.78
PRESIDENTE	PAG.80

PANNONE ANTONIO	PAG.81
GIUSTINO GENNARO	PAG.82
CAIAZZO ANTONIO	PAG.84
PETRELLESE NICOLA	PAG.85
GIACCO CAMILLO	PAG.86
PANNONE ANTONIO	PAG.88
ASSESSORE IAVARONE	PAG.89
PRESIDENTE	PAG.90